

- Istruzioni per bruciatori modello
- Instruction for burners model
- Instrucciones para quemadores modelos
- Mode d'emploi brûleur

IT - GB - SP - FR



TBG 50LX PN

TBG 50LX PN-V

TBG 80LX PN

TBG 80LX PN-V

TBG 110LX PN

TBG 110LX PN-V

TBG 140LX PN

TBG 140LX PN-V

TBG 200LX PN

TBG 200LX PN-V

baltur
TECNOLOGIE PER IL CLIMA

0006081327_200807

- Prima di iniziare a usare il bruciatore leggere attentamente quanto esposto nell'opuscolo "AVVERTENZE PER L'UTENTE, PER L'USO IN SICUREZZA DEL BRUCIATORE" presente a corredo del manuale istruzioni, che costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto.
- Leggere attentamente le istruzioni prima di mettere in funzione il bruciatore o di eseguire la manutenzione.
- I lavori sul bruciatore e sull'impianto devono essere eseguiti solo da personale qualificato.
- L'alimentazione elettrica dell'impianto deve essere disinserita prima di iniziare i lavori.
- Se i lavori non sono eseguiti correttamente si rischiano incidenti pericolosi.

Dichiarazione di Conformità

Dichiariamo, sotto la Nostra responsabilità, che i Nostri prodotti contrassegnati "CE" Serie:

Sparkgas...; BTG...; BGN...; TBG...;

Minicomist...; Comist...; RiNOx...; BT...;

BTL...; TBL...; GI...; GI...Mist; PYR...; TS...

Descrizione:

bruciatori ad aria soffiata di combustibili liquidi, gassosi e misti, domestici e industriali rispettano i requisiti minimi imposti dalle Direttive Europee:

- **90/396/CEE (Direttiva Gas)**
- **92/42/CEE (Direttiva Rendimenti)**
- **89/336/CEE (Direttiva Compatibilità e.m.)**
- **73/23/CEE (Direttiva Bassa Tensione)**
- **98/37 CEE (Direttiva Macchine)**
e sono progettati e testati secondo le Norme Europee:
- **EN 676 (gas e misti, lato gas)**
- **EN 267 (gasolio e misti, lato gasolio)**
 - EN 60335-1:2001+A1:2004+A11:2004 +A2:2006
 - EN 60335-2-102:2006
 - EN 50165:1997:A1:2001
 - EN 55014-1:2000 + A1:2001+A2:2002
 - EN 55014-2:1997 + A1:2001
 - EN 50366:2004 + A1:2006
 - EN 61000-3-2:2000 + A2:2005

Organo di Sorveglianza secondo la Direttiva Gas 90/396/CEE: CE0085 - DVGW

Vicepresidente e Amministratore Delegato::

Dr. Riccardo Fava

INDICE	PAGINA
- Avvertenze per l'utente per l'uso in sicurezza del bruciatore	2
- Caratteristiche tecniche	4
- Applicazione del bruciatore alla caldaia - Collegamento bruciatore alla rete gas	7
- Collegamenti elettrici - Descrizione del funzionamento	8
- Apparecchiature di comando e controllo per bruciatori a gas	10
- Accensione e regolazione a gas metano	11
- Regolazione aria sulla testa di combustione	14
- Manutenzione - Uso del bruciatore	15
- Irregolarità - Cause - Rimedi	17
- Schemi elettrici	72

AVVERTENZE PER L'UTENTE PER L'USO IN SICUREZZA DEL BRUCIATORE

PREMESSA

Queste avvertenze si propongono di contribuire alla sicurezza nella utilizzazione dei componenti per impianti di riscaldamento ad uso civile e produzione di acqua calda per uso sanitario, mediante l'indicazione di quei comportamenti che è necessario od opportuno adottare al fine di evitare che le loro originarie caratteristiche di sicurezza risultino compromesse da eventuali installazioni non corrette, usi erronei, impropri o irragionevoli. La diffusione delle avvertenze fornite da questa guida mira anche alla sensibilizzazione del pubblico dei "consumatori" ai problemi della sicurezza mediante un linguaggio necessariamente tecnico ma facilmente accessibile. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per i danni causati da errori nell'installazione e nell'uso, e comunque da inosservanza delle istruzioni date dal costruttore stesso.

AVVERTENZE GENERALI

- Il libretto di istruzioni costituisce parte integrante ed essenziale del prodotto e dovrà essere consegnato all'utente. Leggere attentamente le avvertenze contenute nel libretto in quanto forniscono importanti indicazioni riguardanti la sicurezza di installazione, d'uso e manutenzione. Conservare con cura il libretto per ogni ulteriore consultazione.
- L'installazione dell'apparecchio deve essere effettuata in ottemperanza alle norme vigenti, secondo le istruzioni del costruttore e da personale professionalmente qualificato. Per personale professionalmente qualificato si intende quello avente competenza tecnica nel settore dei componenti di impianti di riscaldamento ad uso civile e produzione di acqua calda ad uso sanitario e, in particolare, i centri assistenza autorizzati dal costruttore. Un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, per i quali il costruttore non è responsabile.
- Dopo aver tolto ogni imballaggio assicurarsi dell'integrità del contenuto. In caso di dubbio non utilizzare l'apparecchio e rivolgersi al fornitore. Gli elementi dell'imballaggio (gabbia di legno, chiodi, graffe, sacchetti di plastica, polistirolo espanso, ecc.) non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto potenziali fonti di pericolo. Inoltre, onde evitare inquinamento, vanno raccolti e depositati in luoghi predisposti allo scopo.
- Prima di effettuare qualsiasi operazione di pulizia o di manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione agendo sull'interruttore dell'impianto e/o attraverso gli appositi organi di intercettazione.
- In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, disattivarlo, astenendosi da qualsiasi tentativo di riparazione o di intervento diretto. Rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato. L'eventuale riparazione dei prodotti dovrà essere effettuata solamente da un centro di assistenza autorizzato dalla **BALTUR** utilizzando esclusivamente ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra, può compromettere la sicurezza dell'apparecchio. Per garantire l'efficienza dell'apparecchio e per il suo corretto funzionamento è indispensabile fare effettuare da personale professionalmente qualificato la manutenzione periodica attenendosi alle indicazioni fornite dal costruttore.
- Se l'apparecchio dovesse essere venduto o trasferito ad un altro proprietario o se si dovesse traslocare e lasciare l'apparecchio, assicurarsi sempre che il libretto accompagni l'apparecchio in modo che possa essere consultato dal nuovo proprietario e/o dall'installatore.
- Per tutti gli apparecchi con optional o kit (compresi quelli elettrici) si dovranno utilizzare solo accessori originali.

BRUCIATORI

- Questo apparecchio dovrà essere destinato solo all'uso per il quale è stato **espressamente previsto**: applicato a caldaie, generatori di aria calda, forni o altri focolari simili, situati in luogo riparato dagli agenti atmosferici. Ogni altro uso è da considerarsi improprio e quindi pericoloso.
- Il bruciatore deve essere installato in un locale adatto con aperture minime di ventilazione secondo quanto prescritto dalle norme vigenti e comunque sufficienti per ottenere una perfetta combustione
- Non ostruire né ridurre la sezione delle griglie di aspirazione dell'aria del bruciatore, e le aperture di aerazione del locale dove è installato un bruciatore o una caldaia, per evitare che si creino situazioni pericolose come la formazione di miscele tossiche ed esplosive.
- Prima di collegare il bruciatore accertarsi che i dati di targa siano corrispondenti a quelli della rete di alimentazione (elettrica, gas, gasolio o altro combustibile).
- Non toccare parti calde del bruciatore. Queste, normalmente situate in vicinanza della fiamma e dell'eventuale sistema di preriscaldamento del combustibile, diventano calde durante il funzionamento e permangono tali anche dopo un arresto non prolungato del bruciatore.
- Allorché si decide di non utilizzare, in via definitiva il bruciatore, si dovranno far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti operazioni:
 - a) Disinserire l'alimentazione elettrica staccando il cavo di alimentazione dell'interruttore generale.
 - b) Chiudere l'alimentazione del combustibile attraverso la valvola manuale di intercettazione e asportare i volantini di comando dalla loro sede.
 - c) Rendere innocue quelle parti che potrebbero essere potenziali fonti di pericolo.

Avvertenze particolari

- Accertarsi che, chi ha eseguito l'installazione del bruciatore, lo abbia fissato saldamente al generatore di calore in modo che la fiamma si generi all'interno della camera di combustione del generatore stesso.
- Prima di avviare il bruciatore e almeno una volta all'anno, far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti operazioni:
 - a) Tarare la portata di combustibile del bruciatore secondo la potenza richiesta dal generatore di calore.
 - b) Regolare la portata d'aria comburente per ottenere un valore di rendimento combustione almeno pari al minimo imposto dalle norme vigenti.
 - c) Eseguire il controllo della combustione onde evitare la formazione di incombusti nocivi o inquinanti oltre i limiti consentiti dalle norme vigenti.
 - d) Verificare la funzionalità dei dispositivi di regolazione e di sicurezza.
 - e) Verificare la corretta funzionalità del condotto di evacuazione dei prodotti della combustione.
 - f) Controllare al termine delle regolazioni che tutti i sistemi di bloccaggio meccanico dei dispositivi di regolazione siano ben serrati.
 - g) Accertarsi che nel locale caldaia siano presenti le istruzioni relative all'uso e manutenzione del bruciatore.
- In caso di ripetuti arresti in blocco del bruciatore non insistere con le procedure di riarmo manuale, ma rivolgersi a personale professionalmente qualificato per avviare a tale situazione anomala.
- La conduzione e la manutenzione devono essere effettuate esclusivamente da personale professionalmente qualificato, in ottemperanza alle disposizioni vigenti.

AVVERTENZE PER L'UTENTE PER L'USO IN SICUREZZA DEL BRUCIATORE

ALIMENTAZIONE ELETTRICA

- La sicurezza elettrica dell'apparecchio è raggiunta soltanto quando lo stesso è correttamente collegato a un'efficace impianto di messa a terra, eseguito come previsto dalle vigenti norme di sicurezza. E' necessario verificare questo fondamentale requisito di sicurezza. In caso di dubbio, richiedere un controllo accurato dell'impianto elettrico da parte di personale professionalmente qualificato, poiché il costruttore non è responsabile per eventuali danni causati dalla mancanza di messa a terra dell'impianto.
- Far verificare da personale professionalmente qualificato che l'impianto elettrico sia adeguato alla potenza massima assorbita dall'apparecchio, indicata in targa, accertando in particolare che la sezione dei cavi dell'impianto sia idonea alla potenza assorbita dall'apparecchio.
- Per l'alimentazione generale dell'apparecchio della rete elettrica, non è consentito l'uso di adattatori, prese multiple e/o prolunghie.
- Per l'allacciamento alla rete occorre prevedere un interruttore onnipolare come previsto dalle normative di sicurezza vigenti.
- L'alimentazione elettrica del bruciatore deve prevedere il neutro a terra. In caso di controllo della corrente di ionizzazione con neutro non a terra è indispensabile collegare tra il morsetto 2 (neutro) e la terra il circuito RC.
- L'uso di un qualsiasi componente che utilizza energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali quali:
 - non toccare l'apparecchio con parti del corpo bagnate o umide e/o a piedi umidi
 - non tirare i cavi elettrici
 - non lasciare esposto l'apparecchio ad agenti atmosferici (pioggia, sole, ecc.) a meno che non sia espressamente previsto.
 - non permettere che l'apparecchio sia usato da bambini o da persone inesperte.
- Il cavo di alimentazione dell'apparecchio non deve essere sostituito dall'utente. In caso di danneggiamento del cavo, spegnere l'apparecchio, e, per la sua sostituzione, rivolgersi esclusivamente a personale professionalmente qualificato.
- Allorché si decida di non utilizzare l'apparecchio per un certo periodo è opportuno spegnere l'interruttore elettrico di alimentazione a tutti i componenti dell'impianto che utilizzano energia elettrica (pompe, bruciatore, ecc.).

ALIMENTAZIONE CON GAS, GASOLIO, O ALTRI COMBUSTIBILI

Avvertenze generali

- L'installazione del bruciatore deve essere eseguita da personale professionalmente qualificato e in conformità alle norme e disposizioni vigenti, poiché un'errata installazione può causare danni a persone, animali o cose, nei confronti dei quali il costruttore non può essere considerato responsabile.
- Prima dell'installazione si consiglia di effettuare una accurata pulizia interna di tutte le tubazioni dell'impianto di adduzione del combustibile onde rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento del bruciatore.
- Per la prima messa in funzione dell'apparecchio far effettuare da personale professionalmente qualificato le seguenti verifiche:
 - a) il controllo della tenuta nel tratto interno ed esterno dei tubi di adduzione del combustibile;
 - b) la regolazione della portata del combustibile secondo la potenza richiesta al bruciatore;
 - c) che il bruciatore sia alimentato dal tipo di combustibile per il quale è predisposto;
 - d) che la pressione di alimentazione del combustibile sia compresa nei valori riportati in targhetta del bruciatore;
 - e) che l'impianto di alimentazione del combustibile sia dimensionato per la portata necessaria al bruciatore e che sia dotato di tutti i dispositivi di sicurezza e controllo prescritti dalle norme vigenti.
- Allorché si decida di non utilizzare il bruciatore per un certo periodo, chiudere il rubinetto o i rubinetti di alimentazione del combustibile.

Avvertenze particolari per l'uso del gas

- Far verificare da personale professionalmente qualificato:
 - a) che la linea di adduzione e la rampa siano conformi alle norme e prescrizioni vigenti.
 - b) che tutte le connessioni gas siano a tenuta.
- Non utilizzare i tubi del gas come messa a terra di apparecchi elettrici.
- Non lasciare l'apparecchio inutilmente inserito quando, lo stesso non è utilizzato e chiudere sempre il rubinetto del gas.
- In caso di assenza prolungata dell'utente dell'apparecchio chiudere il rubinetto principale di adduzione del gas al bruciatore.
- Avvertendo odore di gas:
 - a) non azionare interruttori elettrici, il telefono e qualsiasi altro oggetto che possa provocare scintille;
 - b) aprire immediatamente porte e finestre per creare una corrente d'aria che purifichi il locale;
 - c) chiudere i rubinetti del gas;
 - d) chiedere l'intervento di personale professionalmente qualificato.
- Non ostruire le aperture di aerazione del locale dove è installato un apparecchio a gas, per evitare situazioni pericolose quali la formazione di miscele tossiche ed esplosive.

CAMINI PER CALDAIE AD ALTO RENDIMENTO E SIMILI

E'opportuno precisare che le caldaie ad alto rendimento e simili scaricano nel camino i prodotti della combustione (fumi) a temperatura relativamente bassa. Nella condizione sopra esposta i tradizionali camini, comunemente dimensionati (sezione ed isolamento termico) possono non essere adatti per funzionare correttamente perché il sensibile raffreddamento che i prodotti della combustione subiscono nel percorrere gli stessi consente, molto probabilmente, un abbassamento della temperatura anche al di sotto del punto di condensazione. In un camino che lavori in regime di condensazione si ha presenza di fuliggine allo sbocco in atmosfera quando si brucia gasolio od olio combustibile oppure presenza di acqua di condensa lungo il camino stesso, quando si brucia gas (metano, GPL, ecc.). Da quanto sopra esposto si deve dedurre che i camini collegati a caldaie ad alto rendimento e simili devono essere dimensionati (sezione ed isolamento termico) per l'uso specifico per evitare l'inconveniente sopra descritto.

CARATTERISTICHE TECNICHE		TBG 50LX PN	TBG 80LX PN	TBG 110LX PN	TBG 140LX PN	TBG 200LX PN
POTENZA TERMICA	MAX kW	550	800	1200	1450	1900
	MIN kW	110	130	180	200	475
FUNZIONAMENTO	Bistadio progressivo					
EMISSIONI NOx	mg/kWh	< 80 (Classe III secondo EN 676)				
MOTORE	kW	0,55	1,1	1,5	2,2	3
	r.p.m.	2800	2800	2800	2800	2800
POTENZA ELETTRICA ASSORBITA*	kW	0,66	1,20	1,60	2,40	3,20
FUSIBILE di linea	^A 400 V	6	6	10	10	16
TRASFORMATORE D'ACCENSIONE	26 kV - 40 mA - 230 V / 50 Hz					
TENSIONE	3N ~ 400 V ±10%- 50 Hz					
GRADO DI PROTEZIONE	IP 44					
RILEVAZIONE FIAMMA	SONDA DI IONIZZAZIONE					
RUMOROSITA' **	dB(A)	72	73	75,5	79	85
PESO	kg	76	78	87	91	94
Gas naturale (G 20)						
PORTATA	MAX m³/h	55,3	80,5	120,7	145,8	191,1
	MIN m³/h	11	13,1	18,1	20,1	47,8
PRESSIONE	MAX mbar	500				

*) Assorbimento totale, in fase di partenza, con trasformatore d'accensione inserito.

**) Pressione sonora misurata nel laboratorio del costruttore, con bruciatore funzionante su caldaia di prova, alla portata termica nominale massima

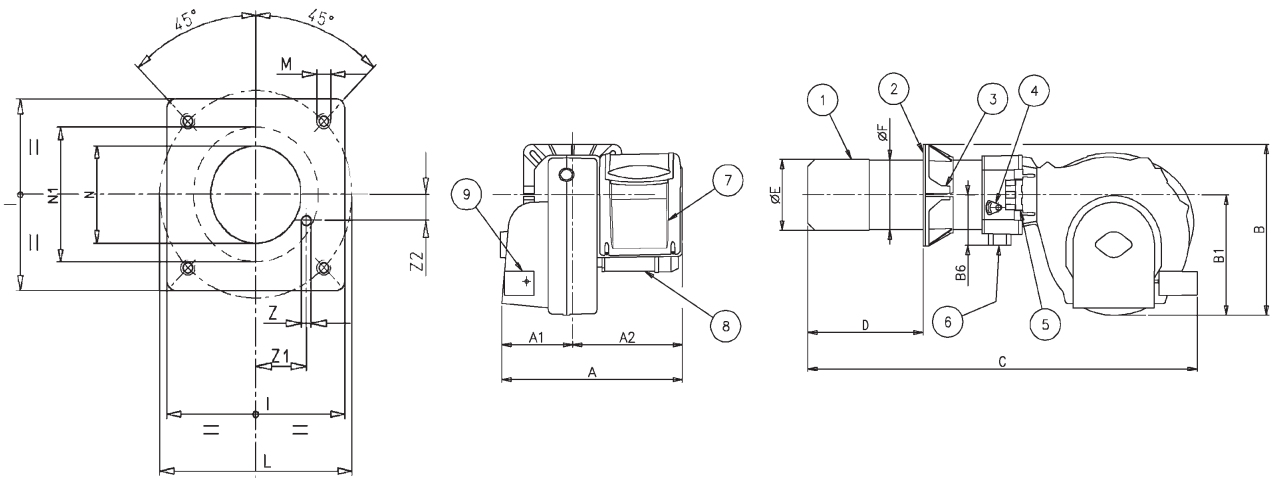
MATERIALE A CORREDO

	TBG 50LX PN	TBG 80LX PN	TBG 110LX PN	TBG 140LX PN	TBG 200LX PN
FLANGIA ATTACCO BRUCIATORE	2	2	2	2	2
GUARNIZIONE ISOLANTE	1	1	1	1	1
PRIGIONIERI M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4
DADI	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12
RONDELLE PIANE	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12

DIMENSIONI DI INGOMBRO

N° 0002471050
REV.: 20/12/05

**I
T
A
L
I
A
N
O**



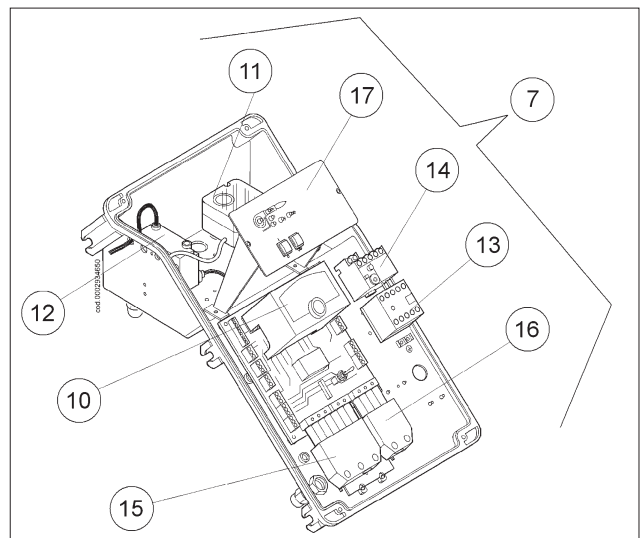
MODELLO	A	A1	A2	B	B1	B6	C	D		E	F	I	L		M	N	N1	Z	Z1	Z2
								min	max				min	max						
TBG 50LX PN	645	275	370	510	380	160	1230	175	400	161	159	260	225	300	M12	170	202	12	83,5	45
TBG 80LX PN	645	275	370	520	380	160	1230	175	400	180	178	280	250	325	M12	190	222	12	92	50
TBG 110LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	224	219	320	280	370	M12	235	260	12	112,5	54
TBG 140LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	240	219	320	280	370	M12	250	260	12	112,5	54
TBG 200LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	250	219	320	280	370	M12	255	260	12	112,5	54

La foratura portellone N1 permette l'inserimento diretto del cannotto bruciatore e del tubino pressione in camera di combustione.

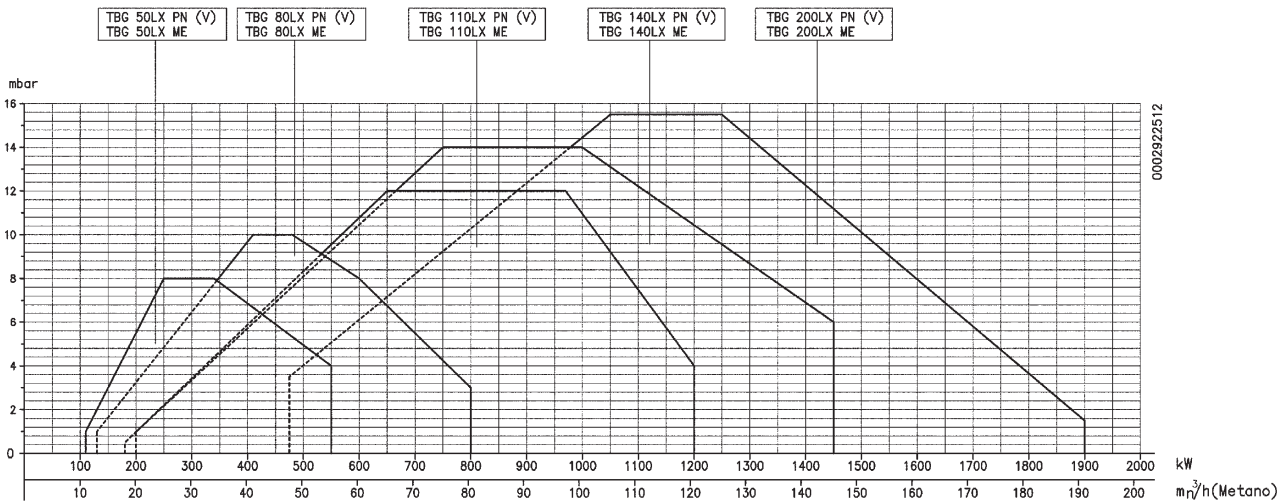
- | | |
|------------------------------------|---------------------------------|
| 1) Testa di combustione | 6) Flangia attacco rampa gas |
| 2) Guarnizione | 7) Quadro elettrico |
| 3) Flangia attacco bruciatore | 8) Motore |
| 4) Dispositivo regolazione testata | 9) Servomotore regolazione aria |
| 5) Cerniera | |

COMPONENTI QUADRO ELETTRICO

- 10) Apparecchiatura
- 11) Pressostato aria
- 12) Trasformatore d'accensione
- 13) Contattore motore
- 14) Relè termico
- 15) Spina 7 poli
- 16) Spina 4 poli
- 17) Pannello sinottico



CAMPO DI LAVORO TGB 50LX PN ÷ 200LX PN



I campi di lavoro sono ottenuti su caldaie di prova rispondenti alla norma EN676 e sono orientativi per gli accoppiamenti bruciatore-caldaia.

Per il corretto funzionamento del bruciatore le dimensioni della camera di combustione devono essere rispondenti alla normativa vigente; in caso contrario vanno consultati i costruttori.

LINEA DI ALIMENTAZIONE

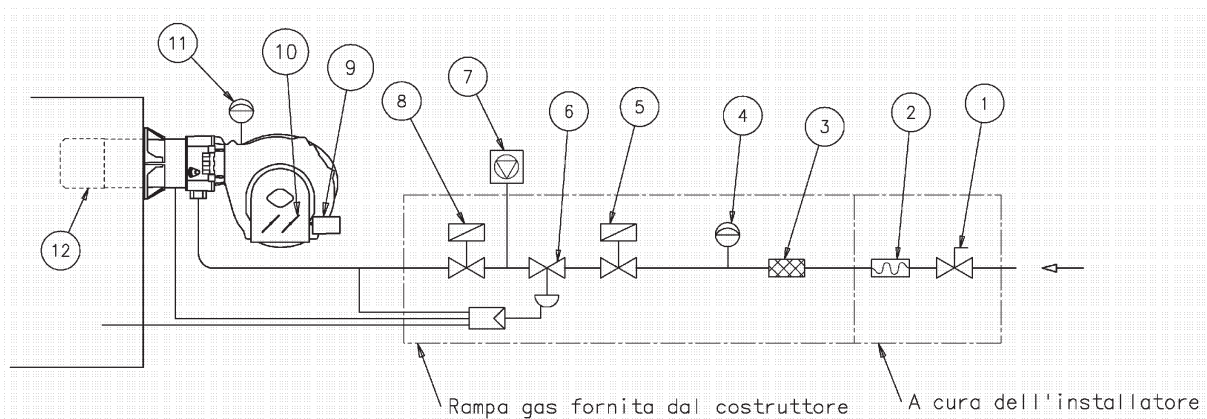
SCHEMA DI PRINCIPIO BRUCIATORE GAS

N° 0002910950

REV.: 10/05/06

Lo schema di principio della linea di alimentazione gas è riportato nella figura sotto. La rampa gas è omologata secondo normativa EN 676 e viene fornita separatamente dal bruciatore.

Occorre installare, a monte della valvola gas, una valvola di intercettazione manuale e un giunto antivibrante, disposti secondo quanto indicato nello schema.



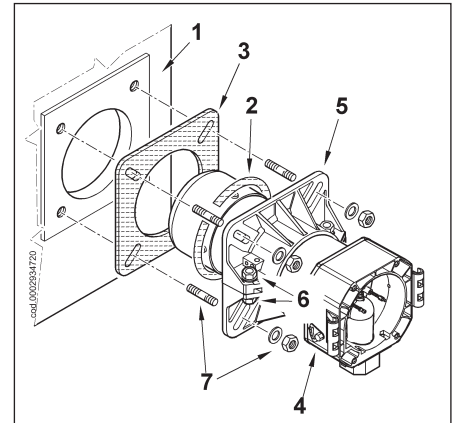
Legenda

- | | |
|---|---------------------------------|
| 1) Valvola di intercettazione manuale | 8) Valvola di lavoro pneumatica |
| 2) Giunto antivibrante | 9) Servomotore di comando |
| 3) Filtro gas | 10) Serranda regolazione aria |
| 4) Pressostato di minima pressione gas | 11) Pressostato aria |
| 5) Valvola di sicurezza | 12) Testa di combustione |
| 6) Regolatore di pressione | |
| 7) Dispositivo di controllo tenuta valvole
(obbligatorio per bruciatore con portata
termica nominale massima superiore a 1200 kW) | |

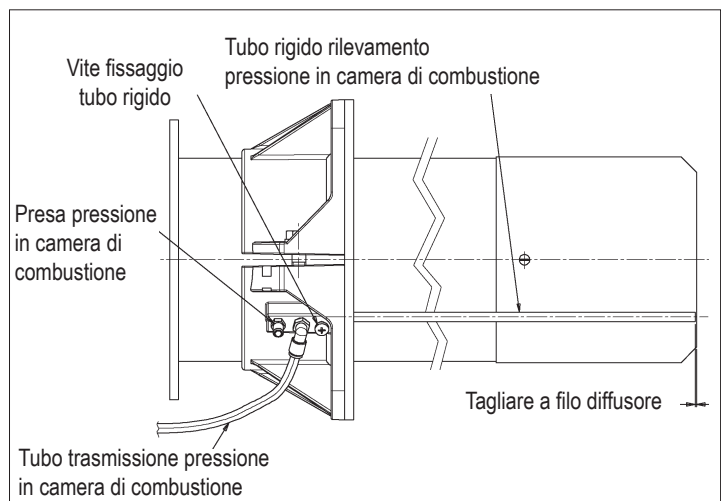
APPLICAZIONE DEL BRUCIATORE ALLA CALDAIA

MONTAGGIO GRUPPO TESTATA

- Adeguare la posizione della flangia di attacco 5 allentando le viti 6 in modo che la testata di combustione penetri nel focolare della quantità consigliata dal costruttore del generatore. Attenendosi al disegno a fianco, inserire il tubino rigido nell'alloggiamento ricavato sulla flangia di attacco e bloccarlo con la vite. Tale tubino andrà tagliato a filo diffusore.
- Posizionare sul canotto la guarnizione isolante 3 interponendo la corda 2 tra flangia e guarnizione.
- Fissare il Gruppo Testata 4 alla caldaia 1 tramite i prigionieri, le rondelle e i relativi dadi in dotazione 7.



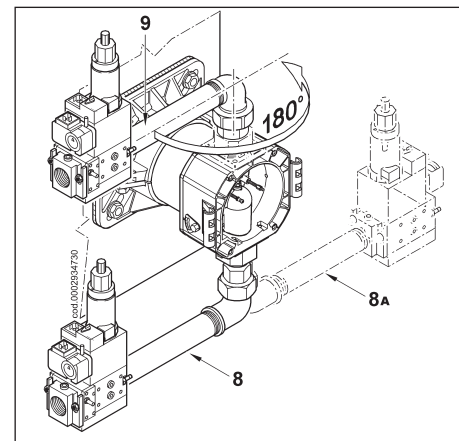
N.B. Sigillare completamente con materiale idoneo lo spazio tra il canotto del bruciatore e il foro sul refrattario all'interno del portellone caldaia.



MONTAGGIO RAMPA GAS

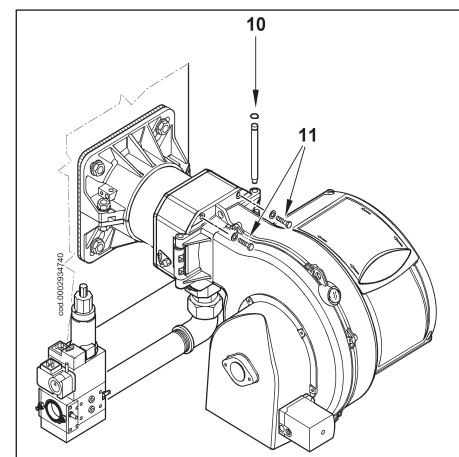
Sono possibili diverse soluzioni di montaggio 8, 8a, 9 della rampa valvole come evidenziato nel disegno a fianco. Scegliere la posizione più razionale in base alla conformazione del locale caldaia e alla posizione di arrivo della tubazione gas.

N.B. Con Valvole di dimensioni notevoli es. DN65 o DN80 prevedere un adeguato supporto per evitare sollecitazioni eccessive al raccordo di attacco della rampa gas.



MONTAGGIO CORPO VENTILANTE

- Posizionare la semicerniere presenti sulla chiocciola bruciatore in corrispondenza di quelle presenti sul gruppo testata.
- Infilare il perno cerniera 10 nella posizione ritenuta più idonea.
- Collegare i cavi (accensione e ionizzazione) ai relativi elettrodi, chiudere la cerniera bloccando il bruciatore mediante le viti 11.



COLLEGAMENTI ELETTRICI

La linea di alimentazione trifase deve essere provvista di interruttore con fusibili. E' inoltre richiesto dalle Norme un interruttore sulla linea di alimentazione del bruciatore, posto all'esterno del locale caldaia in posizione facilmente raggiungibile. Per i collegamenti elettrici (linea e termostati) attenersi allo schema elettrico allegato. Per eseguire il collegamento del bruciatore alla linea di alimentazione procedere come segue:

- 1) Rimuovere il coperchio svitando le 4 viti (1) di figura 1, senza togliere lo sportellino trasparente. In questo modo è possibile accedere al quadro elettrico del bruciatore.
- 2) Allentare le viti (2) e, dopo aver rimosso la piastrina stringicavi (3), far passare attraverso il foro le due spine a 7 e a 4 poli (vedi figura 2) Collegare i cavi di alimentazione (4) al teleruttore, fissare il cavo di terra (5) e serrare il relativo pressacavo.
- 3) Riposizionare la piastrina stringi cavi come da figura 3. Ruotare l'eccentrico (6) in modo che la piastrina eserciti una adeguata pressione sui due cavi, quindi stringere le viti che fissano la piastrina. Collegare infine le due spine a 7 e a 4 poli.

NOTA IMPORTANTE: gli alloggiamenti dei cavi per le spine a 7 e 4 poli sono previsti rispettivamente per cavo $\varnothing 9,5 \pm 10$ mm e $\varnothing 8,5 \pm 9$ mm, questo per assicurare il grado di protezione IP 54 (Norma CEI EN60529) relativamente al quadro elettrico.

- 4) Per richiudere il coperchio del quadro elettrico, avvitare le 4 viti (1) esercitando una coppia di serraggio di circa 5 Nm per assicurare la corretta tenuta. A questo punto, per accedere al pannello comandi (8), sganciare lo sportellino trasparente (7), esercitando una leggera pressione con le mani nella direzione delle frecce di figura 4, farlo scorrere per un breve tratto e separarlo dal copecchio.
- 5) Per una corretta sistemazione dello sportellino trasparente sul quadro procedere come indicato in figura 5: posizionare i ganci in corrispondenza delle rispettive sedi (9), far scorrere lo sportellino nella direzione indicata dalla freccia fino ad avvertire un leggero scatto. A questo punto è garantita un'adeguata tenuta.

Nota importante: l'apertura del quadro elettrico del bruciatore è consentita esclusivamente a personale professionalmente qualificato.

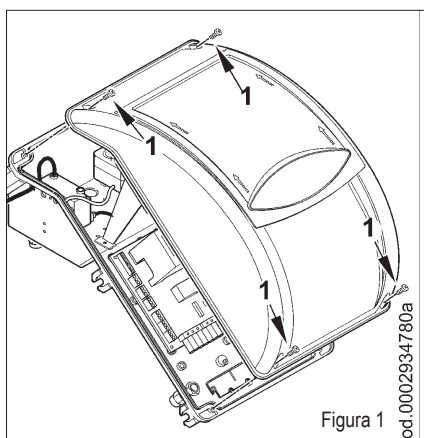


Figura 1

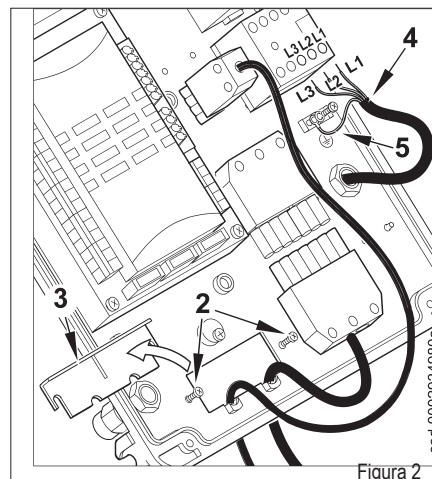


Figura 2

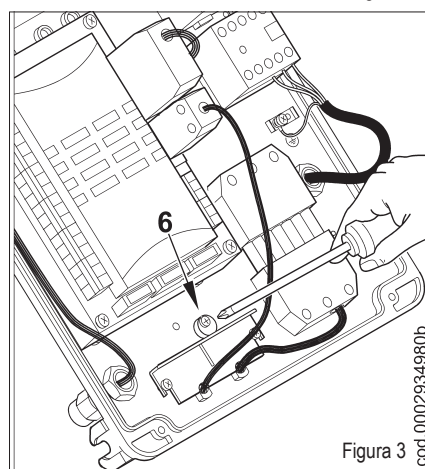


Figura 3

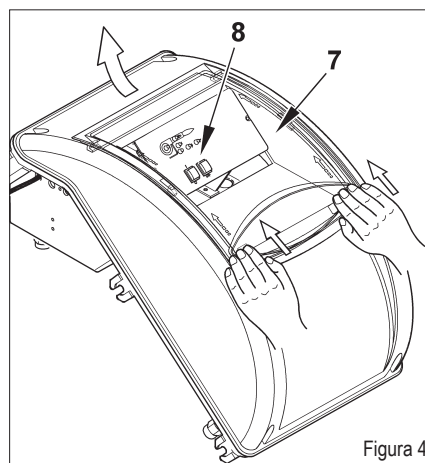


Figura 4

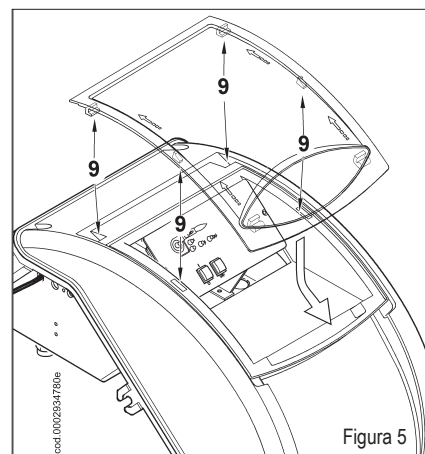


Figura 5

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO

Chiudendo l'interruttore 1, se i termostati sono chiusi, la tensione raggiunge l'apparecchiatura di comando e controllo (accensione led 2) che inizia il suo funzionamento. Viene così inserito il motore del ventilatore (led 3) per effettuare la preventilazione della camera di combustione, contemporaneamente il servomotore di comando della serranda dell'aria si porta nella posizione di apertura corrispondente alla massima potenza regolata.

Al termine della fase di preventilazione la serranda dell'aria viene riportata nella posizione di fiamma d'accensione. Se il pressostato di controllo della pressione dell'aria di ventilazione rileva pressione sufficiente, si inserisce il trasformatore d'accensione (led 4) e, dopo due secondi, si aprono le valvole del gas principale e di sicurezza (led 5).

Precisiamo che:

- La valvola principale è provvista di dispositivo per la regolazione pro-portionale del rapporto aria/gas.
- La valvola di sicurezza è in versione ON/OFF.
- La serranda dell'aria è azionata da un apposito servomotore elettrico (vedi regolazione 0002933650), tenere presente che all'arresto del bruciatore per intervento del termostato, la serranda viene riportata dal servomotore nella posizione di chiusura.

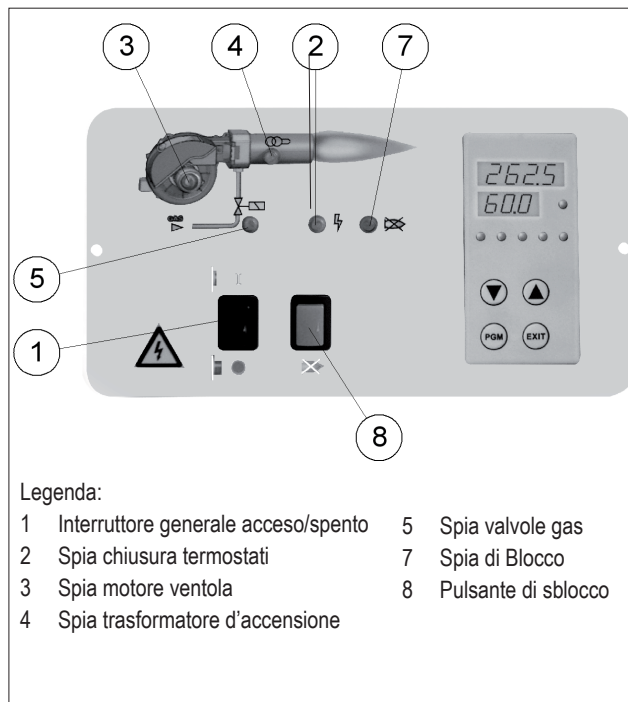
Nota: La portata di gas erogata in posizione di fiamma d'accensione deve essere generalmente maggiore della portata minima di modulazione. La posizione di fiamma d'accensione può essere regolata agendo sul servomotore di comando della serranda dell'aria (vedi 0002933650).

La presenza della fiamma, rilevata dal dispositivo di controllo della stessa, consente il proseguimento e il completamento della fase di accensione con la disinserzione del trasformatore di accensione. Successivamente il servomotore apre progressivamente la serranda dell'aria e la valvola pneumatica consente l'incremento della portata di gas fino al valore massimo regolato.

Nel caso di assenza fiamma, l'apparecchiatura si arresta in "blocco di sicurezza" (led 7) entro 3 secondi dall'apertura della valvola principale. In caso di blocco di sicurezza le valvole vengono immediatamente richiuse. Per sbloccare l'apparecchiatura dalla posizione di sicurezza premere il pulsante 8 sul pannellino sinottico.

DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLA MODULAZIONE

Quando il bruciatore è acceso alla portata minima, se la sonda di modulazione lo consente (regolata ad un valore di temperatura o pressione superiore a quella esistente in caldaia) il servomotore di regolazione aria inizia a girare determinando un aumento graduale dell'erogazione di aria di combustione e, di conseguenza



Legenda:

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------|
| 1 Interruttore generale acceso/spento | 5 Spia valvole gas |
| 2 Spia chiusura termostati | 7 Spia di Blocco |
| 3 Spia motore ventola | 8 Pulsante di sblocco |
| 4 Spia trasformatore d'accensione | |

del gas, fino a raggiungere l'erogazione massima cui il bruciatore è stato regolato. L'aumento della pressione dell'aria nel ventilatore viene rilevata dal sensore della valvola gas, di tipo proporzionale, che adegua gradualmente l'erogazione di gas alla variazione, pure graduale, della pressione dell'aria. Il bruciatore resta nella posizione di massima erogazione fino a quando la temperatura o pressione raggiunge un valore sufficiente a determinare l'intervento della sonda di modulazione che fa ruotare il servomotore di regolazione aria in senso inverso a quello precedente.

La rotazione all'indietro e quindi la riduzione dell'erogazione aria e gas, avviene a brevi intervalli di tempo. Con questa manovra il sistema di modulazione cerca di equilibrare la quantità di calore fornito alla caldaia con quello che la stessa cede all'utilizzo. La sonda di modulazione applicata alla caldaia rileva le variazioni di richiesta ed automaticamente provvede a adeguare l'erogazione di combustibile e di aria comburente inserendo il servomotore di regolazione aria con rotazione in aumento oppure in diminuzione. Se anche con erogazione al minimo si raggiunge il valore limite (temperatura o pressione) cui è regolato il dispositivo di arresto completo (termostato o pressostato) il bruciatore viene arrestato dall'intervento dello stesso.

Riabbassandosi la temperatura o pressione al di sotto del valore di intervento del dispositivo di arresto il bruciatore viene nuovamente inserito secondo il programma descritto nel paragrafo precedente.

Apparecchiatura o programmatore	Tempo di sicurezza	Tempo di preventilazione	Pre-accensione	Post-accensione	Tempo tra apertura valvola 1° fiamma e valvola 2° fiamma	Tempo di corsa apertura serranda	Tempo di corsa chiusura serranda
	s	s	s	s	s	s	s
LME 22.331A2	3	30	2	2	11	12	12
LME 22.233A2	3	30	2	2	11	30	30

APPARECCHIATURA DI COMANDO E CONTROLLO PER BRUCIATORI A GAS LME 22...

Indicazione stato operativo

Durante l'avviamento, l'indicazione dello stato avviene secondo la seguente tabella:

Tabella codici colore per indicatore luminoso multicolore (LED)		
Stato	Codice colore	Colore
Tempo di attesa "tw", altri stati di attesa	○.....	Spento
Fase di accensione, accensione controllata	● ○ ● ○ ● ○ ● ○ ● ○	Giallo lampeggiante
Funzionamento, fiamma O.K.	○.....	Verde
Funzionamento, fiamma non O.K.	■ ○ ■ ○ ■ ○ ■ ○ ■ ○	Verde lampeggiante
Luce estranea all'avviamento del bruciatore	■ ▲ ■ ▲ ■ ▲ ■ ▲ ■ ▲	Verde-rosso
Tensione scarsa	● ▲ ● ▲ ● ▲ ● ▲ ● ▲	Giallo-rosso
Guasto, allarme	▲.....	Rosso
Generazione codice errore (vedere "Tabella codici errore")	▲ ○ ▲ ○ ▲ ○ ▲ ○ ▲ ○	Rosso lampeggiante
Diagnostica interfaccia	▲▲▲▲▲▲▲▲	Luce rossa sfarfallante

Legenda ... Acceso fisso ▲ Rosso
 ○ Spento ● Giallo
 ■ Verde

Funzionamento, indicazione, diagnostica
(segue dalla pagina precedente)

Diagnostica della causa del difetto

Dopo il blocco, l'indicatore di guasto rimane acceso fisso. In tale condizione, è possibile attivare la diagnostica visiva della causa del guasto secondo la tabella codici errore premendo per più di 3 secondi il pulsante di sblocco. Premendo nuovamente il pulsante di sblocco per almeno 3 secondi, si attiva la diagnostica interfaccia.

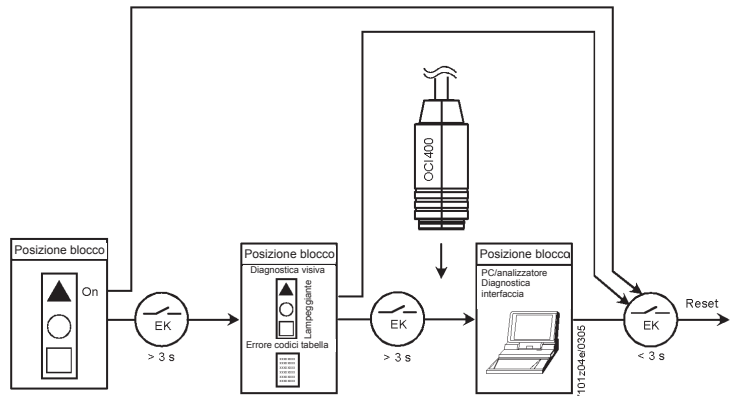


Tabella codici errore		
Codice lampeggiamento rosso dell'indicatore (LED)	«AL» at term. 10	Possible cause
2 lampeggi ● ●	Acceso	Nessuna presenza di fiamma al termine del "TSA" (tempo di sicurezza all'accensione) - Valvole combustibile difettose o sporche - Rivelatore di fiamma difettoso o sporco - Errata regolazione del bruciatore, assenza di combustibile - Dispositivo di accensione difettoso
3 x lampeggi ● ● ●	Acceso	"LP" (pressostato aria) difettoso - Segnale pressione aria mancante o errata dopo completamento "t10" - "LP" è saldato in posizione normale
4 lampeggi ● ● ● ●	Acceso	Luce estranea all'avviamento del bruciatore
5 lampeggi ● ● ● ● ●	Acceso	Time-out "LP" - "LP" è saldato in posizione operativa
6 lampeggi ● ● ● ● ● ●	Acceso	Non utilizzato
7 lampeggi ● ● ● ● ● ● ●	Acceso	Troppe perdite di fiamma durante il funzionamento (limitazione di ripetizioni) - Valvole combustibile difettose o sporche - Sensore di fiamma difettoso o sporco - Errata regolazione del bruciatore
8 x lampeggi ● ● ● ● ● ● ● ●	Acceso	Non utilizzato
9 lampeggi ● ● ● ● ● ● ● ● ●	Acceso	Non utilizzato
10 lampeggi ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●	Spento	Errore collegamenti elettrici o errore interno, contatti di uscita, altri guasti

Durante il periodo di diagnosi della causa del difetto le uscite di controllo sono disattivate
 - Il bruciatore rimane spento
 - L'indicazione di guasto esterno rimane disattivata
 - Segnale di stato guasto "AL" al terminale 10, in base alla tabella codici errore

Per uscire dalla diagnostica della causa difetto e riaccendere il bruciatore resettare il comando del bruciatore. Premere il pulsante di sblocco per circa 1 secondo (< 3 secondi).

ACCENSIONE E REGOLAZIONE A GAS METANO

- 1) Accertarsi che la testa di combustione penetri nel focolare della quantità richiesta dal costruttore della caldaia. Verificare che il dispositivo che chiude l'aria sulla testa di combustione sia, presumibilmente, nella posizione adatta per l'erogazione di combustibile richiesta (il passaggio dell'aria tra disco e testa deve essere sensibilmente ridotto nel caso di erogazione di combustibile ridotta, nel caso opposto, in cui si ha un'erogazione di combustibile piuttosto elevata, il passaggio dell'aria tra disco e testa deve essere relativamente aperto). Vedere capitolo "Regolazione della testa di combustione".
- 2) È indispensabile, se non è già stato fatto all'atto del collegamento del bruciatore alla tubazione del gas, con le cautele del caso e con porte e finestre aperte, effettuare lo spurgo dell'aria contenuta nella tubazione. Occorre aprire il raccordo sulla tubazione in prossimità del bruciatore e, successivamente, aprire un poco il o i rubinetti di intercettazione del gas. Attendere fino a quando si avverte l'odore caratteristico del gas e quindi chiudere il rubinetto. Attendere il tempo che si presume sufficiente, in funzione delle condizioni specifiche, affinché il gas presente nel locale si sia disperso all'esterno e, quindi, ripristinare il collegamento del bruciatore alla tubazione del gas.
- 3) **Verificare che ci sia acqua in caldaia e che le saracinesche dell'impianto siano aperte.**
- 4) **Verificare, con assoluta certezza, che lo scarico dei prodotti di combustione possa avvenire liberamente (serrande caldaia e camino aperte).**
- 5) Verificare che la tensione della linea elettrica cui ci si deve collegare, corrisponda a quella richiesta dal bruciatore e che i collegamenti elettrici (motore e linea principale) siano predisposti per il valore di tensione disponibile. Verificare che tutti i collegamenti elettrici, realizzati sul posto, siano correttamente eseguiti come da nostro schema elettrico.
- 6) Applicare un manometro con scala adeguata, alla presa di pressione del gas per rilevare il valore di regolazione (se l'entità della pressione prevista lo consente è preferibile utilizzare uno strumento a colonna d'acqua, **non** utilizzare per pressioni modeste strumenti a lancetta).
- 7) Portare le camme di regolazione del servomotore elettrico di regolazione aria (vedi istruzione di regolazione 0002933650) nelle posizioni che si presumono adeguate in proporzione alle portate termiche minima e massima di modulazione e alla portata termica di accensione.
- 8) Impostare il valore desiderato del rapporto tra pressione gas e pressione aria, seguendo le istruzioni di regolazione delle valvole pneumatiche riportate nel manuale a corredo della rampa gas installata
- 9) Con l'interruttore del quadro bruciatore in posizione "O" ed interruttore generale inserito (vedi pagina 22), verificare, chiudendo manualmente il teleruttore, che il motore giri nel senso corretto, se necessario, scambiare di posto ai due cavi della linea che alimenta il motore trifase per invertire il senso di rotazione.
- 10) Inserire ora, l'interruttore del quadro di comando e portare gli interruttori della modulazione in posizione **MIN** (minimo) e **MAN** (manuale). L'apparecchiatura di comando riceve così tensione

ed il programmatore determina l'inserzione del bruciatore come descritto nel capitolo "descrizione del funzionamento".

Nota: La preventilazione è effettuata con aria aperta e pertanto, durante la stessa, il servomotore di regolazione viene inserito e compie la corsa completa di apertura fino al "massimo" regolato. Solo quando il servomotore di regolazione è ritornato in posizione di "accensione" l'apparecchiatura di comando prosegue il suo programma inserendo il trasformatore e le valvole gas per l'accensione.

Durante la fase di preventilazione occorre accertarsi che il pressostato di controllo della pressione dell'aria effettui lo scambio (da posizione di chiuso senza rilevamento di pressione deve passare nella posizione di chiuso con rilevamento di pressione dell'aria).

Se il pressostato aria non rileva la pressione sufficiente (non effettua lo scambio) non viene inserito il trasformatore e nemmeno le valvole del gas della fiamma di accensione e, pertanto, l'apparecchiatura si arresta in "blocco". Precisiamo che qualche "bloccaggio" durante questa fase di prima accensione è da considerarsi normale perché nella tubazione della rampa valvole esiste ancora aria che deve essere evacuata prima di poter avere la fiamma stabile. Per "sbloccare" premere il pulsante di "sblocco" (vedi pannello comandi). Alla prima accensione possono verificarsi "bloccaggi" successivi dovuti a:

- a) La tubazione del gas non è stata sfogata dall'aria in modo sufficiente e quindi la quantità di gas è insufficiente per consentire una fiamma stabile.
- b) Il "bloccaggio" con presenza di fiamma, può essere causato da instabilità della stessa nella zona di ionizzazione, per un rapporto aria/gas non corretto. Si rimedia variando la quantità di aria e/o di gas erogati in modo da trovare il corretto rapporto. Lo stesso inconveniente può essere causato da una non corretta distribuzione aria/gas nella testa di combustione. Si rimedia agendo sul dispositivo di regolazione della testa di combustione chiudendo o aprendo maggiormente il passaggio dell'aria tra testa e diffusore gas.
- 11) Portare il bruciatore alla portata termica minima di modulazione (servomotore di comando della serranda aria al minimo), verificare l'entità e l'aspetto della fiamma provvedendo alle correzioni necessarie. Seguire a tale scopo le istruzioni relative alle valvole pneumatiche installate. Si effettua poi una verifica della quantità di gas erogata con una lettura al contatore. Se necessario si corregge l'erogazione di gas e della relativa aria di combustione operando come precedentemente descritto (punti 7 e 8). Successivamente si controlla la combustione con gli appositi strumenti. Per un corretto rapporto aria/gas si deve rilevare un valore di anidride carbonica. (CO₂) per il metano che sia almeno 8% oppure O₂=6% all'erogazione minima del bruciatore fino al valore ottimo del 10% oppure O₂= 3% per l'erogazione massima. E' indispensabile verificare con l'apposito strumento che la percentuale di ossido di carbonio (CO) presente nei fumi non superi il valore imposto dalla normativa vigente al momento dell'installazione.
- 12) Dopo aver regolato il bruciatore alla portata termica minima, inserire gli interruttori della modulazione in posizione **MAN** (manuale) e **MAX** (massimo). Il servomotore di regolazione aria si porta al "massimo" e conseguentemente anche l'erogazione di

gas raggiunge la portata termica massima. Si effettua poi una verifica della quantità di gas erogata con una lettura al contatore. Con bruciatore acceso all'erogazione massima esistente, si rileva la portata di gas facendo la differenza tra due letture ad un minuto esatto l'una dall'altra. Moltiplicando il valore rilevato per sessanta si ottiene la portata in sessanta minuti cioè in un'ora. Moltiplicando l'erogazione oraria (m^3/h) per il potere calorifico del gas si ottiene la potenza erogata in kcal/h che deve corrispondere o essere molto prossima a quella richiesta dalla caldaia (potere calorifico inferiore per metano = 8550 kcal/h). **Si deve evitare di mantenere in funzione il bruciatore se la portata è superiore a quella massima ammessa per la caldaia, per evitare possibili danni alla stessa, è quindi opportuno fermare il bruciatore subito dopo le due letture del contatore.**

13) Per variare l'erogazione massima della portata di gas si agisce sul regolatore della portata di aria perché la portata di gas si adegua, automaticamente, all'erogazione di aria. Occorre quindi agire sulla camma che regola la posizione di apertura massima della serranda dell'aria (vedi istruzioni regolazione 0002933650) Bisogna ridurre l'angolo di apertura della serranda dell'aria per ridurre la portata di gas e viceversa. Per variare il rapporto gas/aria vedi istruzioni valvole gas pneumatiche installate.

14) Successivamente si controlla la combustione con gli appositi strumenti. Per un corretto rapporto aria/gas si deve rilevare un valore di anidride carbonica (CO_2) per il metano che sia almeno 8% oppure $O_2=6\%$ all'erogazione minima del bruciatore, fino al valore ottimo del 10% oppure $O_2=3\%$ per l'erogazione massima.

E' indispensabile verificare con l'apposito strumento che la percentuale di ossido di carbonio (CO) presente nei fumi non superi il valore imposto dalla normativa vigente al momento dell'installazione.

15) Dopo aver regolato il funzionamento alla portata termica massima occorre riportare il servomotore di regolazione aria nella posizione di minima erogazione, inserendo l'interruttore della modulazione nella posizione **MIN**. Nel caso in cui, con bruciatore funzionante al minimo della potenza, fosse necessario variare le condizioni di combustione, seguire le disposizioni di regolazione delle valvole gas pneumatiche installate. Raccomandiamo di effettuare il controllo della combustione con gli appositi strumenti e, se necessario, modificare la regolazione precedentemente effettuata anche in alcuni punti intermedi sulla corsa impostata per la serranda aria.

16) Verificare ora il corretto funzionamento automatico della modulazione.

17) Il **pressostato aria** ha lo scopo di mettere in sicurezza (blocco) l'apparecchiatura se la pressione dell'aria non è quella prevista. Il pressostato deve quindi essere regolato per intervenire chiudendo il contatto (previsto per essere chiuso in lavoro) quando la pressione dell'aria nel bruciatore raggiunge il valore sufficiente.

Precisiamo che se non si chiude il contatto previsto per essere chiuso in lavoro (pressione aria insufficiente) l'apparecchiatura esegue il suo ciclo ma non si inserisce il trasformatore d'accensione e non si aprono le valvole del gas e di conseguenza

il bruciatore si arresta in blocco. Per accertare il corretto funzionamento del pressostato aria occorre, con bruciatore al minimo dell'erogazione, aumentare il valore di regolazione fino a verificarne l'intervento cui deve conseguire l'immediato arresto in "blocco" del bruciatore. Sbloccare il bruciatore, premendo l'apposito pulsante e riportare la regolazione del pressostato ad un valore sufficiente per rilevare la pressione di aria esistente durante la fase di preventilazione. Il circuito di collegamento del pressostato prevede l'autocontrollo, quindi, è necessario che il contatto previsto per essere chiuso a riposo (ventola ferma e di conseguenza assenza di pressione aria nel bruciatore), realizzi effettivamente questa condizione, in caso contrario l'apparecchiatura di comando e controllo non viene inserita (il bruciatore resta fermo).

18) I **pressostati di controllo della pressione del gas** (minima e massima), se installati, hanno lo scopo di impedire il funzionamento del bruciatore quando la pressione del gas non risulta compresa nei valori previsti. Dalla funzione specifica dei pressostati risulta evidente che il pressostato di controllo della pressione minima deve utilizzare il contatto che si trova chiuso quando rileva una pressione superiore a quella cui è regolato, il pressostato di massima deve utilizzare il contatto che si trova chiuso quando rileva una pressione inferiore a quella di regolazione. La regolazione dei pressostati di minima e di massima pressione gas deve quindi avvenire all'atto del collaudo del bruciatore in funzione della pressione che si riscontra di volta in volta. I pressostati risultano collegati elettricamente in serie, quindi l'intervento (inteso come apertura di circuito) di uno qualsiasi dei pressostati gas, non consente l'inserzione dell'apparecchiatura e quindi del bruciatore. Quando il bruciatore è in funzione (fiamma accesa) l'intervento dei pressostati gas (apertura di circuito) determina immediatamente l'arresto del bruciatore. Al collaudo del bruciatore è indispensabile verificare il corretto funzionamento dei pressostati. Agendo opportunamente su rispettivi organi di regolazione ci si accerta dell'intervento del pressostato (apertura di circuito) che deve determinare l'arresto del bruciatore.

19) Verificare l'intervento del rilevatore di fiamma (elettrodo di ionizzazione) scollegando il ponte tra i morsetti 30 e 31 del circuito stampato ed inserendo il bruciatore. L'apparecchio deve eseguire completamente il suo ciclo e, tre secondi dopo che si è formata la fiamma di accensione, arrestarsi in "blocco". Occorre effettuare questa verifica anche con bruciatore già acceso. Scollegando il ponte 30 e 31, l'apparecchiatura si deve portare immediatamente in "blocco".

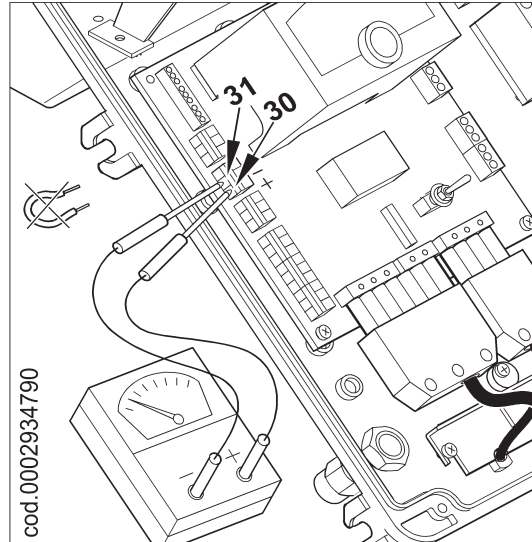
20) Verificare l'efficienza dei termostati o pressostati di caldaia (l'intervento deve arrestare il bruciatore).

N.B. Controllare che l'accensione avvenga regolarmente perché, nel caso in cui si è spostato il miscelatore in avanti, può succedere che la velocità dell'aria in uscita sia talmente elevata da rendere difficoltosa l'accensione. Se si verifica questo caso, occorre spostare più indietro, per gradi, il miscelatore fino a raggiungere una posizione in cui l'accensione avviene regolarmente ed accettare questa posizione come definitiva.

Ricordiamo ancora che è preferibile, per la piccola fiamma, limitare la quantità di aria allo stretto indispensabile per avere un'accensione sicura anche nei casi più impegnativi.

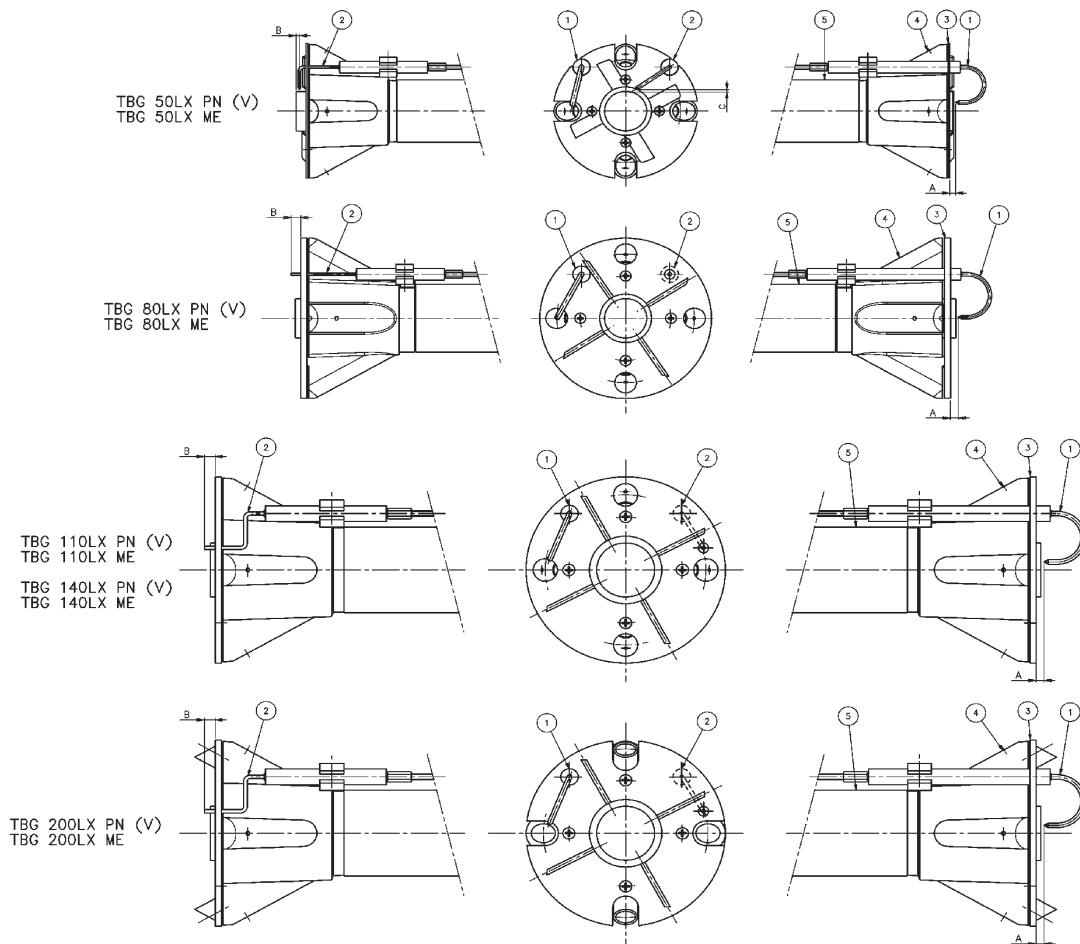
MISURA DELLA CORRENTE DI IONIZZAZIONE

Per misurare la corrente di ionizzazione, togliere il ponticello dai morsetti 30-31 del circuito stampato a bruciatore spento (vedi disegno a lato). Collegare agli stessi morsetti i terminali di un microamperometro di scala adeguata e far ripartire il bruciatore. Una volta comparsa la fiamma, sarà possibile misurare il valore della corrente di ionizzazione, il cui valore minimo per assicurare il funzionamento dell'apparecchiatura è riportato nello schema elettrico specifico. Terminata la misurazione, ripristinare il ponticello in precedenza scollegato.



SCHEMA REGOLAZIONE ELETTRODI/SONDA IONIZZAZIONE

N°0002935021
REV.: 13/11/2007



Mod.	A	B	C
TBG 50LX PN	5	3	3
TBG 80LX PN	5	8	-
TBG 110LX PN	5	5	-
TBG 140LX PN	5	5	-
TBG 200LX PN	5	5	-

Legenda:

- 1- Elettrodo ionizzazione
- 2- Elettrodo accensione
- 3- Disco fiamma
- 4- Miscelatore
- 5- Tubo mandata gas

REGOLAZIONE DELL'ARIA SULLA TESTA DI COMBUSTIONE

La testa di combustione è dotata di dispositivo di regolazione, in modo da aprire o chiudere il passaggio dell'aria tra il disco e la testa. Si riesce così ad ottenere, chiudendo il passaggio, un'elevata pressione a monte del disco anche con le basse portate. L'elevata velocità e turbolenza dell'aria consente una migliore penetrazione della stessa nel combustibile e quindi, un'ottima miscela e stabilità di fiamma. Può essere indispensabile avere un'elevata pressione d'aria a monte del disco, per evitare pulsazioni di fiamma, questa condizione è praticamente indispensabile quando il bruciatore lavora su focolare pressurizzato e/o ad alto carico termico.

Da quanto sopra esposto risulta evidente che il dispositivo che chiude l'aria sulla testa di combustione deve essere portato in una posizione tale da ottenere **sempre** dietro al disco un valore decisamente elevato della pressione dell'aria. Si consiglia di regolare in modo da realizzare una chiusura dell'aria sulla testa, tale da richiedere una sensibile apertura della serranda aria che regola il flusso all'aspirazione del ventilatore bruciatore, ovviamente questa condizione si deve verificare quando il bruciatore lavora alla massima erogazione desiderata.

In pratica si deve iniziare la regolazione con il dispositivo che chiude l'aria sulla testa di combustione in una posizione intermedia, accendendo il bruciatore per una regolazione orientativa come esposto precedentemente.

Quando si è raggiunta l'**erogazione massima desiderata** si provvede a correggere la posizione del dispositivo che chiude l'aria sulla testa di combustione, spostandolo in avanti o indietro, in modo da avere un flusso d'aria adeguato all'erogazione, **con serranda dell'aria in aspirazione sensibilmente aperta**.

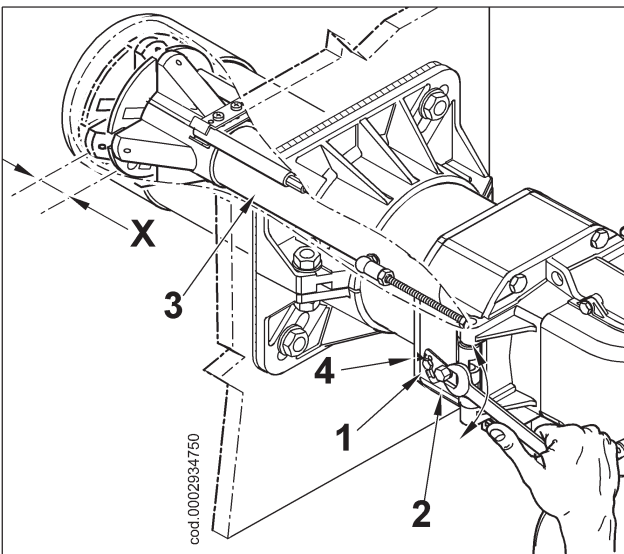
X= Distanza testa-disco; regolare la distanza X seguendo le indicazioni sottostanti:

- allentare la vite 1
- agire sulla vite 2 per posizionare la testa di combustione 3 riferendosi all'indice 4.
- regolare la distanza X tra il valore minimo e massimo secondo quanto indicato in tabella.

BRUCIATORE	X	Valore indicato dall'indice 4
TBG 50LX PN	3 ÷ 10	1 ÷ 2
TBG 80LX PN	10 ÷ 25	1 ÷ 2,8
TBG 110LX PN	15 ÷ 25	1 ÷ 2,2
TBG 140LX PN	10 ÷ 46	1 ÷ 5
TBG 200LX PN	14 ÷ 51	1 ÷ 5

N.B. Le regolazioni sopra esposte sono indicative; posizionare la testa di combustione in funzione delle caratteristiche del focolare

SCHEMA REGOLAZIONE TESTA



MANUTENZIONE

Effettuare periodicamente l'analisi dei gas di scarico della combustione verificando la correttezza dei valori di emissioni.

Sostituire periodicamente il filtro del gas quando è sporco.

Verificare che tutti i componenti della testa di combustione siano in buono stato, non deformati dalla temperatura e privi di impurità o depositi derivanti dall'ambiente di installazione o da una cattiva combustione, controllare l'efficienza degli elettrodi.

Nel caso si renda necessaria la pulizia della testa di combustione, estrarne i componenti seguendo la procedura sotto indicata:

Svitare le due viti (2) e ruotare il bruciatore attorno al perno (1) infilato nell'apposita cerniera (figura 1).

Dopo aver sfilato i cavi di accensione e ionizzazione (3) dai terminali dei rispettivi elettrodi, svitare completamente il dado (4) e avvitarla vite (5), facendola avanzare all'interno del raccordo mandata gas (8) di figura 3 per un tratto sufficiente a garantire il successivo smontaggio del gruppo miscelazione.

Utilizzando la stessa chiave, agire sullo snodo sferico (6) nella direzione indicata dalla freccia sganciando la leva di avanzamento della testa di combustione (figura 2).

Allentare mediante una chiave a brugola da 3 mm (a) la vite M6 (b) che blocca il tubino pressione aria (c) all'interno del canotto e quindi rimuoverlo dalla propria sede.

Sollevarlo leggermente il raccordo mandata gas (8) (figura 3). e sfilare l'intero gruppo miscelazione nella direzione indicata dalla freccia (9) di figura 4. Completate le operazioni di manutenzione, procedere con il rimontaggio della testa di combustione, seguendo a ritroso il percorso sopra descritto, dopo aver verificato la corretta posizione degli elettrodi di accensione e di ionizzazione (vedi 0002934690).

Nota importante

All'atto della chiusura del bruciatore, tirare delicatamente verso il quadro elettrico, mettendoli in leggera tensione, i due cavi di accensione e di ionizzazione, quindi sistemarli nelle apposite sedi (7) di figura 2. Questo eviterà che i due cavi vengano danneggiati dalla ventola durante il funzionamento del bruciatore.

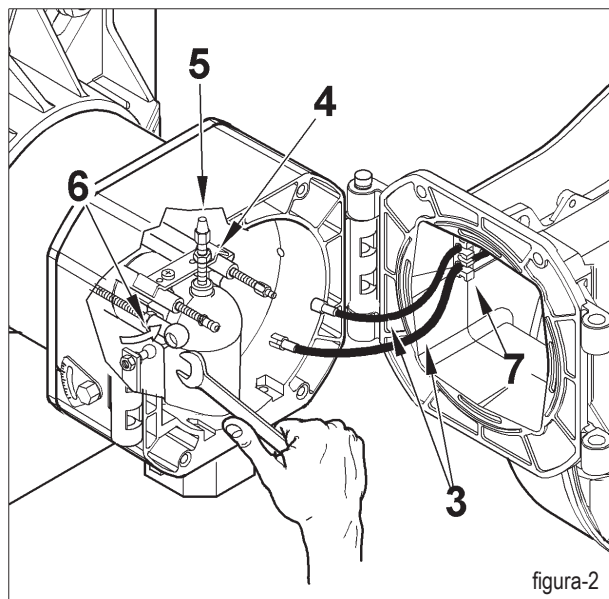


figura-2

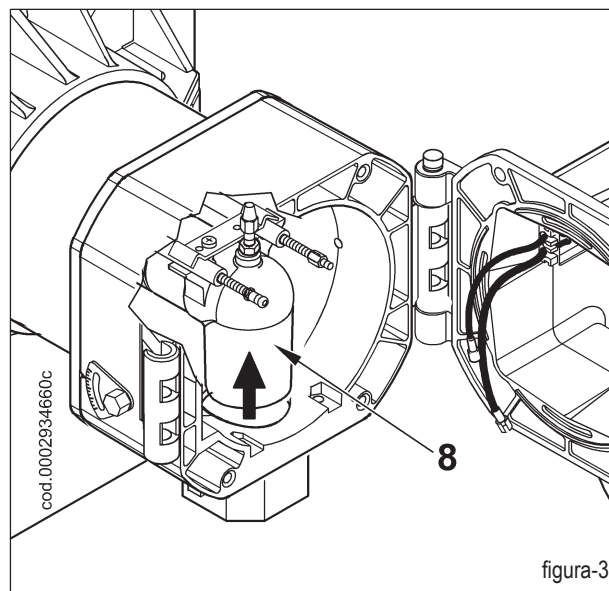


figura-3

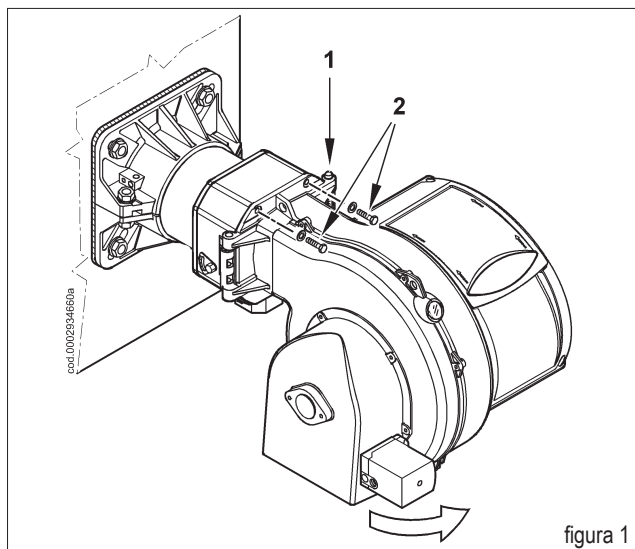


figura 1

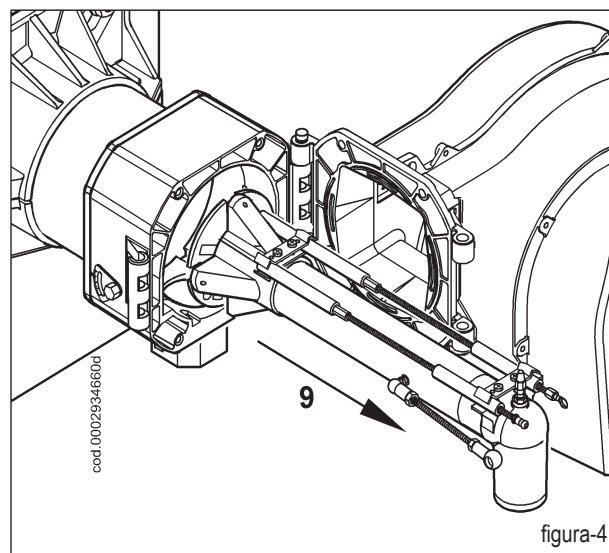


figura-4

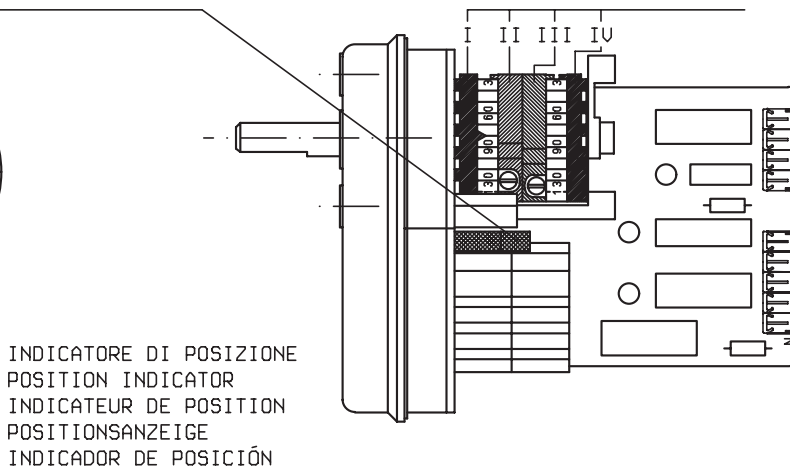
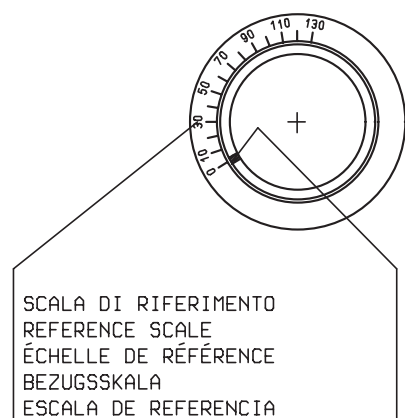
REGOLAZIONE CAMME SERVOMOTORE SQN 72.6A4A20

N°0002933651

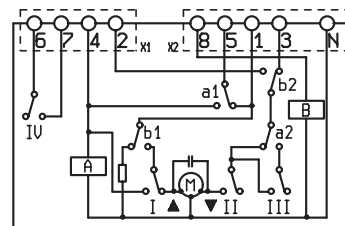
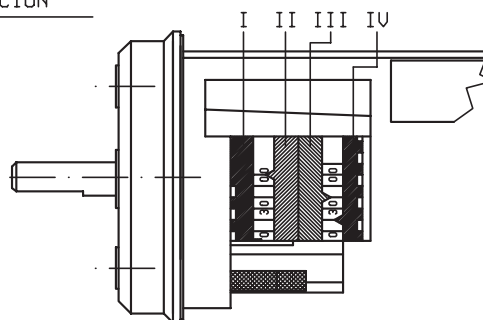
rev.: 14/02/2007

PERNO DI INSERZIONE ED ESCLUSIONE ACCOPPIAMENTO MOTORE-ALBERO CAMME.
INSERTION AND DISINSERTION LEVER MOTOR CONNECTION CAMSHAFT.
LEVIER D'INSERTION ET D'ARRET ACCOUPLEMENT MOTEUR ARBRE A CAMES.
ZAPFEN FUR DIE ENTKUPPLUNG MOTOR-NOCKENWELLE.
PALANCA DE INSERCIÓN Y EXCLUSIÓN UNION MOTOR EJE DE LEVAS.

CAMME REGOLABILI
ADJUSTABLE CAMS
REGLAGE DES CAMES
VERSTELLBARE NOCKEN
LEVAS REGULABLES



- I - APERTURA MASSIMA ARIA (90°)
MAXIMUM AIR OPENING
REGULATION DE L'AIR EN OUVERTURE MAXIMALE
MAXIMALE OFFNUNG BEI ENDANSCHLAG
APERTURA MAXIMA AIRE
- II - CHIUSURA TOTALE ARIA (BRUCIATORE FERMO) (0°)
TOTAL AIR CLOSURE (BURNER AT A STANDSTILL)
CLOTURE TOTALE AIR (BRULEUR ARRETE)
LUFTABSCHLUB (BRENNER STEHT STILL)
CIERRE TOTAL AIRE (QUEMADOR DETENIDO)
- III - APERTURA MINIMA ARIA (MINORE DI CAMMA IV) (10°)
MINIMUM AIR OPENING (LESS THAN CAM IV)
REGULATION DE L'AIR EN OUVERTURE MINIMUM (MOINS DE CAMME IV)
MINIMUM OFFNUNG BEI ENDANSCHLAG (WENIGER ALS NOCKEN IV)
APERTURA MINIMA AIRE (MENOR QUE LEVA IV)
- IV - APERTURA ARIA D'ACCENSIONE (MAGGIORE DI CAMMA III) (20°)
AIR OPENING FOR IGNITION (MORE THAN CAM III)
REGULATION DE L'AIR EN POSITION D'ALLUMAGE (PLUS DE CAMME III)
OFFNUNG ZUR EINSTELLUNG FUR DIE ZUNDUNGSFLAMME (MEHR ALS NOCKEN III)
APERTURA AIRE DE ENCENDIDO (MAYOR QUE LEVA III)



SQN72.6A4A20BT

PER MODIFICARE LA REGOLAZIONE DELLE CAMME UTILIZZATE, SI AGISCE SUI RISPETTIVI ANELLI (I-II-III...). L'INDICE DELL'ANELLO INDICA SULLA RISPETTIVA SCALA DI RIFERIMENTO L'ANGOLO DI ROTAZIONE IMPOSTATO PER OGNI CAMMA.

TO MODIFY THE REGULATION OF THE CAMS UTILIZED, OPERATE THE RESPECTIVE RINGS (I-II-III...). THE INDEX OF THE RING INDICATE ON THE RESPECTIVE REFERENCE SCALE THE ROTATION ANGLE TAKEN UP FOR EACH CAM.

POUR MODIFIER LE REGLAGE DES CAMES, EMPLOYER LES BAGUES (I-II-III...). L'INDEX DE LA BAGUE DESIGNÉ, SUR L'ÉCHELLE DE REFERENCE RESPECTIVE, L'ANGLE DE ROTATION FIXE' POUR CHAQUE CAME.

ZUR VERSTELLUNG DER NOKEN MUB MAN AN DEN RINGEN (I-II-III...) DREHEN.

DER ZEIGER DES RINGES GIBT AUF DER BEZUGSSKALA DEN EINGESTELLTEN DREHWINKEL AN.

PARA MODIFICAR LA REGULACION DE LAS LEVAS UTILIZADAS, SE OPERA CON LOS RESPECTIVOS ANILLOS (I-II-III...). EL INDICE DEL ANILLO INDICA EN LA RESPECTIVA ESCALA DE REFERENCIA EL ANGULO DE ROTACION PREDISPUESO PARA CADA LEVA.

ISTRUZIONI PER L'ACCERTAMENTO DELLE CAUSE DI IRREGOLARITÀ NEL FUNZIONAMENTO DEI BRUCIATORI DI GAS A DUE STADI E LORO ELIMINAZIONE

IRREGOLARITÀ	CAUSA POSSIBILE	RIMEDIO
<p>L'apparecchio va in "blocco" con fiamma (lampada rossa accesa). Guasto circoscritto al dispositivo di controllo fiamma.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Disturbo della corrente di ionizzazione da parte del trasformatore di accensione. 2) Sensore di fiamma (sonda ionizzazione) inefficiente 3) Sensore di fiamma (sonda ionizzazione) in posizione non corretta. 4) Sonda ionizzazione o relativo cavo a massa 5) Collegamento elettrico interrotto del sensore di fiamma 6) Tiraggio inefficiente o percorso fumi ostruito. 7) Disco fiamma o testa di combustione sporchi o logori. 8) Apparecchiatura guasta. 9) Manca ionizzazione. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Invertire l'alimentazione (lato 230V) del trasformatore di accensione e verificare con micro-amperometro analogico 2) Sostituire il sensore di fiamma 3) Correggere la posizione del sensore di fiamma e, successivamente, verificarne l'efficienza inserendo il micro-amperometro analogico. 4) Verificare visivamente e con strumento. 5) Ripristinare il collegamento. 6) Controllare che i passaggi fumo caldaia/raccordo camino siano liberi. 7) Verificare visivamente ed eventualmente sostituire. 8) Sostituirla. 9) Se la "massa" dell'apparecchiatura non è efficiente non si verifica la corrente di ionizzazione. Verificare l'efficienza della "massa" all'apposito morsetto della apparecchiatura e al collegamento a "terra" dell'impianto elettrico.
<p>L'apparecchio va in "blocco", il gas esce, ma la fiamma non è presente (lampada rossa accesa). Guasto circoscritto al circuito di accensione.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Guasto nel circuito di accensione. 2) Cavetto trasformatore d'accensione scarica a massa. 3) Cavetto trasformatore di accensione scollegato. 4) Trasformatore d'accensione guasto 5) La distanza tra elettrodo e massa non è corretta. 6) Isolatore sporco e quindi l'elettrodo scarica a massa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Verificare l'alimentazione del trasformatore d'accensione (lato 230V) e circuito alta tensione (elettrodo a massa o isolatore rotto sotto il morsetto di bloccaggio). 2) Sostituirlo. 3) Collegarlo. 4) Sostituirlo. 5) Metterlo alla corretta distanza. 6) Pulire o sostituire l'isolatore e l'elettrodo.
<p>L'apparecchio va in "blocco", il gas esce, ma la fiamma non è presente (lampada rossa accesa).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rapporto aria/gas non corretto. 2) La tubazione del gas non è stata adeguatamente sfogata dall'aria (caso di prima accensione). 3) La pressione del gas è insufficiente o eccessiva. 4) Passaggio aria tra disco e testa troppo chiuso. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Correggere il rapporto aria/gas (probabilmente c'è troppa aria o poco gas) 2) Sfogare ulteriormente, con le dovute cautele, la tubazione del gas. 3) Verificare il valore della pressione gas al momento dell'accensione (usare manometro ad acqua, se possibile). 4) Adeguare l'apertura disco/testa.

GB - Before using the burner for the first time please carefully read the chapter “WARNINGS NOTES FOR THE USER : HOW TO USE THE BURNER SAFELY” in this instruction manual, which is an integral and essential part of the product. The works on the burner and on the esystem have to be carried out only by competent people.

- Read carefully the instructions before starting the burner and service it.
- The system electric feeding must be disconnected before starting working on it.
- If the works are not carried out correctly it is possible to cause dangerous accidents.

Statement of Conformity

We hereby declare under our own responsibility, that our “CE” marked products Series:
Sparkgas...; BTG...; BGN...; TBG...; Minicomist...; Comist...; RiNOx..., BT...; BTL...; TBL...; GI...; GI...Mist; PYR...; TS...

Description:
domestic and industrial blown air burners fired by gas, oil and dual fuel respect the minimal regulation of the European Directives:

- **90/396/EEC (G.A.D)**
 - **92/42/EEC (B.E.D)**
 - **89/336/EEC (E.M.C. Directive)**
 - **73/23/EEC (Low Voltage Directive)**
 - **98/37 EEC (Machinery Directive)**
- and have been designed and tested in accordance with the European Standards:
- **EN 676 (gas and dual fuel, gas side)**
 - **EN 267 (light oil and dual fuel, oil side)**
 - EN 60335-1:2001:A1:2004+A11:2004 +A2:2006
 - EN 60335-2-102:2006
 - EN 50165:1997:A1:2001
 - EN 55014-1:2000 + A1:2001+A2:2002
 - EN 55014-2:1997 + A1:2001
 - EN 50366:2004 + A1:2006
 - EN 61000-3-2:2000 + A2:2005

Surveillance accordingly Gas Appliances Directive 0/396/EEC made by: CE0085
- DVGW

The Vice President and Managing Director:
Dr. Riccardo Fava

**E
N
G
L
I
S
H**

0006080197 Rev. 30/01/2007

INDEX.....	PAGE
- Warning notes for the user.....	“ 20
- Technical specifications	“ 22
- Application of the burner to boiler - Burner connection to gas mains	“ 25
- Electrical connections - Descriptions of operations	“ 26
- Gas burner control devices	“ 28
- Methane gas ignition and adjustment	“ 29
- Air regulation on the combustion head - Maintenance - Use of the burner.....	“ 32
- Problem - Cause - Solution.....	“ 35
- Electric diagram	“ 72

WARNING NOTES FOR THE USER HOW TO USE THE BURNER SAFELY

FOREWORD

These warning notes are aimed at ensuring the safe use of the components of heating systems for civil use and the production of hot water. They indicate how to act to avoid the essential safety of the components being compromised by incorrect or erroneous installation and by improper or unreasonable use. The warning notes provided in this guide also seek to make the consumer more aware of safety problems in general, using necessarily technical but easily understood language. The manufacturer is not liable contractually or extra contractually for any damage caused by errors in installation and in use, or where there has been any failure to follow the manufacturer's instructions.

GENERAL WARNING NOTES

- The instruction booklet is an integral and essential part of the product and must be given to the user. Carefully read the warnings in the booklet as they contain important information regarding safe installation, use and maintenance. Keep the booklet to hand for consultation when needed.
- Equipment must be installed in accordance with current regulations, with the manufacturer's instructions and by qualified technicians. By the term 'qualified technicians' is meant persons that are competent in the field of heating components for civil use and for the production of hot water and, in particular, assistance centres authorised by the manufacturer. Incorrect installation may cause damage or injury to persons, animals or things. The manufacturer will not in such cases be liable.
- After removing all the packaging make sure the contents are complete and intact. If in doubt do not use the equipment and return it to the supplier. The packaging materials (wooden crates, nails, staples, plastic bags, expanded polystyrene, etc.) must not be left within reach of children as they may be dangerous to them. They should also be collected and disposed of in suitably prepared places so that they do no pollute the environment.
- Before carrying out any cleaning or maintenance, switch off the equipment at the mains supply, using the system's switch or shut-off systems.
- If there is any fault or if the equipment is not working properly, de-activate the equipment and do not attempt to repair it or tamper with it directly. In such case get in touch with only qualified technicians. Any product repairs must only be carried out by BALTUR authorised assistance centres using only original spare parts. Failure to act as above may jeopardise the safety of the equipment. To ensure the efficiency and correct working of the equipment, it is essential to have periodic maintenance carried out by qualified technicians following the manufacturer's instructions.
- If the equipment is sold or transferred to another owner or if the owner moves and leaves the equipment, make sure that the booklet always goes with the equipment so it can be consulted by the new owner and/or installer.
- For all equipment with optionals or kits (including electrical), only original accessories must be used.

BURNERS

- This equipment must be used only for its expressly stated use: applied to boilers, hot air boilers, ovens or other similar equipment and not exposed to atmospheric agents. Any other use must be regarded as improper use and hence dangerous.
- The burner must be installed in a suitable room that has ventilation in accordance with current regulations and in any case sufficient to ensure correct combustion
- Do not obstruct or reduce the size of the burner' air intake grills or the ventilation openings for the room where a burner or a boiler is installed or dangerous mixtures of toxic and explosive gases may form.
- Before connecting the burner check that the details on the plate correspond to those of the utility supplies (electricity, gas, light oil or other fuel).
- Do not touch hot parts of the burner. These, normally in the areas near to the flame and any fuel pre-heating system, become hot when the equipment is working and stay hot for some time after the burner has stopped.
- If it is decided not to use the burner any more, the following actions must be performed by qualified technicians:
 - a) Switch off the electrical supply by disconnecting the power cable from the master switch.
 - b) Cut off the fuel supply using the shut-off valve and remove the control wheels from their position.
 - c) Render harmless any potentially dangerous parts.

Special warning notes

- Check that the person who carried out the installation of the burner fixed it securely to the heat generator so that the flame is generated inside the combustion chamber of the generator itself.
- Before starting up the burner, and at least once a year, have qualified technicians perform the following operations:
 - a) Set the burner fuel capacity to the power required by the heat generator.
 - b) Adjust the combustion air flow to obtain combustion yield of at least the minimum set by current regulations.
 - c) Carry out a check on combustion to ensure the production of noxious or polluting unburnt gases does not exceed limits permitted by current regulations.
 - d) Check the adjustment and safety devices are working properly.
 - e) Check the efficiency of the combustion products exhaust duct.
 - f) Check at the end of the adjustments that all the adjustment devices mechanical securing systems are properly tightened.
 - g) Make sure that the use and maintenance manual for the burner is in the boiler room.
- If the burner repeatedly stops in lock-out, do not keep trying to manually reset but call a qualified technicians to sort out the problem.
- The running and maintenance of the equipment must only be carried out by qualified technicians, in compliance with current regulations.

WARNING NOTES FOR THE USER HOW TO USE THE BURNER SAFELY

ELECTRICAL SUPPLY

- The equipment is electrically safe only when it is correctly connected to an efficient ground connection carried out in accordance with current safety regulations. It is necessary to check this essential safety requirement. If in doubt, call for a careful electrical check by a qualified technicians, since the manufacturer will not be liable for any damage caused by a poor ground connection.
- Have qualified technicians check that the wiring is suitable for the maximum power absorption of the equipment, as indicated in the technical plate, making sure in particular that the diameter of cables is sufficient for the equipment's power absorption.
- Adapters, multiple plugs and extension cables may not be used for the equipment's power supply.
- An omnipolar switch in accordance with current safety regulations is required for the mains supply connection.
- The electrical supply to the burner must have neutral to ground connection. If the ionisation current has control with neutral not to ground it is essential to make a connection between terminal 2 (neutral) and the ground for the RC circuit.
- The use of any components that use electricity means that certain fundamental rules have to followed, including the following:
 - do not touch the equipment with parts of the body that are wet or damp or with damp feet
 - do not pull on electrical cables
 - do not leave the equipment exposed to atmospheric agents (such as rain or sun etc.) unless there is express provision for this.
 - do not allow the equipment to be used by children or inexperienced persons.
- The power supply cable for the equipment not must be replaced by the user. If the cable gets damaged, switch off the equipment, and call only on qualified technicians for its replacement.
- If you decide not to use the equipment for a while it is advisable to switch off the electrical power supply to all components in the system that use electricity (pumps, burner, etc.).

GAS, LIGHT OIL, OR OTHER FUEL SUPPLIES

General warning notes

- Installation of the burner must be carried out by qualified technicians and in compliance with current law and regulations, since incorrect installation may cause damage to person, animals or things, for which damage the manufacturer shall not can be held responsible.
- Before installation it is advisable to carry out careful internal cleaning of all tubing for the fuel feed system to remove any residues that could jeopardise the proper working of the burner.
- For first start up of the equipment have qualified technicians carry out the following checks:
- If you decide not to use the burner for a while, close the tap or taps that supply the fuel.

Special warning notes when using gas

- Have qualified technicians check the following:
 - a) that the feed line and the train comply with current law and regulations.
 - b) that all the gas connections are properly sealed.
- Do not use the gas pipes to ground electrical equipment.
- Do not leave the equipment on when it is not in use and always close the gas tap.
- If the user of is away for some time, close the main gas feed tap to the burner.
- If you smell gas:
 - a) do not use any electrical switches, the telephone or any other object that could produce a spark;
 - b) immediately open doors and windows to create a current of air that will purify the room;
 - c) close the gas taps;
 - d) ask for the help of qualified technicians.
- Do not block ventilation openings in the room where there is gas equipment or dangerous situations may arise with the build up of toxic and explosive mixtures.

FLUES FOR HIGH EFFICIENCY BOILERS AND SIMILAR

It should be pointed out that high efficiency boilers and similar discharge combustion products (fumes) at relatively low temperatures into the flue. In the above situation, traditional flues (in terms of their diameter and heat insulation) may be suitable because the significant cooling of the combustion products in these permits temperatures to fall even below the condensation point. In a flue that works with condensation there is soot at the point the exhaust reaches the atmosphere when burning light oil or heavy oil or the presence of condensate water along the flue itself when gas is being burnt (methane, LPG, etc.). Flues connected to high efficiency boilers and similar must therefore be of a size (section and heat insulation) for the specific use to avoid such problems as those described above.

TECHNICAL DATA		TBG 50LX PN	TBG 80LX PN	TBG 110LX PN	TBG 140LX PN	TBG 200LX PN	
THERMIC CAPACITY	MAX kW	550	800	1200	1450	1900	
	MIN kW	110	130	180	200	475	
OPERATION	modulante Two-stage progressive						
NOx EMISSION	mg/kWh	< 80 (Classe III EN 676)					
MOTOR	kW	0,55	1,1	1,5	2,2	3	
	r.p.m.	2800	2800	2800	2800	2800	
ABSORBED ELECTRICAL POWER*	kW	0,66	1,20	1,60	2,40	3,20	
LINE FUSE	A 400 V	6	6	10	10	16	
IGNITION TRANSFORMER	26 kV - 40 mA – 230 V / 50 Hz						
VOLTAGE	3N ~ 400 V ±10%- 50 Hz						
PROTECTION RATING	IP 44						
FLAME DETECTOR	SONDA DI IONIZZAZIONE						
NOISE**	dB(A)	72	73	75,5	79	85	
WEIGHT	kg	76	78	87	91	94	
Natural Gas (G 20)							
FLOW RATE	MAX	m³/h	55,3	80,5	120,7	145,8	191,1
	MIN	m³/h	11	13,1	18,1	20,1	47,8
PRESSURE	MAX	mbar	500				

*) Total absorption at start with ignition transformer on.

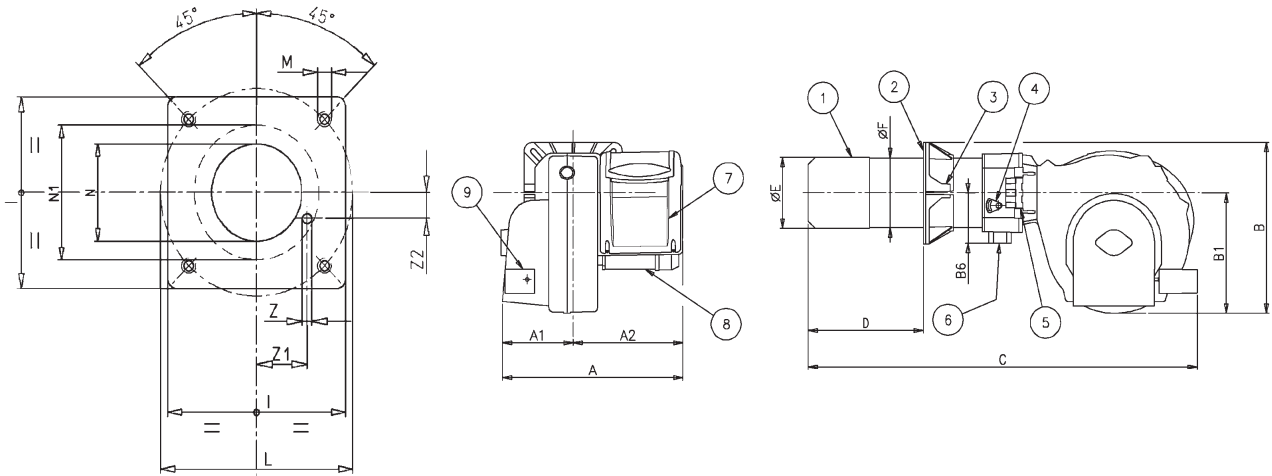
**) Noise levels measured by the manufacturer in the laboratory with burner running on test boiler, at maximum nominal thermal output.

STANDARD ACCESSORIES

	TBG 50LX PN	TBG 80LX PN	TBG 110LX PN	TBG 140LX PN	TBG 200LX PN
BURNER FIXING FLANGE	2	2	2	2	2
ISOLATING GASKET	1	1	1	1	1
STUD BOLTS	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12
EXAGONAL NUTS	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12
FLAT WASHERS	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12

OVERALL DIMENSIONS

N° 0002471050
REV.: 20/12/05



MODEL	A	A1	A2	B	B1	B6	C	D		E	F	I	L		M	N	N1	Z	Z1	Z2
								min	max				min	max						
TBG 50LX PN	645	275	370	510	380	160	1230	175	400	161	159	260	225	300	M12	170	202	12	83,5	45
TBG 80LX PN	645	275	370	520	380	160	1230	175	400	180	178	280	250	325	M12	190	222	12	92	50
TBG 110LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	224	219	320	280	370	M12	235	260	12	112,5	54
TBG 140LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	240	219	320	280	370	M12	250	260	12	112,5	54
TBG 200LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	250	219	320	280	370	M12	255	260	12	112,5	54

The holes in N1 doors allow direct insertion of the burner and pressure tubes into the combustion chamber..

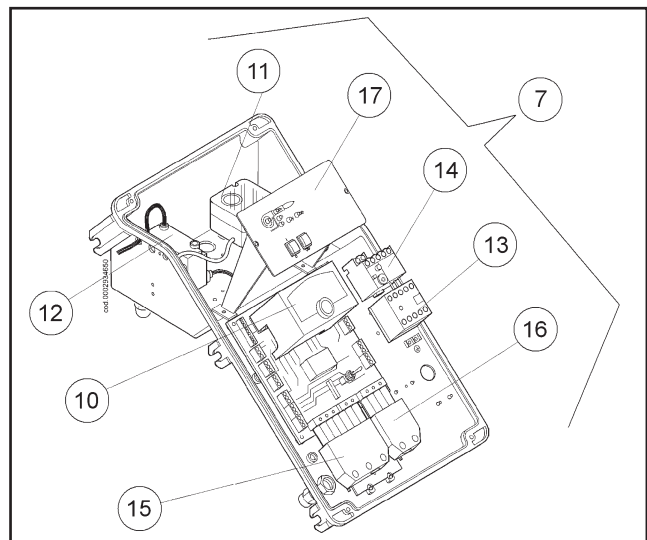
- | | |
|--------------------------------------|-------------------------------|
| 1) Combustion head | 5) Hinge |
| 2) Gasket | 6) Gas train connector flange |
| 3) Burner attachment flange | 7) Electrical panel |
| 4) Combustion Head adjustment device | 8) Motor |
| | 9) Air adjustment servomotor |

ENGLISH

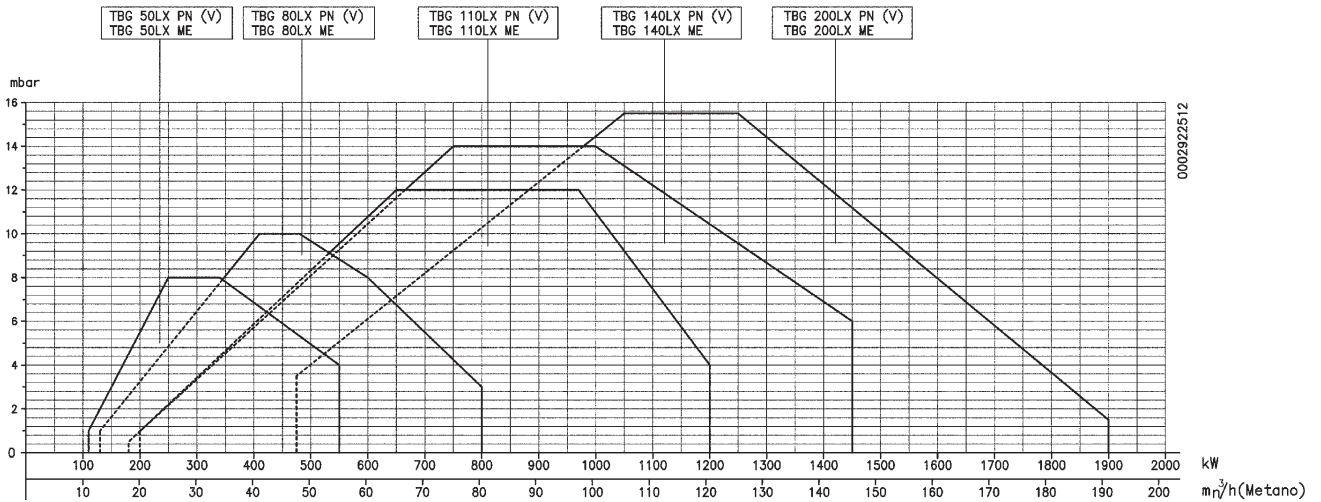
COMPONENTS OF THE ELECTRICAL PANEL

N° 0002471050
REV.: 20/12/05

- 10) Equipment
- 11) Air pressure switch
- 12) Ignition transformer
- 13) Motor contactor
- 14) Thermal relay
- 15) 7 pole plug
- 16) 4 pole plug
- 17) Schematic panel



WORKING FIELD TGB 50LX PN ÷ 200LX PN



The working fields are obtained from test boilers corresponding to the standard EN676 and are indicatively for the combination burner-boiler. For correct working of the burner the size of the combustion chamber must correspond to current regulations; if not the manufacturers must be consulted.

ENGLISH

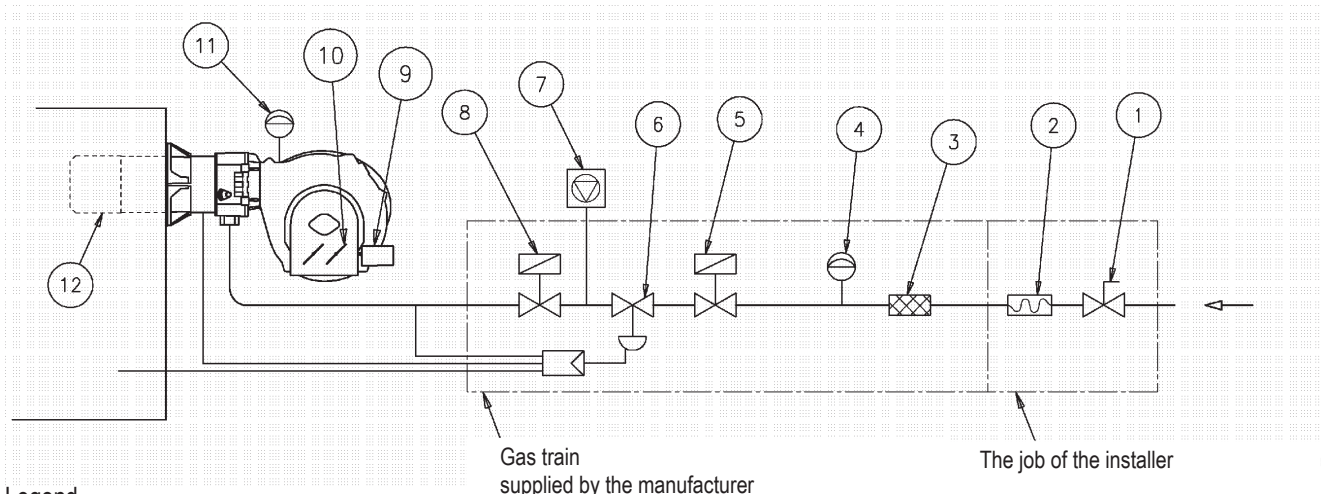
POWER SUPPLY LINE

GENERAL GAS BURNER SYSTEM

N° 0002910950
REV.: 10/05/06

The gas supply scheme is shown in the diagram below. The gas train is certified in accordance with regulations EN 676 and is supplied separately from the burner.

A manual shut off valve and anti-vibration joint must be installed upstream of the gas valve, as shown in the diagram.



Legend

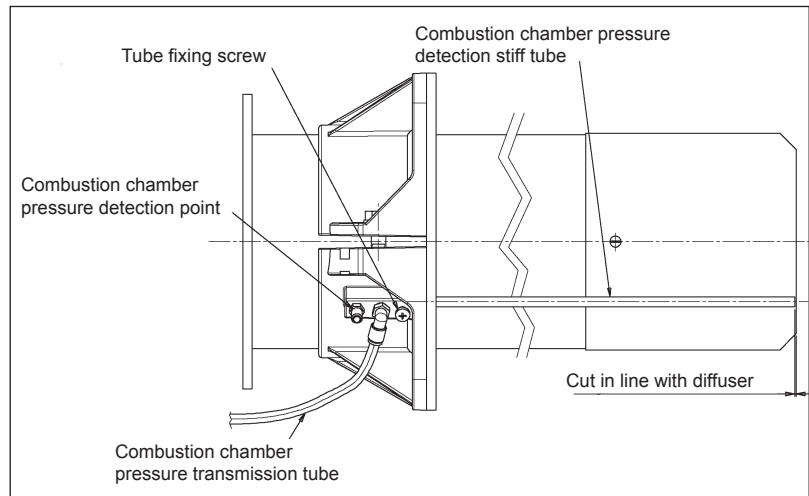
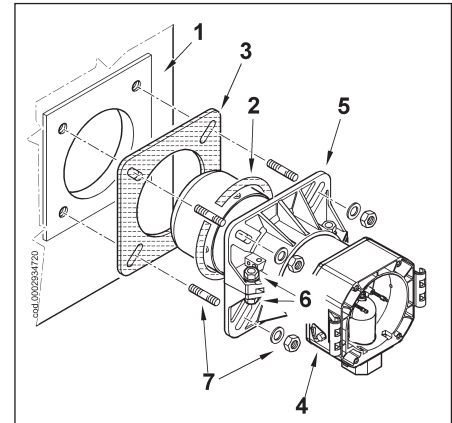
- 1) Manual shut off valve
- 2) Anti-vibration joint
- 3) Gas filter
- 4) Minimum gas pressure switch
- 5) Safety valve
- 6) Pressure regulator
- 7) Valves seal control device (obligatory for burner with maximum nominal thermal output over 1200 kW)
- 8) Pneumatic working valve
- 9) Control servomotor
- 10) Air adjustment gate
- 11) Air pressure switch
- 12) Combustion head

APPLICATION OF BURNER TO BOILER

HEAD UNIT ASSEMBLY

- A) Adjust the position of connector flange 5 by loosening the screws 6 so that the combustion head penetrates the advised amount into the combustion chamber as recommended by the generator's manufacturer.
- B) Position the seal insulation 3 on the tube unit inserting cord 2 between flange and seal.
- C) Fasten the Combustion Head unit 4 to the boiler 1 by means of the stud bolts, washers and the nuts provided 7.

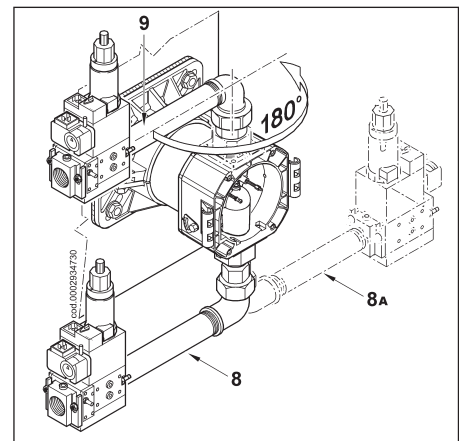
Note: isolate completely, with suitable material the space between the burner tube and the hole on the refractory material inside the boiler's shutter.



GAS TRAIN ASSEMBLY

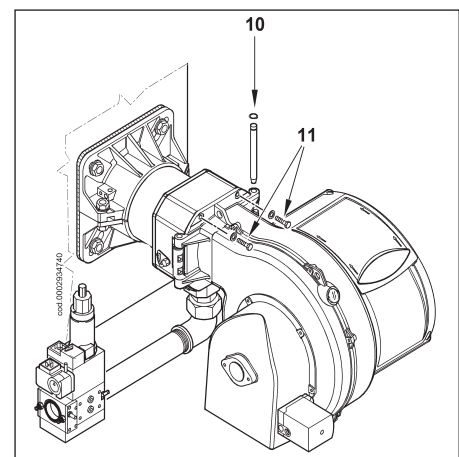
There are different assembly possibilities 8, 8a, 9 of the valves train as shown in the diagram alongside. Select the best position according to the particular arrangement of the boiler room and the gas piping's entry position.

N.B. In the case of very large valves e.g. DN65 or DN80, make sure there is sufficient support to prevent excessive stresses on the gas train connector.



ASSEMBLY OF VENTILATION SYSTEM

- A) Position the half-hinge on the burner scroll in line with those on the combustion head assembly.
- B) Put the hinge pin 10 in the position considered most suitable.
- C) Connect the cables (switch on and ionisation) to the corresponding electrodes, close the hinge, locking the burner by means of screws 11.



ELECTRICAL CONNECTIONS

The three-phase power supply line must have a switch with fuses. The regulations further require a switch on the burner's power supply line, outside the boiler room and in an easily accessed position. For the electrical connections (line and thermostats), follow the wiring diagram enclosed. To carry out the connection of the burner to the power supply line proceed as follows:

- 1) Remove the lid by unscrewing the 4 screws (1) in figure 1, without removing the transparent door. In this way the burner's electrical panel can be accessed.
- 2) Slacken the screws (2) and, after removing the cable float (3), pass the two 7 and 4 pole plugs through the hole (see figure 2). Connect the power supply cables (4) to the contactor, connect the cable to ground (5) and close the cable holder.
- 3) Reposition the cable float as in figure 3. Turn the cam (6) so that the float exerts sufficient pressure on the two cables, then tighten the screws that fasten the cable float. Finally, connect the two 7 and 4-pole plugs.

IMPORTANT: the housings for the cables for the 7 and 4-pole plugs are provided respectively for cable \varnothing 9.5÷10 mm and \varnothing 8.5÷9 mm, this to make sure the protection rating is IP 54 (standard IEC EN60529) for the electrical panel.

4) To reclose the electrical panel lid, tighten the 4 screws (1) with a torque of about 5 Nm to ensure the correct seal. At this point, to be able to access the control panel (8), unfasten the transparent door (7), using slight touch pressure in the direction of the arrows in figure 4, move it the short distance to separate it from the lid.

5) to properly resecure the transparent door on the panel proceed as indicated in 5: position the hooks at their hooking points and (9) slide the door in the direction indicated by the arrow until it clicks. It is now well sealed.

Important: only qualified technicians may open the burner's electrical panel.

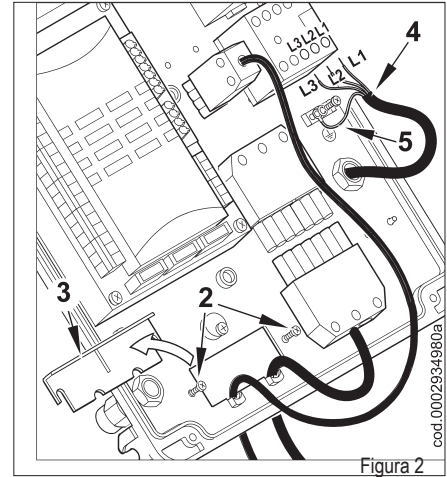


Figura 2

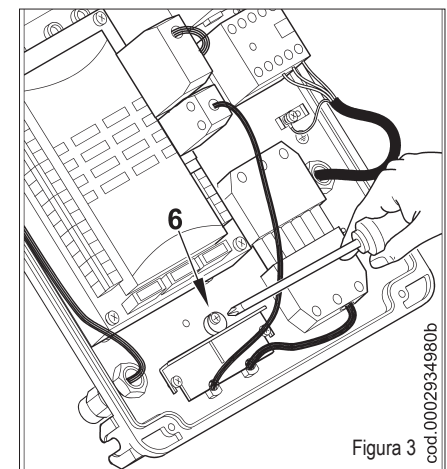


Figura 3

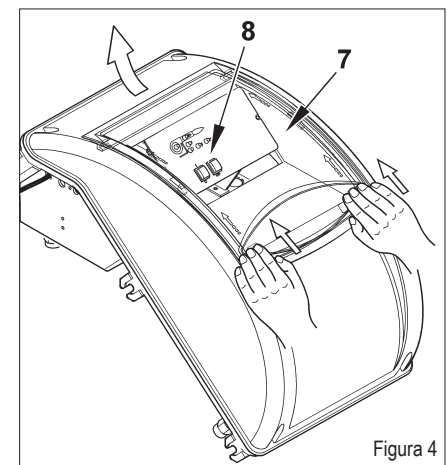


Figura 4

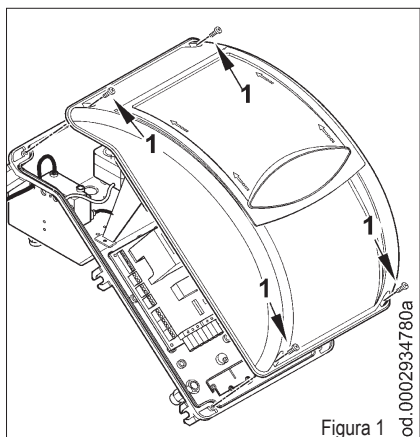


Figura 1

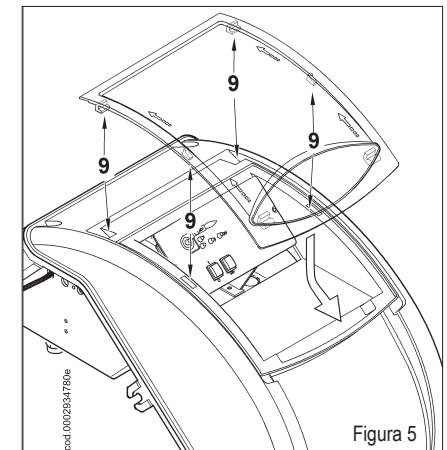


Figura 5

DESCRIPTION OF WORKING

Closing switch 1, if the thermostats are closed, the voltage reaches the command and control equipment (switching on of LED 2) which starts it working. The fan motor is thus switched on (LED 3) to carry out the preventilation of the combustion chamber, at the same time the air damper control servo motor moves to the opening position corresponding to the maximum regulated power.

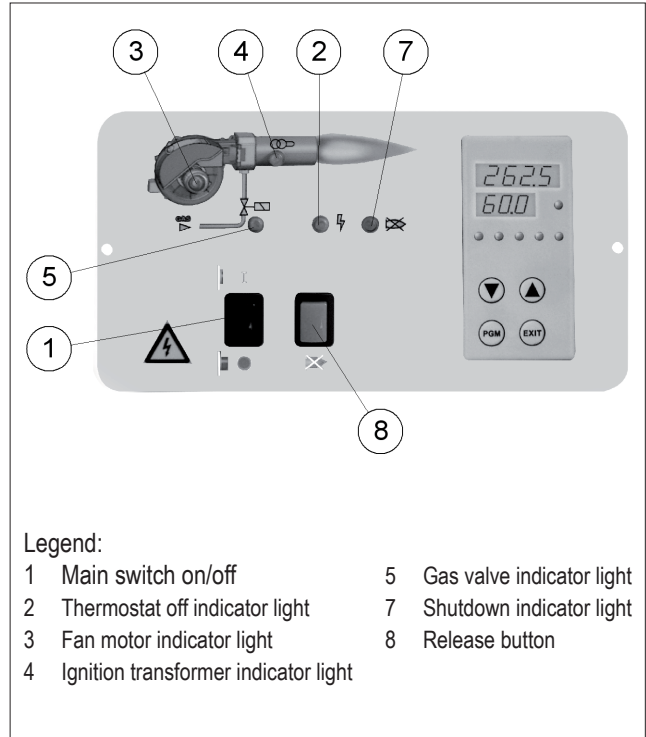
At the end of the preventilation stage the air damper has to be returned to the ignition flame position. If the pressure control switch for the ventilation air detects sufficient pressure, the ignition transformer goes on (LED 4) and, after two seconds, the main gas and safety valves open (LED 5)

Note that:

- The main valve has a device for the proportional adjustment of the air to gas ratio.
- The safety valve is an ON/OFF type.
- The air damper is activated by an electric servo motor (see 00029336650), remember that when the burner is stopped by the thermostat, the gate damper is brought back by the servo motor to its closed position.

Note: The gas supply at the ignition flame position must generally be greater than the minimum modulation capacity. The ignition flame position can be adjusted with the air damper control servo motor. (see 00029336650). The presence of the flame, detected by the control device itself, permits the continuance and completion of the ignition stage with the switching off of the ignition transformer. Subsequently the servo motor progressively opens the air damper and the pneumatic valve allows the gas supply to increase to its set maximum.

If there is no flame, the control box stops in its "safety lock-out" (LED 7) within 3 seconds from the opening of the main valve. In the case of safety lock-out the valves immediately close again. To release the control box from its safety position press button 8 on the display panel.



Legend:

- | | |
|--|-----------------------------|
| 1 Main switch on/off | 5 Gas valve indicator light |
| 2 Thermostat off indicator light | 7 Shutdown indicator light |
| 3 Fan motor indicator light | 8 Release button |
| 4 Ignition transformer indicator light | |

the burner has been set. The increase in the fan air pressure is detected by the proportional gas valve sensor which gradually adjusts gas supply to the change in air pressure. The burner stays at maximum delivery until the temperature or pressure reaches a level high enough to cause the modulation probe to turn the air adjustment servo motor in the opposite direction.

The backward rotation and consequent reduction in gas and air supply happens at brief time intervals. With this manoeuvre the modulation system seeks to balance the quantity of heat supplied to the boiler with that which the boiler itself provides. The modulation probe applied to the boiler detects changes in demand and automatically adjusts the supply of fuel and of combustion air, switching on the servo motor with an increased or decreased rotation. If, even with fuel supply at minimum, the limit value is reached (temperature or pressure) for which the device is set for complete stop, (through thermostat or pressure switch) the burner is stopped by the device.

By lowering the temperature or pressure again below the burner stop device-triggering figure it is switched on again in accordance with the program described in the previous paragraph.

DESCRIPTION OF MODULATION WORKING

When the burner is running at minimum capacity, if the modulation probe allows, (adjusted to a temperature or pressure value greater than that in the boiler) the air adjustment servo motor starts to turn causing gradual increase in combustion air supply and, consequently also of gas, up to the maximum supply for which

Equipment or programmer	Safety time s	Preventilation time s	Pre-ignition s	Post-ignition s	Opening time 1st flame valve and the 2nd flame valve s	time travel opening damper s	time travel closing damper s
LME 22.331A2	3	30	2	2	11	12	12
LME 22.233A2	3	30	2	2	11	30	30

GAS BURNER CONTROL DEVICE GAS LME 22...

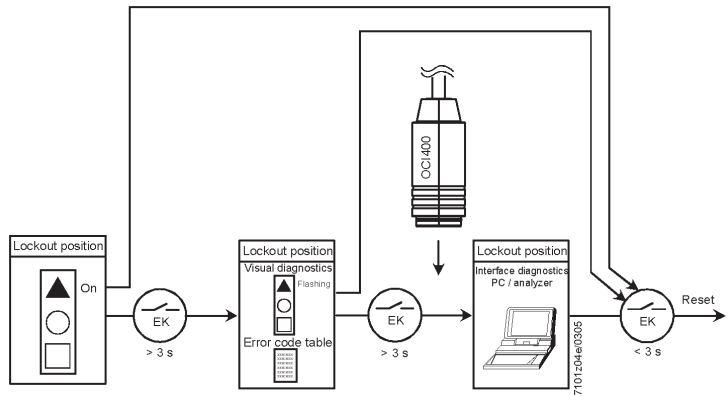
Operational status indication

During startup, status indication takes place according to the following table:

Color code table for multicolor signal lamp (LED)		
Status	Color code	Color
Waiting time «tw», other waiting states	○.....	Off
Ignition phase, ignition controlled	● ○ ● ○ ● ○ ● ○ ●	Flashing yellow
Operation, flame o.k.	○.....	Green
Operation, flame not o.k.	■ ○ ■ ○ ■ ○ ■ ○ ■	Flashing green
Extraneous light on burner startup	■ ▲ ■ ▲ ■ ▲ ■ ▲ ■	Green-red
Undervoltage	● ▲ ● ▲ ● ▲ ● ▲ ●	Yellow-red
Fault, alarm	▲.....	Red
Error code output (refer to «Error code table»)	▲ ○ ▲ ○ ▲ ○ ▲ ○	Flashing red
Interface diagnostics	▲▲▲▲▲▲▲▲	Red flicker light

Legend
 ○ Steady on
 ○ Off
 ▲ Red
 ● Yellow
 ■ Green

After lockout. the red fault signal lamp will remain steady on. In that condition visual diagnostics of the cause of fault according to the error code table can be activated by pressing the lockout reset button for more than 3 seconds. Pressing the reset button again for at least 3 seconds, interface diagnostics will be activated. The following sequence activates the diagnostics of the cause of fault:



Error code table		
Red blink code of signal lamp (LED)	«AL» at term. 10	Possible cause
2 blinks ● ●	On	No establishment of flame at the end of «TSA» - Faulty or soiled fuel valves - Faulty or soiled flame detector - Poor adjustment of burner, no fuel - Faulty ignition equipment
3 x blinks ● ● ●	On	«LP» faulty - No or faulty air pressure signal after completion «t10» - «LP» is welded in normal position
4 blinks ● ● ● ●	On	Extraneous light when burner startup
5 blinks ● ● ● ● ●	On	Time out «LP» - «LP» is welded in working position
6 blinks ● ● ● ● ● ●	On	Free
7 blinks ● ● ● ● ● ● ●	On	Too many losses of flame during operation (limitation of repetitions) - Faulty or soiled fuel valves - Faulty or soiled flame detector - Poor adjustment of burner
8 x blinks ● ● ● ● ● ● ● ●	On	Free
9 blinks ● ● ● ● ● ● ● ● ●	On	Free
10 blinks ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●	Off	Wiring error or internal error, output contacts, other faults

- During the time the cause of fault is diagnosed, the control outputs are deactivated
- Burner remains shut down
 - External fault indication remains deactivated
 - Fault status signal «AL» at terminal 10, according to the error code table

The diagnostics of the cause of fault is quit and the burner switched on again by resetting the burner control. Press the lockout reset button for about 1 second (< 3 seconds).

METHANE GAS IGNITION AND ADJUSTMENT

- 1) Check that the combustion head penetrates into the combustion chamber to the extent required by the boiler manufacturer. Check that the device that closes the air at the combustion head is presumably in the position suited for the required supply of fuel (the passage of air between the disk and combustion head must be significantly reduced, if in the opposite case the fuel supply is rather high, the passage between disk and combustion head must be relatively open). See chapter "Adjustment of combustion head".
- 2) If it has not already been done when connecting the burner to the gas piping, it is essentially to vent the air in the pipes, which should be done with doors and windows open. The connector on the piping close to the burner must be opened and then the tap or taps that shut off the gas must be opened a bit. Wait until you can smell the gas and then close the tap. Wait a sufficient length of time, which will depend on the specific conditions, until the gas in the room disperses outside and then connect up the burner again to the gas piping.
- 3) Check that there is water in the boiler and that the system's gate valves are open.
- 4) Check very thoroughly that the combustion products exhaust path is free (boiler gates and flue open).
- 5) Check that current to be connected corresponds with that required by the burner and that the electrical connections (motor and main line) are set for the available power supply. Check that all the electrical connections carried out on site have been correctly performed as in our wiring diagram.
- 6) Apply a pressure gauge with suitable scale to the gas pressure outlet to check the set value (if the pressure provided for permits it is preferable to use a water column instrument and not use those with pointers for modest pressures).
- 7) Put the air adjustment electric servo motor cams (see instructions page.....) to the positions you presume are suitable in proportion to the minimum and maximum modulation thermal flow and to the ignition heat input.
- 8) Set the desired value for the ratio between the gas and air pressures, following the pneumatic valves adjustment instructions given in the manual provided with the gas train installed.
- 9) With the burner panel switch at the "O" position and the main switch on, check, by manually closing the contactor, that the motor turns in the correct direction, if necessary, swap around the two power cables for the three-phase motor to invert the direction of rotation.
- 10) Now switch on the control panel switch and turn the modulation switches to MIN (minimum) and MAN (manual). The control box is now powered up and the programmer sets the burner as described in the chapter "description of working".

Note: Pre-ventilation is carried out with air open and so the adjustment servo motor is switched on performs its complete opening run up to the set "maximum". Only when the adjustment servo motor has returned to the "switch on" position will the control box carry out its ignition program, switching on the transformer

and gas valves for ignition. Check during pre-ventilation that the pressure switch that controls air pressure in fact exchanges (from the closed position where no pressure is detected it must pass to the closed position with air pressure detection). If the air pressure switch does not detect sufficient pressure (does not carry out the exchange), the ignition transformer does not switch on and the valves for the ignition flame also do not switch, with the result that the control box goes to "lock-out". It should be pointed out that some "locking out" during this phase of first switch on can be regarded as normal because the ramp valves piping will still have some air in them and this must be eliminated before a stable flame can be achieved. To "release" the lock press the "release" button.

On first switching on, repeated "lock outs" may occur due to:

- a) The gas piping not being freed of the air sufficiently and so the gas quantity is not enough to provide a stable flame.
- b) The "lock-out" with flame on may be caused by flame instability in ionisation area, due to incorrect air-gas mix. This can be remedied by varying the quantity of air and/or gas until the right ratio is found. The same problem may be caused by incorrect air/gas distribution in the combustion head. This can be remedied with the combustion head adjustment device by closing or opening further the air passage between combustion head and gas diffuser.

11) Set the burner at minimum thermal capacity of modulation (air damper control servo motor at minimum), check the size and appearance of the flame, making any necessary corrections. To do this, follow the e instructions for the pneumatic valves. Then carry out a meter reading check on the quantity of gas supplied. If necessary adjust gas and combustion air supply as described previously (points 7 and 8). Subsequently the combustion is checked with the special instruments. For the correct air-gas mix, the carbon dioxide level must be measured. (CO₂) for the methane is at least 8% or O₂=6% on minimum burner supply up to a ideal value of 10% or O₂=3% for maximum supply. It is essential to check, with a suitable instrument, that the percentage of carbon monoxide (CO) present in the fumes does not exceed the limit set by regulations at the time of installation."

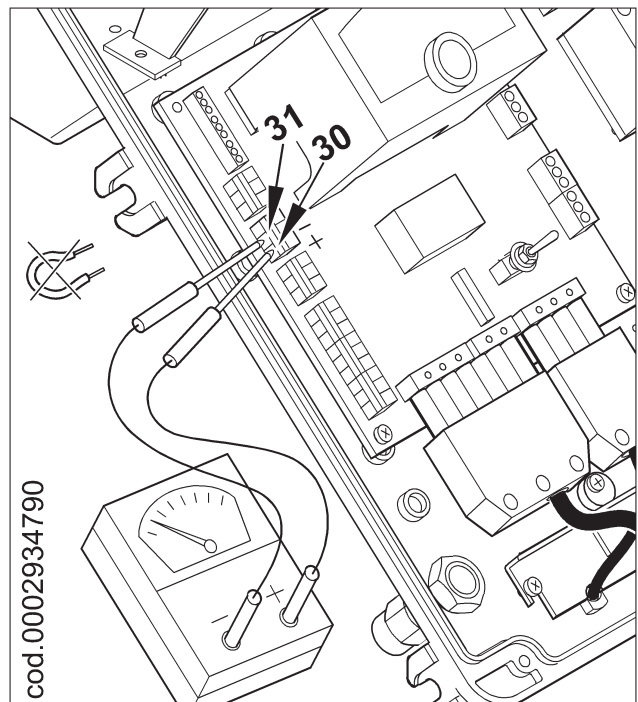
- 12) After adjusting the burner to minimum thermal capacity, turn the modulation switches to MAN (manual) and MAX (maximum). The servo motor that regulates the air is put at "maximum" and so also the gas supply reaches maximum thermal capacity. A check must then be carried out on the quantity of gas supplied (by reading the meter). With burner on at maximum existing supply, the gas flow is measured as the difference between the two readings at exactly one minute between one and the other. Multiplying the value obtained by sixty you obtain the flow in sixty minutes, i.e. per hour. Multiplying the supply per hour (m³/h) for the gas calorific power you obtain the power supply in kcal/h which must correspond to or be very near to that required by the boiler (lowest calorific power for methane = 8550 kcal/h). You must prevent the burner from continuing to run if the flow is greater than the maximum permitted for the boiler, to avoid possible damage to the boiler itself, and so the burner should be stopped straight after the two meter readings.

- 13) To change the maximum gas flow, use the air flow regulator so that the gas is suitably and automatically adjusts itself to the supply of air. The cam regulating the maximum opening of the damper must be reset (see instructions on adjustment 0002933650). The air damper opening angle must be reduced to reduce the gas flow and vice versa; to change the gas-air mix see the instructions for the pneumatic gas valves installed.
- 14) Subsequently check the combustion with the special instruments. For a correct air-gas mix you must measure the carbon dioxide (CO₂) to methane value and check that it is at least 8% or O₂=6% with minimum burner supply, up to an ideal value of 10% or O₂= 3% at maximum supply. It is essential to check, with a suitable instrument, that the percentage of carbon monoxide (CO) present in the fumes does not exceed the limit set by regulations at the time of installation."
- 15) after adjusting running at maximum thermal capacity you have to set the air adjustment servo motor at the minimum supply position, turning the modulation switch to MIN. If, with burner running at minimum power, it is necessary to change the combustion conditions, follow the pneumatic gas valves adjustment devices' instructions. We advise you carry out a check on combustion with the special instruments and, if necessary, change the setting previously carried out, even on some intermediate points on the course set for the air damper.
- 16) now check the proper working of the automatic modulation mode.
- 17) **the air pressure switch** is a safety (lock-out) system for if the air pressure is not that expected. The pressure switch must therefore be set to be triggered to close the contact (it should be closed when working) when the air pressure in the burner reaches a sufficient level. Please note that if the contact which should be closed when working does not in fact close (air pressure insufficient) the system goes through its work cycle but does not switch on the ignition transformer and the gas valves will not open, with the result that the burner stops in lock-out. To check the right working of the air pressure switch you must, with burner at minimum supply, increase regulation to check the triggering that leads to immediate "lock-out" of the burner. To release the locked burner, press the release button and reset the pressure switch to a value sufficient to detect the existing air pressure during the preventilation stage. The pressure switch's connection circuit has automatic control so the contact must be closed at rest (fan stopped and so no air pressure in burner). This condition is produced if the control box is not switched on and the burner stays stopped.
- 18) The gas pressure control switches (minimum and maximum), if installed, prevent the working of the burner when the gas pressure is not within the preset values. From the specific function of the pressure switches it is clear that the minimum pressure control switch must use the contact that is closed when the pressure switch detects a pressure greater than that set, while the maximum pressure switch must use the contact which is closed when the pressure switch detects a pressure that is lower than that set. The adjustment of the minimum and maximum gas pressure gas switches must therefore take place on inspection and testing of the burner according to the pressure from time to time found. The pressure switches are electrically connected in series, thus the triggering (i.e. with

- circuit opening) any one of the gas pressure switches, which prevents the switching on the control box and hence of the burner. When the burner is running (flame on), the triggering of the gas pressure switches (circuit opening) causes the immediate stoppage of the burner. When the burner is being tested it is essential to check the proper working of the pressure switches. Using the respective adjustment devices, the triggering of the pressure switch (circuit opening) can be checked, ensuring it causes the arrest of the burner.
- 19) Check the flame sensor (ionisation sensor) is triggered, disconnecting the bridge between terminals 30 and 31 on the printed circuit and switching on the burner. The control box must completely carry out its working cycle and, three seconds after the ignition flame is formed, stop itself in "lock-out". This check only needs to be carried out with the burner already on. Disconnecting the 30 and 31 jumper, the control box must immediately go into its "lock-out" action.
- 20) Check the proper working of the thermostats or pressure switches for the boiler (when triggered they must stop the burner).
- N.B. Check that the switch on occurs normally since if the adjuster is shifted forward, it may happen that the speed of the delivery air is so high that ignition is difficult. If this happens, the adjust must be shifted back by degrees until it is in a position in which ignition occurs normally, and this new position can be regarded as the final position. We remind you that is preferable, in the case of the small flame, to limit the quantity of air to the least possible needed for safe ignition, even in the most difficult circumstances.

IONISATION CURRENT MEASUREMENT

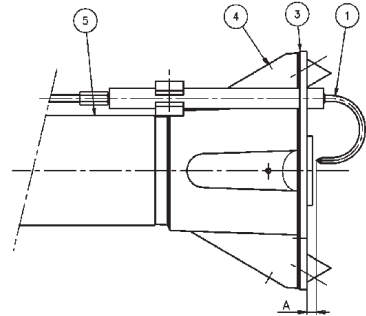
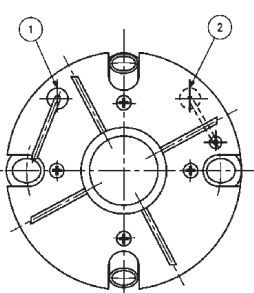
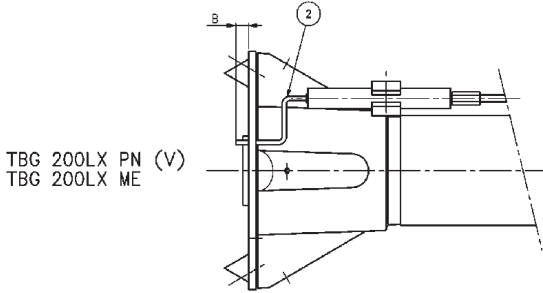
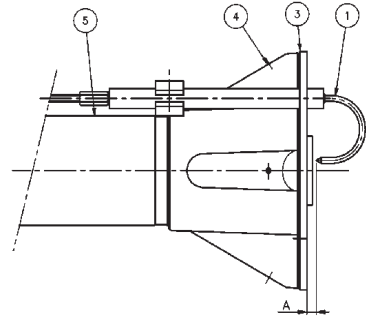
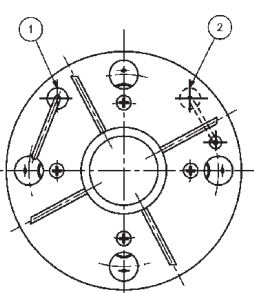
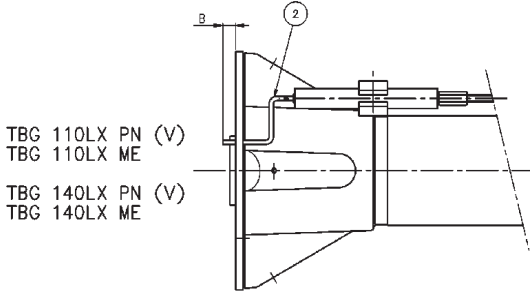
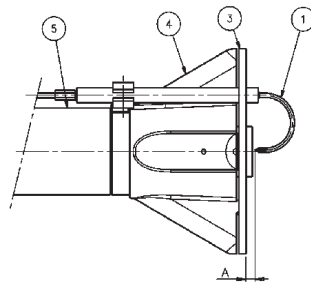
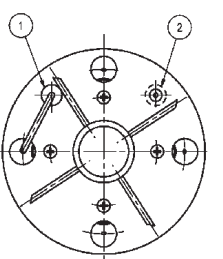
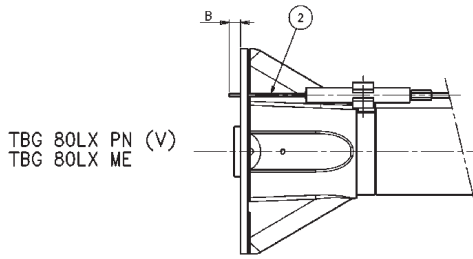
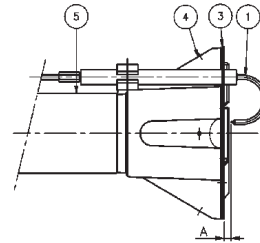
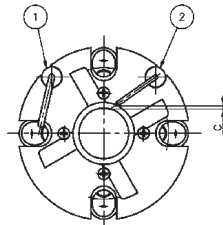
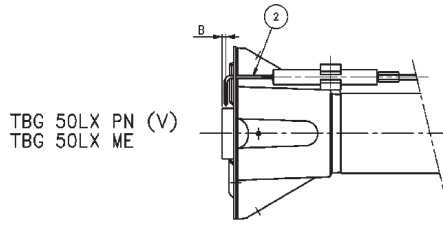
To measure the ionisation current, remove the jumper between terminals 30-31 on the printed circuit with the burner off (see diagram). Connect a microammeter to the terminals (with a suitable scale to have the burner restart). Once the flame has appeared it will be possible to measure the ionisation current, the minimum value of which to ensure the working of the equipment is shown in the specific wiring diagram. After making the measurement, reset the jumper that has been disconnected.



ELECTRODES/IONISATION PROBE ADJUSTMENT DIAGRAM

N°0002935021
REV.: 13/11/2007

**E
N
G
L
I
S
H**



Mod.	A	B	C
TBG 50LX PN	5	3	3
TBG 80LX PN	5	8	-
TBG 110LX PN	5	5	-
TBG 140LX PN	5	5	-
TBG 200LX PN	5	5	-

Legend:

- 1- Ionisation electrode
- 2- Ignition electrode
- 3- Deflector disk
- 4- Mixer
- 5- Gas outlet pipe

COMBUSTION HEAD AIR ADJUSTMENT

The combustion head has an adjustment device so that the air passage between the disk and the combustion head is opened or closed. You are thus able to obtain, closing the passage, high pressure upstream of the disk even at low capacity. The high speed and turbulence of the air provides for its greater penetration into the fuel and therefore an excellent mixture and flame stability. It may be necessary to have high air pressure before the disk to prevent flame fluctuations, particularly essential when the burner works on the combustion chamber that is pressurized and/or at a high thermal load.

It is clear from the above that the device that closes the air to the blast-pipe must be set at a position such as to always obtain very high air pressure behind the disk. It is advisable to adjust in such a way as to obtain a closure of the air at the combustion head that will require a significant opening of the air damper that regulates the aspiration flow from the burner fan. This must of course be the case when the burner is working at maximum desired supply.

In practice you have to start the adjustment with the device that closes the air at the combustion head in an intermediate position, switching on the burner for approximate adjustment as explained previously.

When the maximum desired supply has been reached, the position of the device that closes the air at the combustion head is corrected, moving it forward and backwards, until the right amount of air is flowing to the supply, with the air damper in significantly open.

X= Distance between combustion head and disk; adjust the distance X following the indications below:

a) slacken screw 1

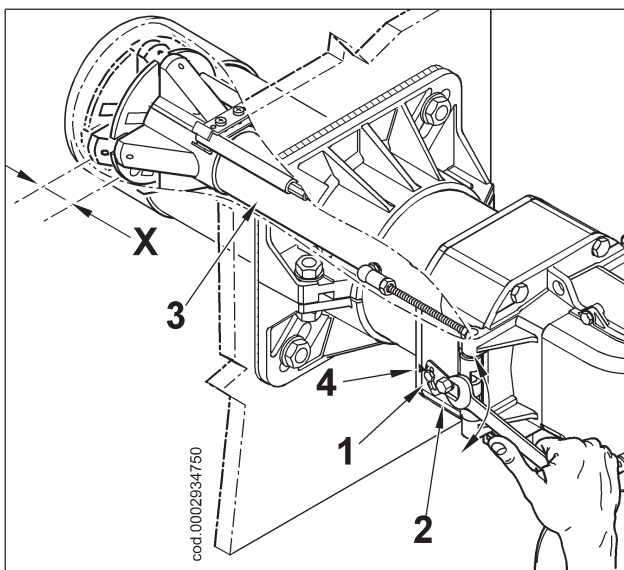
b) turn screw 2 to position the combustion head 3, referring to index 4.

c) adjust the distance X between minimum and maximum according the indications in the table.

BURNER	X	Value indicated by index 4
TBG 50LX PN	3 ÷ 10	1 ÷ 2
TBG 80LX PN	10 ÷ 25	1 ÷ 2,8
TBG 110LX PN	15 ÷ 25	1 ÷ 2,2
TBG 140LX PN	10 ÷ 46	1 ÷ 5
TBG 200LX PN	14 ÷ 51	1 ÷ 5

N.B. The above adjustments are indicative only; position the combustion head according to the characteristics of the combustion chamber

COMBUSTION HEAD ADJUSTMENT SCHEME



MAINTENANCE

Carry out periodic analysis of the exhaust combustion gas, checking the emissions.

Periodically replace the gas filter when dirty.

Check that all the components of the combustion head are in a good state, not deformed by the temperature and free from impurities or deposits from the installation environment or by poor combustion and check also the electrodes are working efficiently. If the combustion head needs to be cleaned, remove the components following the procedure indicated below:

Unscrew the two screws (2) and turn the burner around the pin (1) in the hinge (figure 1).

After pulling out the ignition and ionisation cables (3) from the terminals of the respective electrodes, unscrew completely the nut (4) and tighten the screw (5), causing it to move forward inside gas outlet connector (8) in figure 3 to a sufficient amount to ensure successful disassembly of the mixing unit.

With the same wrench turn the ball joint (6) in the direction indicated with the arrow, unhooking the lever that moves the combustion head forward (figure 2).

Slacken, by means of a socket head screw of 3 mm (a) the M6 screw (b) that secures the air pressure pipe (c) inside the tube unit and then remove it from its position.

Slightly raise the gas outlet connector (8) (figure 3). and pull out the whole mixing assembly in the direction indicated by the arrow (9) in figure 4. Complete maintenance operations, proceed with re-assembly of the combustion head, following the above instructions in reverse order, after having checked the correct position of the ignition and ionisation electrodes (see 0002934690).

Note: important

On closing the burner, gently pull towards the electrical panel, putting them slightly in tension, the two ignition and ionisation cables, and then arrange them in their places (7) as in figure 2. This will ensure that the two cables do not get damaged by the fan during the working of the burner.

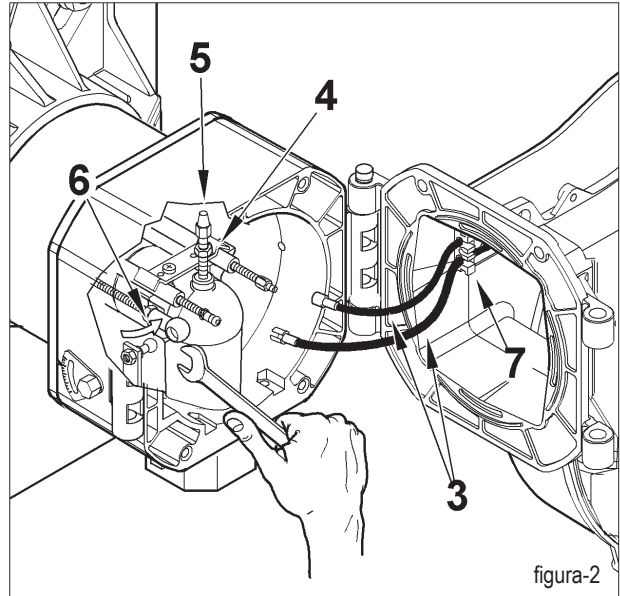


figura-2

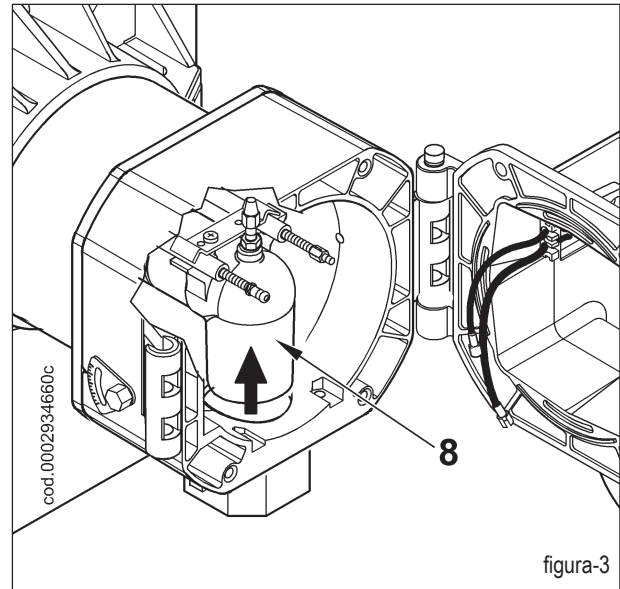


figura-3

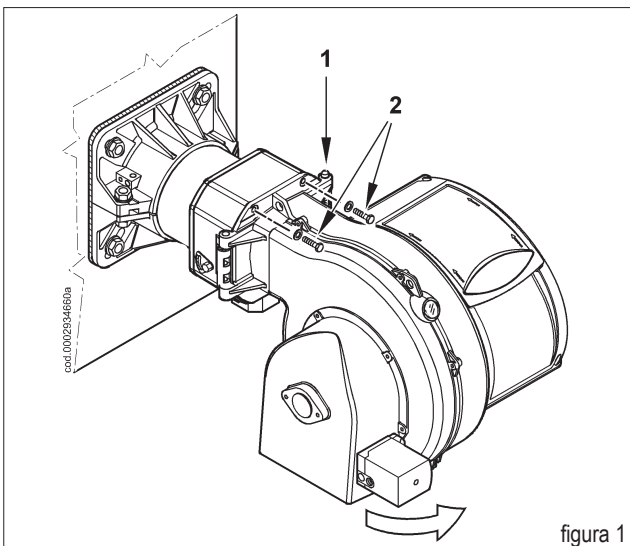


figura 1

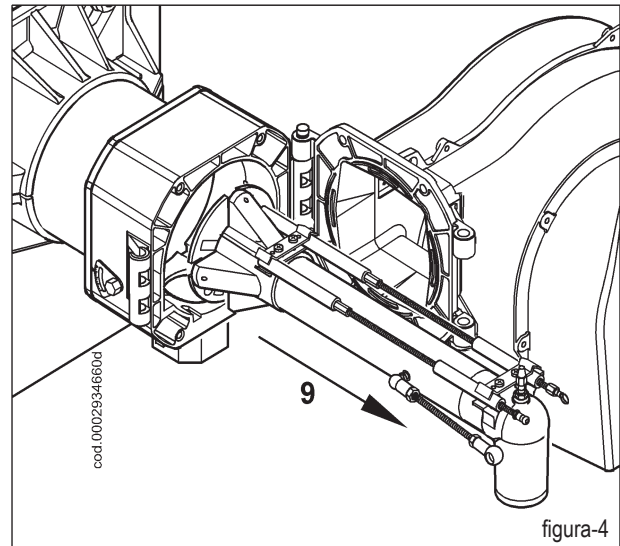


figura-4

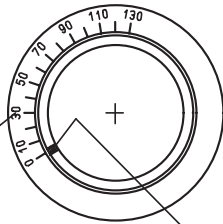
CAMS REGULATION SERVOMOTOR SQN 72.6A4A20

N°0002933651

rev.: 14/02/2007

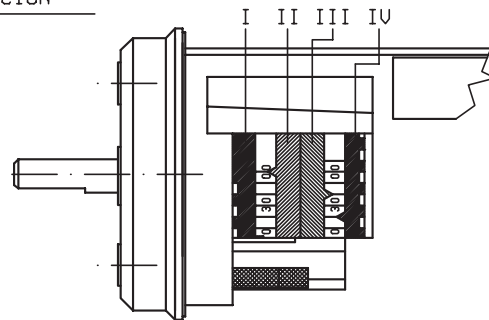
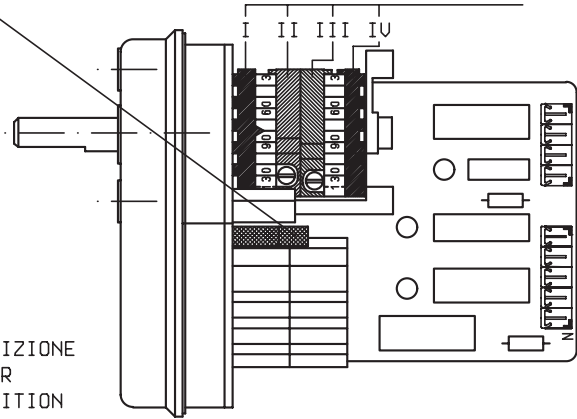
PERNO DI INSERZIONE ED ESCLUSIONE ACCOPPIAMENTO MOTORE-ALBERO CAMME.
INSERTION AND DISINSERTION LEVER MOTOR CONNECTION CAMSHAFT.
LEVIER D'INSERTION ET D'ARRET ACCOUPLEMENT MOTEUR ARBRE A CAMES.
ZAPFEN FUR DIE ENTKUPPLUNG MOTOR-NOCKENWELLE.
PALANCA DE INSERCIÓN Y EXCLUSIÓN UNIÓN MOTOR EJE DE LEVAS.

CAMME REGOLABILI
ADJUSTABLE CAMS
REGLAGE DES CAMES
VERSTELLBARE NOCKEN
LEVAS REGULABLES

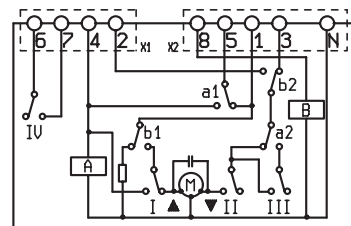


SCALA DI RIFERIMENTO
REFERENCE SCALE
ÉCHELLE DE RÉFÉRENCE
BEZUGSSKALA
ESCALA DE REFERENCIA

INDICATORE DI POSIZIONE
POSITION INDICATOR
INDICATEUR DE POSITION
POSITIONSANZEIGE
INDICADOR DE POSICIÓN



- I - APERTURA MASSIMA ARIA (90°)
MAXIMUM AIR OPENING
REGULATION DE L'AIR EN OUVERTURE MAXIMALE
MAXIMALE OFFNUNG BEI ENDANSCHLAG
APERTURA MAXIMA AIRE
- II - CHIUSURA TOTALE ARIA (BRUCIATORE FERMO) (0°)
TOTAL AIR CLOSURE (BURNER AT A STANDSTILL)
CLOTURE TOTALE AIR (BRULEUR ARRETE)
LUFTTABSCHLUB (BRENNER STEHT STILL)
CIERRE TOTAL AIRE (QUEMADOR DETENIDO)
- III - APERTURA MINIMA ARIA (MINORE DI CAMMA IV) (10°)
MINIMUM AIR OPENING (LESS THAN CAM IV)
REGULATION DE L'AIR EN OUVERTURE MINIMUM (MOINS DE CAMME IV)
MINIMUM OFFNUNG BEI ENDANSCHLAG (WENIGER ALS NOCKEN IV)
APERTURA MINIMA AIRE (MENOR QUE LEVA IV)
- IV - APERTURA ARIA D'ACCENSIONE (MAGGIORE DI CAMMA III) (20°)
AIR OPENING FOR IGNITION (MORE THAN CAM III)
REGULATION DE L'AIR EN POSITION D'ALLUMAGE (PLUS DE CAMME III)
OFFNUNG ZUR EINSTELLUNG FUR DIE ZUNDUNGSFLAMME (MEHR ALS NOCKEN III)
APERTURA AIRE DE ENCENDIDO (MAYOR QUE LEVA III)



SQN72.6A4A20BT

PER MODIFICARE LA REGOLAZIONE DELLE CAMME UTILIZZATE, SI AGISCE SUI RISPETTIVI ANELLI (I-II-III...). L'INDICE DELL'ANELLO INDICA SULLA RISPETTIVA SCALA DI RIFERIMENTO L'ANGOLO DI ROTAZIONE IMPOSTATO PER OGNI CAMMA.
TO MODIFY THE REGULATION OF THE CAMS UTILIZED, OPERATE THE RESPECTIVE RINGS (I-II-III...). THE INDEX OF THE RING INDICATE ON THE RESPECTIVE REFERENCE SCALE THE ROTATION ANGLE TAKEN UP FOR EACH CAM.
POUR MODIFIER LE REGLAGE DES CAMES, EMPLOYER LES BAGUES (I-II-III...)). L'INDEX DE LA BAGUE DESIGNÉ, SUR L'ÉCHELLE DE REFERENCE RESPECTIVE, L'ANGLE DE ROTATION FIXE' POUR CHAQUE CAME.
ZUR VERSTELLUNG DER NOCKEN MUB MAN AN DEN RINGEN (I-II-III...) DREHEN. DER ZEIGER DES RINGES GIBT AUF DER BEZUGSSKALA DEN EINGESTELLTEN DREHWINKEL AN.
PARA MODIFICAR LA REGULACION DE LAS LEVAS UTILIZADAS, SE OPERA CON LOS RESPECTIVOS ANILLOS (I-II-III...). EL INDICE DEL ANILLO INDICA EN LA RESPECTIVA ESCALA DE REFERENCIA EL ANGULO DE ROTACION PREDISPUESO PARA CADA LEVA.

TWO-STAGE GAS BURNERS: TROUBLE-SHOOTING GUIDE

DETAILS OF PROBLEM	POSSIBLE CAUSE	SOLUTION
<p>The apparatus goes into “lock-out” with the flame (red light on). Fault restricted to flame control device.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Disturbance to ionization current from ignition transformer. 2) Flame sensor (ionization probe) inefficient. 3) Flame sensor (ionization probe) position incorrect. 4) Ionization probe or relative earth cable. 5) Electrical connection cut-off by flame sensor. 6) Inefficient draught or fumes passage blocked. 7) Flame disk or combustion heads dirty or worn. 8) Equipment fault. 9) No ionization. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Invert the ignition transformer power supply (230V side) and check using an analog micro-ammeter. 2) Replace flame sensor. 3) Correct the position of the flame sensor, and then check its efficiency by inserting the analog micro-ammeter. 4) Check visually and using the instrument. 5) Restore the connection. 6) Ensure that the boiler fumes passage and chimney connection are free. 7) Visually check and replace, if necessary. 8) Replace. 9) If the “earth” of the apparatus is not efficient, do not check the ionization current. Check the efficiency of the “earth” at the terminal concerned of the apparatus and at the “earth” connection of the electric system.
<p>The apparatus goes into “lock-out”, gas flows out, but there is no flame (red light on). Fault restricted to ignition circuit.</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Fault in ignition circuit. 2) Ignition transformer cable discharges to earth. 3) Ignition transformer cable disconnected. 4) Ignition transformer faulty. 5) The distance between electrode and earth is incorrect. 6) Isolator dirty, so electrode discharges to earth. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Check the ignition transformer power supply (230V) and high voltage circuit (electrode to earth or isolator broken under locking terminal). 2) Replace. 3) Connect. 4) Replace. 5) Position at the correct distance. 6) Clean or replace isolator and electrode.
<p>The apparatus goes into “lock-out”, gas flows out, but there is no flame (red light on).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) air/gas ratio incorrect. 2) Gas pipe has not been properly bled of air (in the case of first ignition). 3) The gas pressure is insufficient or excessive. 4) Air flow between disk and head too narrow. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Correct the air/gas ratio (there is probably too much air or very little gas). 2) Bleed the gas pipe again, taking great care. 3) Check the maximum gas pressure value at the time of ignition (use a water pressure gauge, if possible). 4) Adjust the disk/head opening.

- Avant de commencer à utiliser le brûleur, lire attentivement les recommandations de la notice "RECOMMANDATIONS A L'ATTENTION DE L'UTILISATEUR POUR UN USAGE DU BRULEUR EN TOUTE SECURITE" jointe au manuel d'instructions et qui constitue une partie intégrante et essentielle du produit.
- Lire attentivement les instructions avant de mettre en fonction le brûleur et pour son entretien correct.
- Les travaux sur le brûleur et sur l'installation doivent être exécutés seulement par du personnel qualifié.
- L'alimentation électrique de l'installation doit être débranchée avant de commencer les travaux.
- Si les travaux ne sont pas exécutés correctement il y a la possibilité de causer de dangereux incidents.

Déclaration de conformité

Nous déclarons, sous notre responsabilité, que nos produits portant la marque "CE" Séries :
Sparkgas...; BTG...; BGN...; TBG...;
Minicomist...; Comist...; RiNOx...; BT...;
BTL...; TBL...; GI...; GI...Mist; PYR...; TS...

Description:

brûleurs à air soufflé de combustibles liquides, gazeux et mixtes, privés et industriels respectent les conditions requises minimums imposées par les Directives Européennes:

- **90/396/CEE (Directive Gaz)**
- **92/42/CEE (Directive Rendements)**
- **89/336/CEE (Directive Compatibilité e.m.)**
- **73/23/CEE (Directive Basse Tension)**
- **98/37 CEE (Directive Machines)**
et sont conçus et testés selon les Normes Européennes :
- **EN 676 (gaz et mixtes, côté gaz)**
- **EN 267 (fioul et mixtes, côté fioul)**
 - EN 60335-1:2001+A1:2004+A11:2004 +A2:2006
 - EN 60335-2-102:2006
 - EN 50165:1997+A1:2001
 - EN 55014-1:2000 + A1:2001+A2:2002
 - EN 55014-2:1997 + A1:2001
 - EN 50366:2004 + A1:2006
 - EN 61000-3-2:2000 + A2:2005

Organe de Surveillance selon la Directive Gaz 90/396/CEE: CE0085 - DVGW

Administrateur Délégué
:
Dr. Riccardo Fava

SOMMAIRE	PAGE
- Recommandations a l'attention del l'utilisateur.....	" 38
- Caracteristiques techniques.....	" 40
- Application du brûleur a la chaudiere.....	" 43
- Branchements electriques - Description du fonctionnement	" 44
- Boîtier de commande et de contrôle pour brûleurs à gaz	" 46
- Allumage et réglage au gaz methane	" 47
- Réglage de l'air sur la tête de combustion - Entretien - Utilisation du brûleur	" 50
- Irrégularité - Cause - Remède	" 53
- Schema électrique	" 72

RECOMMANDATIONS A L'ATTENTION DE L'UTILISATEUR POUR UN USAGE DU BRULEUR EN TOUTE SECURITE

INTRODUCTION

L'objectif de ses recommandations est de contribuer, lors de l'utilisation, à la sécurité des composants pour installations de chauffage à usage privé et production d'eau chaude à usage sanitaire, en indiquant les comportements qu'il est nécessaire ou opportun d'adopter afin d'éviter que leurs caractéristiques de sécurité d'origine soient compromises par d'éventuelles installations incorrectes, des usages inappropriés, impropres ou irraisonnables. La diffusion des recommandations figurant dans ce guide a aussi pour but de sensibiliser le public des «consommateurs» aux problèmes de sécurité à travers un langage nécessairement technique mais facilement accessible. Le fabricant décline toute responsabilité contractuelle et extra contractuelle en cas de dommages provoqués par des erreurs lors de l'installation ou de l'usage et, dans tous les cas, par un non-respect des instructions fournies par ce fabricant.

RECOMMANDATIONS GENERALES

- La notice d'instructions est une partie intégrante et essentielle du produit et doit être remise à l'utilisateur. Lire attentivement les recommandations figurant dans la notice car elles fournissent d'importantes indications concernant la sécurité d'installation, d'utilisation et d'entretien. Conserver soigneusement la notice pour toute ultérieure consultation.
- L'installation de l'appareil doit être effectuée conformément aux normes en vigueur, selon les instructions du fabricant et par du personnel professionnellement qualifié. Par personnel qualifié on entend du personnel ayant les compétences techniques nécessaires dans le secteur des composants d'installations de chauffage à usage privé et la production d'eau chaude à usage sanitaire et, plus particulièrement, les centres de service après-vente agréés par le fabricant. Une mauvaise installation peut provoquer des dommages aux personnes, animaux ou choses, le fabricant déclinant toute responsabilité.
- Après avoir ôté tous les emballages, vérifier l'état du contenu. En cas de doute, ne pas utiliser l'appareil et contacter le fournisseur. Les éléments de l'emballage (cage en bois, clous, agrafes, sachets en plastique, polystyrène expansé, etc.) ne doivent pas être laissés à la portée des enfants dans la mesure où ils constituent des sources potentielles de danger. De plus, pour éviter toute pollution, ils doivent être déposés dans des lieux prévus à cet effet.
- Avant d'effectuer toute opération de nettoyage ou d'entretien, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation en intervenant sur l'interrupteur de l'installation et/ou sur les organes de coupures appropriés.
- En cas de panne et/ou de mauvais fonctionnement de l'appareil, le désactiver et ne tenter aucune action de réparation ou d'intervention directe. S'adresser exclusivement à du personnel professionnellement qualifié. L'éventuelle réparation des produits doit être effectuée par un centre de service après-vente agréé par BALTUR en utilisant exclusivement des pièces détachées d'origine. Le non-respect de cette recommandation peut compromettre la sécurité de l'appareil. Pour garantir l'efficacité de ce dernier et pour que son fonctionnement soit correct, il est indispensable de faire effectuer l'entretien périodique par du personnel professionnellement qualifié en respectant les indications du fabricant.
- Si l'appareil doit être vendu ou transféré à un autre propriétaire ou si celui-ci doit déménager et laisser ce dernier, toujours vérifier que la notice accompagne l'appareil afin qu'il puisse être consulté par le nouveau propriétaire et/ou par l'installateur.
- Pour tous les appareils avec options ou kit (y compris les électriques) il est nécessaire d'utiliser uniquement des accessoires originaux.

BRULEURS

- Cet appareil doit être uniquement destiné à l'usage pour lequel il a été expressément prévu à savoir appliqué à des chaudières, générateurs d'air chaud, fours ou autres foyers similaires, situés dans un lieu à l'abri des agents atmosphériques. Tout autre usage est considéré comme impropres et donc dangereux.
- Le brûleur doit être installé dans un local adapté avec des ouvertures minimums d'aération, correspondant aux normes en vigueur et suffisantes pour obtenir une combustion parfaite.
- Ne pas obstruer ni réduire la section des grilles d'aspiration d'air du brûleur, il en est de même pour les ouvertures d'aération de la pièce où est installé un brûleur ou une chaudière, afin d'éviter toute situation dangereuse telle que la formation de mélanges toxiques et explosifs.
- Avant de raccorder le brûleur, vérifier que les données de la plaquette signalétique correspondent à celles du réseau d'alimentation (électrique, gaz, fioul ou autre combustible).
- Ne pas toucher les parties chaudes du brûleur. Ces dernières, normalement situées à proximité de la flamme et de l'éventuel système de préchauffage du combustible, chauffent durant le fonctionnement et restent chaudes y compris après un arrêt non prolongé du brûleur.
- En cas de décision définitive de ne plus utiliser le brûleur, il est nécessaire de faire effectuer les interventions suivantes par du personnel qualifié:
 - a) Couper l'alimentation électrique en débranchant le câble d'alimentation de l'interrupteur général.
 - b) Fermer l'alimentation du combustible à l'aide de la vanne manuelle de coupure et ôter les volants de commande de leur logement.
 - c) Rendre inoffensives les parties susceptibles de constituer des sources potentielles de danger.

Recommandations particulières

- Vérifier que la personne qui a effectué l'installation du brûleur a fixé solidement ce dernier au générateur de chaleur, de façon que la flamme se forme à l'intérieur de la chambre de combustion du générateur.
- Avant de démarrer le brûleur et au moins une fois par an, faire effectuer les interventions suivantes par du personnel qualifié :
 - a) Etalonner le débit du combustible du brûleur selon la puissance requise par le générateur de chaleur.
 - b) Régler le débit d'air comburant pour obtenir une valeur de rendement de la combustion au moins égale au minimum imposé par les normes en vigueur.
 - c) Effectuer le contrôle de la combustion afin d'éviter la formation de gaz non brûlés nocifs ou polluants au-delà des limites autorisées par les normes en vigueur.
 - d) Vérifier le fonctionnement des dispositifs de réglage et de sécurité.
 - e) Vérifier le fonctionnement du conduit d'évacuation des produits de la combustion.
 - f) A la fin des réglages, contrôler que tous les systèmes de blocage mécanique des dispositifs de réglage sont bien serrés.
 - g) Vérifier que les instructions relatives à l'utilisation et l'entretien du brûleur se trouvent dans le local chaudière.
- En cas de blocages répétés du brûleur, ne pas insister avec les procédures de réarmement manuel mais contacter du personnel professionnellement qualifié pour remédier à cette situation anormale.
- La conduite et l'entretien doivent être effectués exclusivement par du personnel qualifié, dans le respect des dispositions en vigueur.

RECOMMANDATIONS A L'ATTENTION DE L'UTILISATEUR POUR UN USAGE DU BRULEUR EN TOUTE SECURITE

INTRODUCTION

ALIMENTATION ELECTRIQUE

- La sécurité électrique de l'appareil est atteinte uniquement lorsque ce dernier est correctement raccordé à une installation de mise à la terre efficace, exécutée comme prévu par les normes de sécurité en vigueur. Cette condition requise de sécurité est fondamentale. En cas de doute, demander un contrôle soigné de l'installation électrique par du personnel qualifié ; le fabricant n'est pas responsable en cas d'éventuels dommages provoqués par l'absence de mise à la terre de l'installation.
- Faire vérifier par du personnel qualifié que l'installation électrique est adaptée à la puissance maximum absorbée par l'appareil, indiquée sur la plaquette signalétique, en vérifiant plus particulièrement que la section des câbles de l'installation correspond à la puissance absorbée par l'appareil.
- L'utilisation d'adaptateurs, prises multiples et/ou rallonges n'est pas autorisée pour l'alimentation générale de l'appareil.
- Pour le raccordement au réseau, il est nécessaire d'installer un interrupteur omnipolaire, comme prévu par les normes de sécurité en vigueur.
- L'alimentation électrique du brûleur doit prévoir le neutre à la terre. En cas de supervision du courant d'ionisation avec neutre non relié à la terre, il est indispensable de raccorder le circuit RC entre la borne 2 (neutre) et la terre.
- L'utilisation d'un composant quelconque fonctionnant à l'électricité implique l'observation de certaines règles fondamentales, à savoir :
 - Ne pas toucher l'appareil avec des parties du corps mouillées ou humides et/ou avec les pieds humides.
 - ne pas tirer les câbles électriques.
 - ne pas laisser l'appareil exposé à des agents atmosphériques (pluie, soleil, etc.) à moins que cela ait été expressément prévu.
 - ne pas permettre que des enfants ou des personnes inexpérimentées utilisent l'appareil.
- Le câble d'alimentation de l'appareil ne doit pas être remplacé par l'utilisateur. En cas de détérioration du câble, éteindre l'appareil et contacter exclusivement du personnel qualifié pour son remplacement.
- En cas de non-utilisation de l'appareil pendant une certaine période, il convient d'éteindre l'interrupteur électrique d'alimentation à tous les composants de l'installation qui utilisent de l'énergie électrique (pompes, brûleur, etc.).

ALIMENTATION AU GAZ, FIOUL OU AUTRES COMBUSTIBLES

Recommandations générales

- L'installation du brûleur doit être effectuée par du personnel professionnellement qualifié et conformément aux normes et dispositions en vigueur car une mauvaise installation peut provoquer des dommages aux personnes, animaux ou choses. Dans ce cas, le fabricant décline toute responsabilité.
- Avant l'installation, il est conseillé d'effectuer un nettoyage interne soigné de tous les tuyaux d'arrivée du combustible afin d'éliminer les éventuels résidus susceptibles de compromettre le bon fonctionnement du brûleur.
- Lors de la première mise en service de l'appareil, faire effectuer les vérifications suivantes par du personnel qualifié :
 - a) le contrôle de l'étanchéité de la partie interne et externe des tuyaux d'arrivée du combustible ;
 - b) la réglage du débit du combustible en fonction de la puissance requise au brûleur ;
 - c) le brûleur doit être alimenté par le type de combustible pour lequel il est prédisposé ;
 - d) la pression d'alimentation du combustible doit être comprise dans les valeurs indiquées sur la plaquette signalétique du brûleur ;
 - e) l'installation d'alimentation du combustible doit être dimensionnée pour le débit nécessaire au brûleur et dotée de tous les dispositifs de sécurité et de contrôle prescrits par les normes en vigueur.
- En cas de non-utilisation du brûleur pendant une certaine période, fermer le robinet ou les robinets d'alimentation du combustible.

Recommandations particulières pour l'utilisation du gaz

- Faire vérifier par du personnel professionnellement qualifié :
 - a) que la ligne d'arrivée et la rampe sont conformes aux normes et prescriptions en vigueur.
 - b) que tous les raccords de gaz sont étanches.
- Ne pas utiliser les tuyaux du gaz comme mise à la terre d'appareils électriques.
- Ne pas laisser l'appareil inutilement activé lorsqu'il n'est pas utilisé et toujours fermer le robinet de gaz.
- En cas d'absence prolongée de l'utilisateur de l'appareil, fermer le robinet principal d'arrivée du gaz au brûleur.
- En cas d'odeur de gaz :
 - a) ne pas actionner d'interrupteurs électriques, ne pas utiliser le téléphone et tout autre objet susceptible de provoquer des étincelles ;
 - b) ouvrir immédiatement les portes et fenêtres pour créer un courant d'air pour purifier la pièce ;
 - c) fermer les robinets de gaz ;
 - d) demander l'intervention d'un personnel professionnellement qualifié.
- Ne pas obstruer les ouvertures d'aération de la pièce où est installé un appareil à gaz afin d'éviter toute situation dangereuse telle que la formation de mélanges toxiques et explosifs.

CHEMINEES POUR CHAUDIERES A HAUT RENDEMENT ET SIMILAIRES

Il convient de préciser que les chaudières à haut rendement et similaires évacuent dans la cheminée les produits de la combustion (fumées) à une température relativement basse. Dans cette condition, les cheminées traditionnelles, dimensionnées de façon habituelle (section et isolation thermique) peuvent ne pas être adaptées pour fonctionner correctement car le refroidissement sensible que les produits de la combustion subissent pour les parcourir permet, très probablement, une diminution de la température même en dessous du point de condensation. Dans une cheminée qui fonctionne au régime de condensation, on constate la présence de suie à l'embouchure dans l'atmosphère lorsque l'on brûle du fioul ou du fioul lourd et la présence d'eau de condensation le long de la cheminée lorsque l'on brûle du gaz (méthane, GPL, etc.). On peut donc en déduire que les cheminées raccordées à des chaudières à haut rendement et similaires doivent être dimensionnées (section et isolation thermique) pour l'usage spécifique afin d'éviter l'inconvénient décrit précédemment.

CACTERISTIQUES TECHNIQUES		TBG 50LX PN	TBG 80LX PN	TBG 110LX PN	TBG 140LX PN	TBG 200LX PN	
PUISSANCE THERMIQUE	MAX kW	550	800	1200	1450	1900	
	MIN kW	110	130	180	200	475	
FONCTIONNEMENT		A deux allures progressives/ à modulation					
ÉMISSION NOx		mg/kWh < 80 (Classe III EN 676)					
MOTEUR	kW	0,55	1,1	1,5	2,2	3	
	r.p.m.	2800	2800	2800	2800	2800	
PUISSANCE ELECTRIQUE ABSORBEE*		kW					
		0,66	1,20	1,60	2,40	3,20	
FUSIBLE LIGNE		A 400 V					
		6	6	10	10	16	
TRANSFORMATEUR D'ALLUMAGE		26 kV - 40 mA – 230 V / 50 Hz					
TENSION		3N ~ 400 V ±10%- 50 Hz					
DEGRE DE PROTECTION		IP 44					
DETECTION FLAMME		SONDE DE IONISATION					
NIVEAU DE BRUIT**		dBA					
		72	73	75,5	79	85	
PESO / WEIGHT / PESO / POIDS		kg					
		76	78	87	91	94	
Gaz naturel (G 20)							
DEBIT	MAX	m³/h	55,3	80,5	120,7	145,8	191,1
	MIN	m³/h	11	13,1	18,1	20,1	47,8
PRESSION		MAX mbar					
		500					

*) Absorption totale en phase de départ, avec transformateur d'allumage enclenché.

**) Pression sonore mesurée dans le laboratoire du fabricant, avec brûleur fonctionnant sur une chaudière d'essai à la puissance thermique nominale maximale.

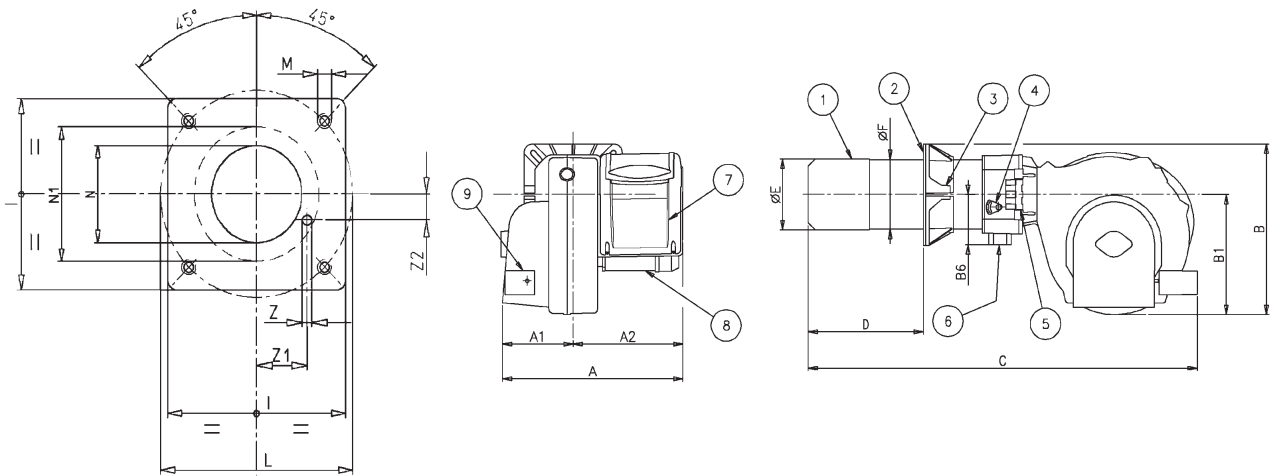
**F
R
A
Ç
A
I
S**

ACCESSOIRES STANDARD

	TBG 50LX PN	TBG 80LX PN	TBG 110LX PN	TBG 140LX PN	TBG 200LX PN
BRIDA BRIDE DE FIXATION BRULEUR	2	2	2	2	2
JOINT ISOLANT	1	1	1	1	1
GOUJONS	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12
ECROUS	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12	N° 4 M 12
RONDELLES PLATES	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12	N° 4 Ø 12

DIMENSIONS GENERALES

N° 0002471050
REV.: 20/12/05



MODELE	A	A1	A2	B	B1	B6	C	D		E	F	I		L	M	N	N1	Z	Z1	Z2
								min	max			Ø	Ø							
TBG 50LX PN	645	275	370	510	380	160	1230	175	400	161	159	260	225	300	M12	170	202	12	83,5	45
TBG 80LX PN	645	275	370	520	380	160	1230	175	400	180	178	280	250	325	M12	190	222	12	92	50
TBG 110LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	224	219	320	280	370	M12	235	260	12	112,5	54
TBG 140LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	240	219	320	280	370	M12	250	260	12	112,5	54
TBG 200LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	250	219	320	280	370	M12	255	260	12	112,5	54

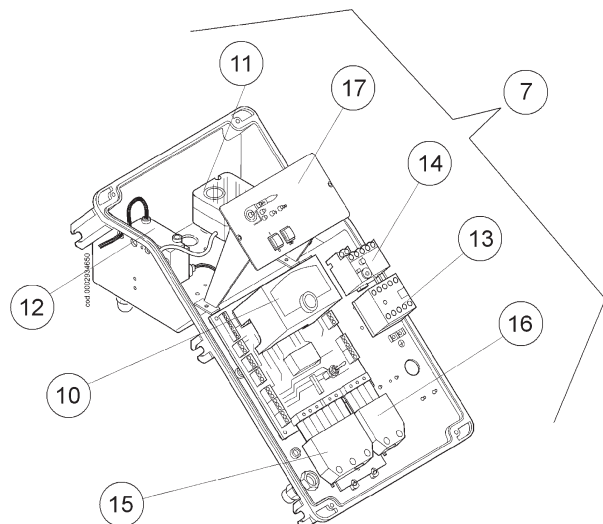
Le perçage de la porte N1 permet l'introduction directe du fourreau brûleur et du tuyau de pression dans la chambre de combustion.

- | | |
|-------------------------------|------------------------------------|
| 1) Tête de combustion | 6) Bride de fixation rampe à gaz |
| 2) Joint | 7) Tableau électrique |
| 3) Bride de fixation brûleur | 8) Moteur |
| 4) Dispositif de réglage tête | 9) Servomoteur de réglage de l'air |
| 5) Charnière | |

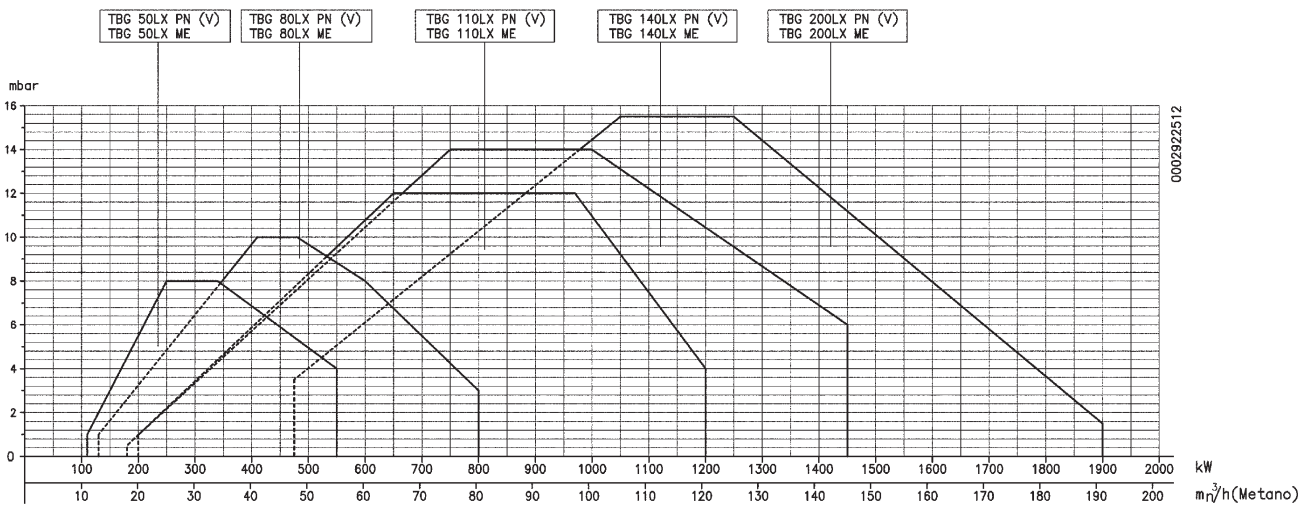
COMPOSANTS TABLEAU ÉLECTRIQUE

N° 0002471050
REV.: 20/12/05

- 10) Boîtier de commande et de contrôle
- 11) Pressostat d'air
- 12) Transformateur d'allumage
- 13) Contacteur moteur
- 14) Relais thermique
- 15) Fiche 7 pôles
- 16) Fiche 4 pôles
- 17) Panneau synoptique



DOMAINE DE FONCTIONNEMENT TGB 50LX PN ÷ 200LX PN



Les domaines de fonctionnement sont obtenus sur des chaudières d'essai répondant à la norme EN676 et sont indicatifs en ce qui concerne les accouplements brûleur-chaudière.

Pour un fonctionnement correct du brûleur, les dimensions de la chambre de combustion doivent correspondre à la norme en vigueur ; dans le cas contraire, il est nécessaire de contacter les fabricants.

LIGNE D'ALIMENTATION

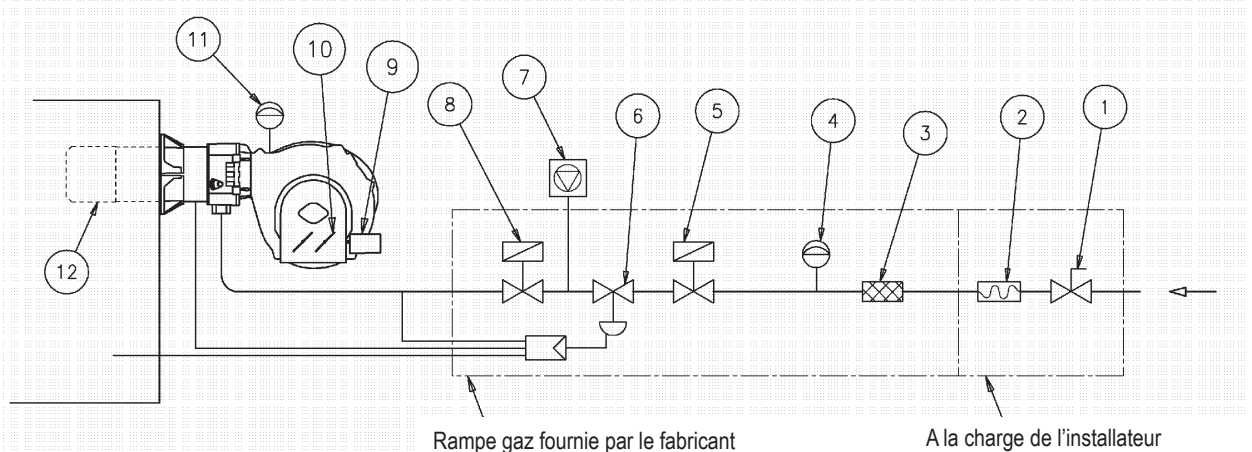
SCHEMA DE PRINCIPE BRULEUR A GAZ

N° 0002910950

REV.: 10/05/06

Le schéma de principe de la ligne d'alimentation à gaz est indiqué sur la figure ci-dessous. La rampe gaz est homologuée selon la norme EN 676 et est fournie séparément.

En amont de la vanne de gaz, il est nécessaire d'installer une vanne de coupure manuelle et un joint antivibratoire, disposés selon les indications du schéma.



Légende

- | | |
|---|--------------------------------------|
| 1) Vanne de coupure manuelle | 8) Vanne de fonctionnement 2 allures |
| 2) Joint antivibratoire | 9) Servomoteur de commande |
| 3) Filtre à gaz | 10) Volet de réglage de l'air |
| 4) Pressostat de pression minimum de gaz | 11) Pressostat d'air |
| 5) Vanne de sécurité | 12) Tête de combustion |
| 6) Régulateur de pression | |
| 7) Dispositif de contrôle de l'étanchéité des vannes
(obligatoire pour les brûleurs avec une puissance thermique
nominale maximum supérieure à 1200 kW) | |

APPLICATION DU BRULEUR A LA CHAUDIERE

MONTAGE DU GROUPE TETE

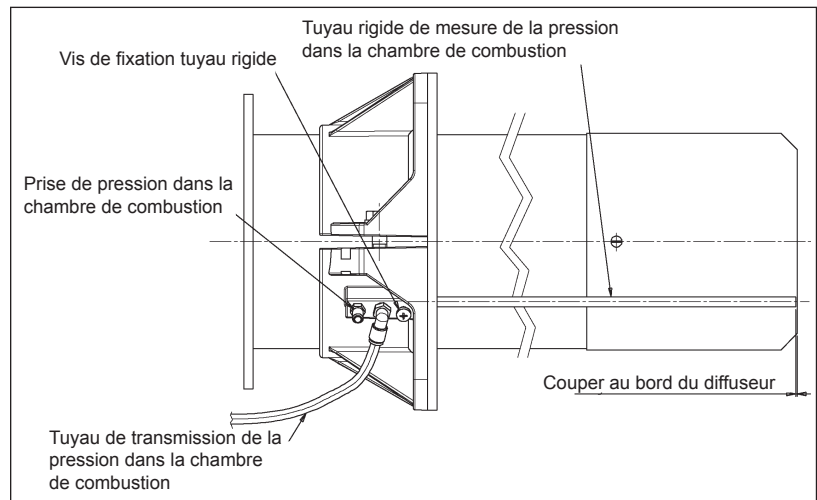
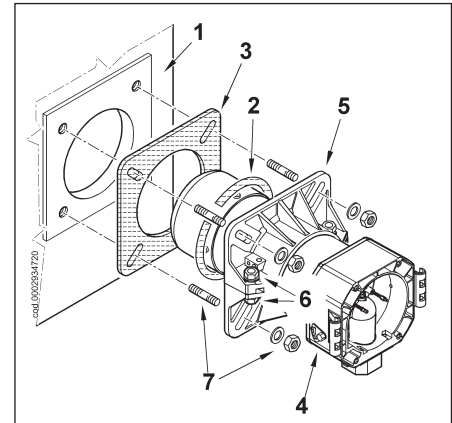
A) Adapter la position de la bride de fixation 5 en dévissant les vis 6 de façon que la tête de combustion pénètre dans le foyer sur la longueur conseillée par le fabricant du générateur.

Respecter le dessin ci-contre, introduire le tuyau rigide dans le logement prévu sur la patte de fixation et le bloquer avec la vis. Ce tuyau doit être coupé au bord du diffuseur

B) Positionner sur le fourreau le joint isolant 3 en interposant la corde 2 entre la bride et le joint.

C) Fixer le groupe tête 4 à la chaudière 1 au moyen des boulons prisonniers, des rondelles et des écrous correspondants fournis en dotation 7.

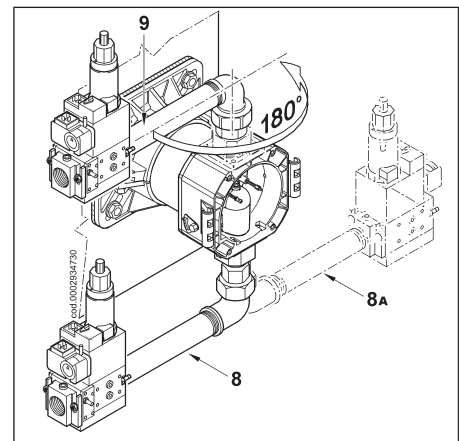
N.B. Sceller complètement avec du matériel adapté l'espace entre le fourreau du brûleur et l'orifice situé sur le réfractaire à l'intérieur de la porte de la chaudière.



MONTAGE DE LA RAMPE A GAZ

Différentes solutions de montage sont possibles 8, 8a, 9 de la rampe vannes, comme indiqué sur le dessin ci-contre. Choisir la position la plus rationnelle en fonction de la conformation du local chaudière et de la position d'arrivée du tuyau de gaz.

N.B. En cas de vannes de dimensions exceptionnelles ex. DN65 ou DN80 prévoir une adaptation du support afin d'éviter des sollicitations excessives au niveau du raccord de fixation de la rampe gaz.

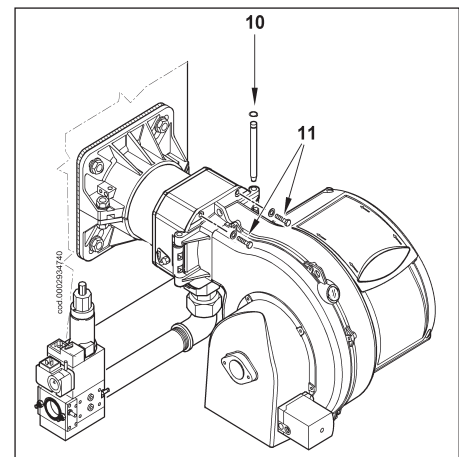


MONTAGE DU CORPS VENTILANT

A) Positionner les demi-charnières présentes sur la vis du brûleur en face de celles présentes sur le groupe tête.

B) Enfiler le goujon charnière 10 dans la position la plus adaptée.

C) Relier les câbles (allumage et ionisation) aux électrodes correspondantes, fermer la charnière en bloquant le brûleur au moyen des vis 11.



BRANCHEMENTS ELECTRIQUES

La ligne d'alimentation triphasée doit être équipée d'un interrupteur avec fusibles. De plus, les normes prévoient un interrupteur sur la ligne d'alimentation du brûleur, situé à l'extérieur du local chaudière, en position facilement accessible. En ce qui concerne les branchements électriques (ligne et thermostats), respecter le schéma électrique joint. Pour effectuer le branchement du brûleur à la ligne d'alimentation, procéder comme suit :

- 1) Enlever le couvercle en dévissant les 4 vis (1) indiquées sur la figure, sans enlever la porte transparente. Il est alors possible d'accéder au tableau électrique du brûleur.
- 2) Desserrer les vis (2) et, après avoir enlever la plaquette de serrage des câbles (3), faire passer à travers l'orifice les deux fiches à 7 et à 4 pôles (voir figure 2). Relier les câbles d'alimentation (4) au télerupteur, fixer le câble de terre (5) et serrer le serre-câble correspondant.
- 3) Repositionner la plaquette de serrage des câbles comme indiqué sur la figure 3. Tourner l'excentrique (6) de façon que la plaquette exerce une pression adéquate sur les deux câbles puis serrer les vis qui fixent la plaquette. Enfin, relier les deux fiches à 7 et à 4 pôles.

REMARQUE IMPORTANTE : les logements des câbles pour les fiches à 7 et 4 pôle sont prévus respectivement pour des câbles de $\Phi 9,5 \pm 10$ mm et $\Phi 8,5 \pm 9$ mm, ceci pour garantir le degré de protection IP 54 (Norme CEI EN60529) relatif au tableau électrique.

- 4) Pour refermer le couvercle du tableau électrique, visser les 4 vis (1) en exerçant un couple de serrage d'environ 5 Nm pour garantir une étanchéité correcte. A ce point, pour accéder au panneau de commande (8), décrocher la porte transparente (7), en exerçant une légère pression avec les mains dans la direction des flèches indiquées figure 4, la faire coulisser sur un bref trajet puis la séparer du couvercle.
- 5) Pour repositionner correctement la porte transparente sur le tableau, procéder comme indiqué figure 5: positionner les crochets en face de leurs logements respectifs (9), faire coulisser la porte dans la direction indiquée par la flèche jusqu'au léger déclic. A ce point l'installation est correcte.

Remarque importante : l'ouverture du tableau électrique du brûleur n'est autorisée qu'au personnel professionnellement qualifié.

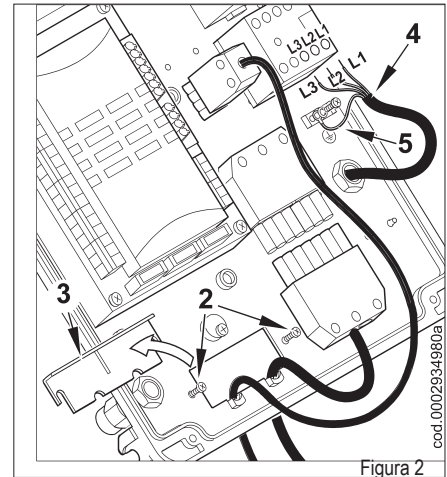


Figura 2

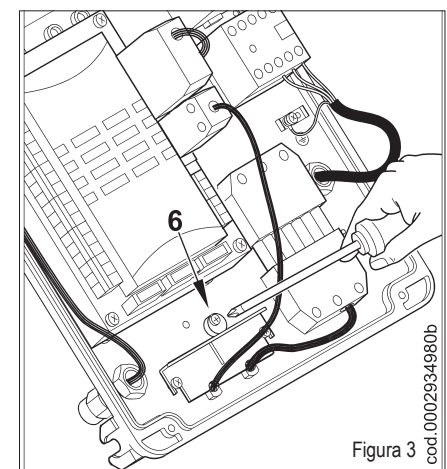


Figura 3

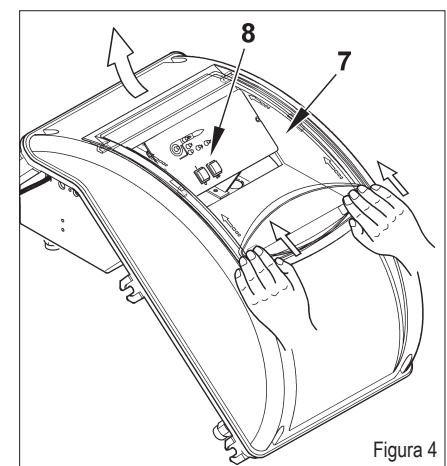


Figura 4

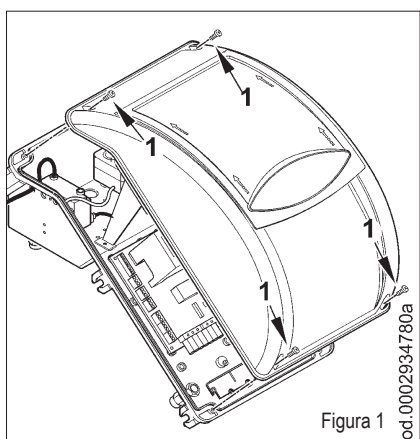


Figura 1

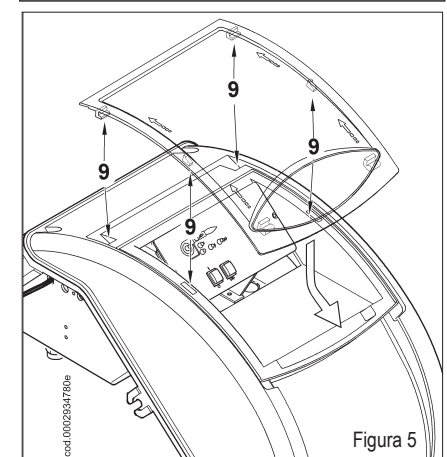


Figura 5

DESCRIPTION DU FONCTIONNEMENT

En fermant l'interrupteur 1, si les thermostats sont fermés, la tension atteint le boîtier de commande et de contrôle (allumage voyant 2), qui commence à fonctionner. Le moteur du ventilateur (voyant 3) est ainsi allumé de façon à effectuer la préventilation de la chambre de combustion, simultanément, le servomoteur de commande du volet d'air se porte en position d'ouverture correspondant à la puissance maximale réglée. A la fin de la phase de préventilation, le volet d'air se reporte en position de flamme d'allumage. Si le pressostat de contrôle de la pression d'air de ventilation mesure une pression suffisante, le transformateur d'allumage (voyant 4) s'allume et, deux secondes plus tard, les vannes de gaz principale et de sécurité s'ouvrent (voyant 5).

Nous précisons que :

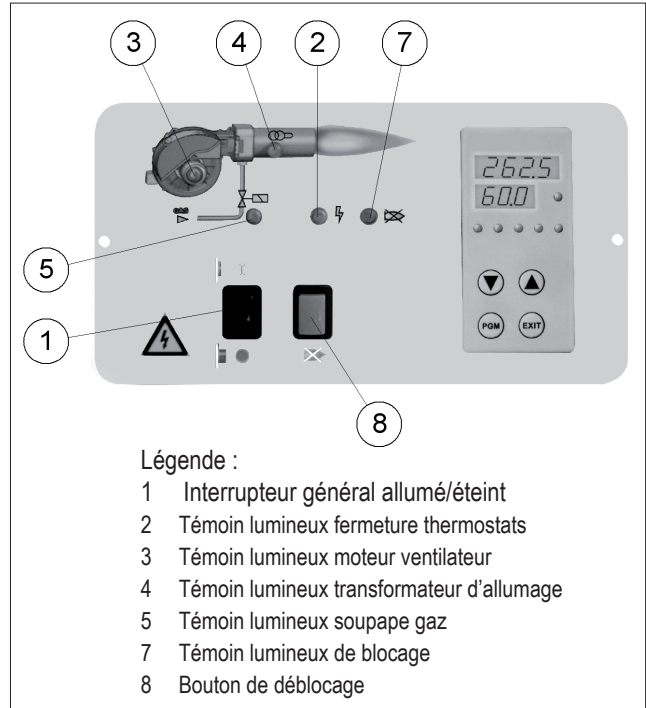
- La vanne principale est équipée d'un dispositif pour le réglage proportionnel du rapport air /gaz.
- La vanne de sécurité est en version ON/OFF.
- Le volet de l'air est actionné par un servomoteur électrique approprié (voir réglage page...), ne pas oublier qu'en cas d'arrêt du brûleur suite à l'intervention du thermostat, le volet est reporté en position de fermeture par le servomoteur.

Remarque: Le débit de gaz fourni en position de flamme d'allumage doit généralement être supérieur au débit minimum de modulation. La position de la flamme d'allumage peut être réglée en intervenant sur le servomoteur de commande du volet de l'air. (voir 0002933650). La présence de la flamme, détectée par le dispositif de contrôle de cette dernière, permet la poursuite et la fin de la phase d'allumage, avec la désactivation du transformateur d'allumage. Ensuite, le servomoteur ouvre progressivement le volet de l'air et la vanne pneumatique permet l'augmentation du débit de gaz jusqu'à la valeur maximale réglée.

En cas d'absence de flamme, le boîtier de commande et de contrôle s'arrête en position de "blocage de sécurité" (voyant 7) dans un délai de 3 secondes après l'ouverture de la vanne principale. En cas de blocage de sécurité, les vannes se referment immédiatement. Pour débloquer le boîtier de commande et de contrôle de la position de sécurité, appuyer sur le bouton 8 du panneau synoptique.

DESCRIPTION DU FONCTIONNEMENT DE LA MODULATION

Lorsque le brûleur est allumé au débit minimum, si la sonde de modulation le permet (réglée à une valeur de température ou de pression supérieur à celle existant dans la chaudière), le servomoteur de réglage de l'air commence à tourner, ce qui provoque une augmentation progressive du débit d'air de combustion et,



par conséquent, du gaz, jusqu'à atteindre le débit maximum auquel le brûleur a été réglé. L'augmentation de la pression de l'air dans le ventilateur est détectée par le capteur de la vanne gaz, de type proportionnel, qui adapte progressivement le débit de gaz à la variation, elle aussi progressive, de la pression de l'air. Le brûleur reste en position de débit maximum jusqu'à ce que la température ou la pression atteigne une valeur suffisante pour déterminer l'intervention de la sonde de modulation qui fait tourner le servomoteur de réglage de l'air dans le sens inverse au précédent.

La rotation en arrière, et donc la réduction du débit d'air et de gaz, intervient peu après. Cette manœuvre permet au système de modulation d'équilibrer la quantité de chaleur fournie par la chaudière avec celle que cette dernière cède à l'utilisation. La sonde de modulation appliquée à la chaudière détecte les variations de demande et, automatiquement, se charge d'adapter le débit de combustible et d'air comburant en activant le servomoteur de réglage de l'air avec une rotation plus ou moins élevée. Même si avec un débit au minimum on atteint la valeur limite (température ou pression) à laquelle est réglée le dispositif d'arrêt complet (thermostat ou pressostat), le brûleur est arrêté suite à l'intervention de ce dernier.

Lorsque la température ou la pression redescend en dessous de la valeur d'intervention du dispositif d'arrêt, le brûleur s'active à nouveau, selon le programme décrit au paragraphe précédent.

Boîtier de contrôle ou programmeur	Temps de sécurité	Temps de préventilation	Pré-allumage	Post-allumage	Temps entre ouverture vanne 1ère flamme et vanne 2ème flamme	Temps de course ouverture volet	Temps de course fermeture volet
	s	s	s	s	s	s	s
LME 22.331A2	3	30	2	2	11	12	12
LME 22.233A2	3	30	2	2	11	30	30

BOÎTIER DE COMMANDE ET DE CÔNTRÔLE POUR BRÛLEUR À GAZ LME 22...

Indication état opérationnel Durant le démarrage, l'indication de l'état s'effectue selon le tableau suivant :

Tableau des codes couleur pour l'indicateur lumineux multicolore (LED)		
Etat	Code couleur	Couleur
Temps d'attente "tw", autres états d'attente	○.....	Eteint
Phase d'allumage, allumage contrôlé	● ○ ● ○ ● ○ ● ○ ● ○	Jaune clignotante
Fonctionnement, flamme O.K.	○.....	Vert
Fonctionnement, flamme non O.K.	■ ○ ■ ○ ■ ○ ■ ○ ■ ○	Vert clignotant
Lumière étrangère au démarrage du brûleur	■ ▲ ■ ▲ ■ ▲ ■ ▲ ■ ▲	Vert-rouge
Faible tension	● ▲ ● ▲ ● ▲ ● ▲ ● ▲	Jaune-rouge
Panne, alarme	▲.....	Rouge
Apparition code d'erreur (voir "Tableau codes d'erreur")	▲ ○ ▲ ○ ▲ ○ ▲ ○ ▲ ○	Rouge clignotant
Diagnostic interface	▲▲▲▲▲▲▲▲	Lumière rouge tremblante

Légende
 Allumé fixe ▲ Rouge
 ○ Eteint ● Jaune
 ■ Vert

Fonctionnement, indication, diagnostic (suite de la page précédente)

Diagnostic de la cause de la panne

Après le blocage, l'indicateur de panne reste allumé fixement. Dans cette condition, il est possible d'activer le diagnostic visuel de la cause de la panne selon de tableau des codes d'erreur en appuyant pendant plus de 3 secondes sur le bouton de déblocage. En appuyant à nouveau sur le bouton de déblocage pendant au moins 3 secondes, on active le diagnostic interface.

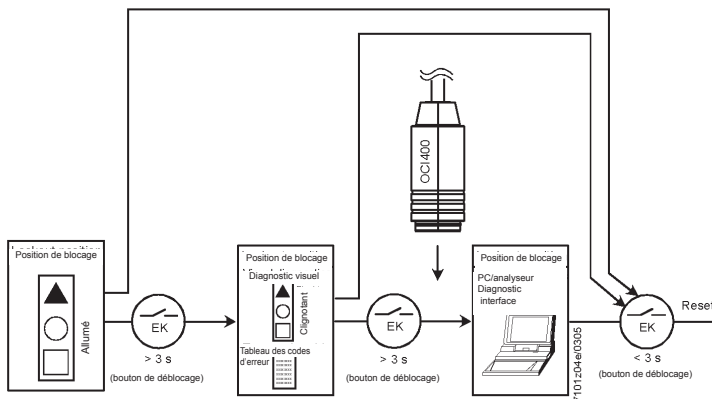


Tableau des codes d'erreur		
Code clignotement rouge de l'indicateur (LED)	"AL" à term. 10	Cause possible
2 clignotements ● ●	Allumé	Aucune présence de flamme à la fin du "TSA" (temps de sécurité à l'allumage) - Vannes combustible défectueuses ou sales - Détecteur de flamme défectueux ou sale - Mauvais réglage du brûleur, absence de combustible - Dispositif d'allumage défectueux
3 x clignotements ● ● ●	Allumé	"LP" (pressostat d'air) défectueux - Signal de pression d'air absent ou erroné après fin de "t10" - "LP" est collé en position normale
4 clignotements ● ● ● ●	Allumé	Lumière étrangère au démarrage du brûleur
5 lclignotements ● ● ● ● ●	Allumé	Time-out "LP"- "LP" est collé en position opérationnelle
6 clignotements ● ● ● ● ● ●	Allumé	Non utilizzato
7 clignotements ● ● ● ● ● ● ●	Allumé	Trop de pertes de flamme durant le fonctionnement (limitation des répétitions) - Vannes combustible difectueuses ou sales - Capteur de flamme défectueux ou sale - Mauvais réglage du brûleur
8 x clignotements ● ● ● ● ● ● ● ●	Allumé	Non utilisé
9 clignotements ● ● ● ● ● ● ● ● ●	Allumé	Non utilisé
10 clignotements ● ● ● ● ● ● ● ● ● ●	Eteint	Erreur de branchements électriques ou erreur interne, contacts de sortie, autres pannes

- Durant la période de diagnostic de la cause du défaut, les sorties de contrôle sont désactivées
- Le brûleur reste éteint
 - L'indication de panne extérieure reste désactivée
 - Signal d'état de panne "AL" à l'extrémité 10, sur la base du tableau des codes d'erreur

Pour sortir du diagnostic de la cause du problème et rallumer le brûleur, rétablir la commande du brûleur. Appuyer sur le bouton de déblocage pendant environ 1 seconde (< 3 secondes).

ALLUMAGE ET REGLAGE AU GAZ METHANE

Vérifier que la tête de combustion pénètre dans le foyer sur la longueur requise par le fabricant de la chaudière.

Vérifier que le dispositif qui ferme l'air sur la tête de combustion est, si possible, dans la position adaptée pour le débit de combustible requis, le passage de l'air entre le disque et la tête doit être sensiblement réduit en cas de débit de combustible réduit ; dans le cas contraire, lorsque le débit de combustible est plutôt élevé, le passage de l'air entre le disque et la tête doit être relativement ouvert. Voir chapitre "Réglage de la tête de combustion". Si cela n'a pas été déjà fait au moment du raccordement du brûleur au tuyau de gaz, avec les précautions d'usage et les portes et fenêtres ouvertes, purger l'air présent dans le tuyau. Il est nécessaire d'ouvrir le raccord sur le tuyau à proximité du brûleur puis, ensuite, d'ouvrir un peu le robinet de coupure du gaz. Attendre jusqu'à ce que l'odeur caractéristique du gaz se fasse sentir puis fermer le robinet. Attendre le temps nécessaire, en fonction des conditions spécifiques, afin que le gaz présent dans la pièce se soit dispersé vers l'extérieur puis rétablir le raccordement du brûleur au tuyau de gaz.

- 3) **Vérifier qu'il y a de l'eau dans la chaudière et que les vannes de l'installation sont ouvertes.**
- 4) **Vérifier, avec une certitude absolue, que l'évacuation des produits de combustion puisse s'effectuer librement (volets chaudières et cheminée ouverts).**
- 5) Vérifier que la tension de la ligne de raccordement correspond à celle requise par le brûleur et que les branchements électriques (moteur et ligne principale) sont prédisposés pour la valeur de tension disponible. Contrôler que tous les branchements électriques, réalisés sur place, sont correctement exécutés, comme indiqué sur notre schéma électrique.
- 6) Appliquer un manomètre avec une échelle adaptée à la prise de pression du gaz pour mesurer la valeur de réglage (si l'entité de la pression prévue le permet, il est préférable d'utiliser un instrument à colonne d'eau, ne pas utiliser d'instruments à aiguille pour des pressions faibles).
- 7) Porter les cames de réglage du servomoteur électrique de réglage de l'air (voir instructions 0002933650) dans les positions jugées adéquates en fonction des puissances thermique minimale et maximale de modulation et de la puissance thermique d'allumage.
- 8) Programmer la valeur désirée du rapport entre pression du gaz et pression de l'air en suivant les instructions de réglage des vannes pneumatiques indiquées dans le manuel fourni avec la rampe gaz installée.
- 9) Avec l'interrupteur du tableau du brûleur sur "O" et l'interrupteur général activé, vérifier, en fermant manuellement le télérupteur, que le moteur tourne dans le bon sens, si nécessaire, inverser les deux câbles de la ligne qui alimente le moteur triphasé pour inverser le sens de rotation.
- 10) A ce point, activer l'interrupteur du tableau de commande et porter les interrupteurs de la modulation en position **MIN** (minimum) et **MAN** (manuelle). Le boîtier de commande reçoit ainsi la tension et le programmeur détermine l'activation du brûleur, comme décrit au chapitre "description du fonctionnement".

Remarque : La préventilation est effectuée avec l'air ouvert, par conséquent, durant cette dernière, le servomoteur de réglage est activé et accomplit la course complète d'ouverture jusqu'au "maximum" réglé. Uniquement lorsque le servomoteur de réglage est retourné en position d'"allumage" le boîtier de commande poursuit son programme d'allumage en activant le transformateur et les vannes gaz pour l'allumage.

Durant la phase de préventilation, il est nécessaire de vérifier que le pressostat de contrôle de la pression de l'air effectue l'échange (de la position de fermé sans mesure de la pression, il doit passer dans en position de fermé avec mesure de la pression de l'air). Si le pressostat d'air de mesure pas une pression suffisante (n'effectue pas l'échange), ni le transformateur d'allumage ni les vannes de gaz de la flamme d'allumage ne sont activés et, par conséquent, le boîtier de commande et de contrôle s'arrête en situation de "blocage". Nous précisons que quelques "blocages" durant cette phase de premier allumage doivent être considérés comme normaux car de l'air est encore présent dans le tuyau de la rampe vannes, il doit être évacué avant que la flamme puisse être stable. Pour "débloquer" appuyer sur le bouton de "déblocage". Lors du premier allumage, il est possible de constater des "blocages" successifs dus aux causes suivantes:

- a) Le tuyau de gaz n'a pas été suffisamment purgé de l'air et, par conséquent, la quantité de gaz est insuffisante pour permettre une flamme stable.
 - b) Le "blocage" avec présence de flamme peut être provoqué par une instabilité de cette dernière en zone d'ionisation à cause d'un rapport air /gaz incorrect. Pour corriger cela, modifier la quantité d'air et/ou de gaz fournis de façon à trouver le juste rapport. Cet inconvénient peut aussi être provoqué par une distribution air/gaz incorrecte dans la tête de distribution. Dans ce cas, intervenir sur le dispositif de réglage de la tête de combustion en fermant ou en ouvrant plus le passage de l'air entre la tête et le diffuseur de gaz.
- 11) Porter le brûleur à la puissance thermique minimum de modulation (servomoteur de commande du volet d'air au minimum), vérifier l'entité et l'aspect de la flamme en effectuant les corrections nécessaires. Pour ce faire, suivre les instructions relatives aux vannes pneumatiques installées. Ensuite, effectuer une vérification de la quantité de gaz fournie sur le compteur. Si nécessaire, corriger le débit de gaz et de l'air de combustion correspondant en intervenant comme décrit précédemment (points 7 et 8). Ensuite, contrôler la combustion à l'aide des instruments appropriés. Pour un rapport air/gaz correct, la valeur d'anhydride carbonique (CO₂) pour le méthane doit être d'au moins 8 % ou O₂=6% au débit minimum du brûleur jusqu'à une valeur optimale de 10 % ou O₂= 3% pour le débit maximum. Il est indispensable de vérifier à l'aide d'un instrument approprié que le pourcentage d'oxyde de carbone (CO) présent dans les fumées ne dépasse pas la valeur prévue par la norme en vigueur au moment de l'installation.
 - 12) Après avoir réglé le brûleur à la puissance thermique minimum, activer les interrupteurs de la modulation en position **MAN** (manuelle) et **MAX** (maximum). Le servomoteur de réglage de l'air se porte au "maximum" et, par conséquent, le débit de gaz atteint aussi la puissance thermique maximale. Effectuer ensuite

une vérification de la quantité de gaz distribuée sur le compteur. Avec le brûleur allumé au débit maximum possible, mesurer le débit de gaz en faisant la différence entre deux lectures à exactement une minute l'une de l'autre. En multipliant la valeur mesurée par soixante, on obtient le débit en soixante minutes, soit en une heure. En multipliant le débit horaire (m³/h) par la puissance calorifique du gaz, on obtient la puissance fournie en kcal/h qui doit correspondre ou être proche de celle requise par la chaudière (puissance calorifique inférieure pour le méthane = 8550 kcal/h).

Il est nécessaire d'éviter de maintenir le brûleur en fonction si le débit est supérieur au débit maximum admis pour la chaudière afin d'éviter d'endommager cette dernière, dans ce cas, arrêter le brûleur immédiatement après les deux lectures du compteur.

- 13) Pour modifier le débit maximum du gaz, intervenir sur le régulateur de débit d'air car le débit de gaz s'adapte automatiquement à celui de l'air. Il est donc nécessaire d'intervenir sur la came qui régule la position d'ouverture maximale du volet d'air (voir instructions de réglage servomoteur 0002933650). Il est nécessaire de réduire l'angle d'ouverture du volet d'air pour réduire le débit de gaz et vice versa, pour modifier le rapport gaz/air, consulter les instructions relatives aux vannes gaz pneumatiques installées.
- 14) Ensuite, contrôler la combustion à l'aide des instruments appropriés. Pour un rapport air/gaz correct, la valeur d'anhydride carbonique (CO₂) pour le méthane doit être d'au moins 8 % ou O₂=6% au débit minimum du brûleur jusqu'à une valeur optimale de 10 % ou O₂= 3% pour le débit maximum. Il est indispensable de vérifier à l'aide d'un instrument approprié que le pourcentage d'oxyde de carbone (CO) présent dans les fumées ne dépasse pas la valeur prévue par la norme en vigueur au moment de l'installation.
- 15) Après avoir réglé le fonctionnement à la puissance thermique maximale, il est nécessaire de reporter le servomoteur de réglage de l'air dans la position de débit minimum, en activant l'interrupteur de la modulation dans la position MIN. Au cas où, avec le brûleur fonctionnant à la puissance minimum, il serait nécessaire de modifier les conditions de combustion, suivre les dispositions de réglage des vannes gaz pneumatiques installées. Il est recommandé d'effectuer le contrôle de la combustion à l'aide des instruments appropriés et, si nécessaire, de modifier le réglage précédemment effectué y compris en certains points intermédiaires sur la course programmée pour le volet d'air.
- 16) A ce point, vérifier que le fonctionnement automatique de la modulation est correct.
- 17) **Le pressostat d'air** a pour fonction de mettre en sécurité (blocage) le boîtier de commande et de contrôle si la pression de l'air n'est pas celle prévue. Le pressostat doit donc être réglé pour intervenir en fermant le contact (prévu pour être fermé lors du fonctionnement) lorsque la pression de l'air dans le brûleur atteint la valeur suffisante. Nous précisons que si le contact prévu pour être fermé lors du fonctionnement ne l'est pas (pression d'air insuffisante), le boîtier de commande et de contrôle exécute son cycle mais le transformateur d'allumage ne se déclenche pas et les vannes du gaz ne s'ouvrent pas, par conséquent, le brûleur s'arrête en situation de blocage. Pour s'assurer du fonctionnement correct du pressostat d'air, il est nécessaire, avec le brûleur au débit minimum, d'augmenter la

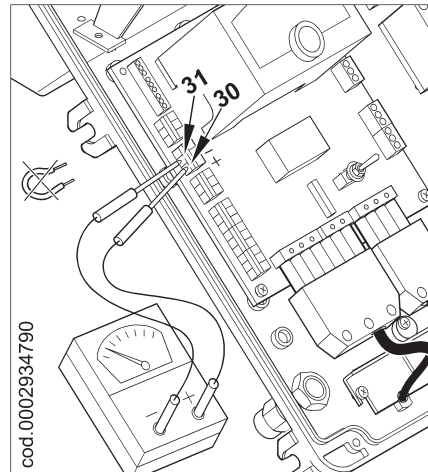
valeur de réglage jusqu'à en constater l'intervention, qui doit être suivie de l'arrêt immédiat du brûleur en situation de "blocage". Débloquer le brûleur en appuyant sur le bouton approprié et reporter le réglage du pressostat à une valeur suffisante pour mesurer la pression d'air existante durant la phase de prévention. Le circuit de raccordement du pressostat prévoit l'auto-contrôle, par conséquent, il est nécessaire que le contact prévu pour être fermé au repos (ventilateur fermé et donc absence de pression d'air dans le brûleur) soit effectivement dans cette condition, dans le cas contraire, le boîtier de commande et de contrôle ne s'active pas (le brûleur reste arrêté).

- 18) Les pressostats de contrôle de la pression du gaz (minimum et maximum), lorsqu'ils sont installés, ont pour fonction d'empêcher le fonctionnement du brûleur lorsque la pression du gaz n'est pas comprise dans les valeurs prévues. Etant donné cette fonction spécifique des pressostats, il est évident que le pressostat de contrôle de la pression minimum doit utiliser le contact qui est fermé lorsque le pressostat détecte une pression supérieure à celle à laquelle il est réglé. Le pressostat de maximum doit utiliser le contact qui se trouve fermé lorsque le pressostat détecte une pression inférieure à celle à laquelle il est réglé. Le réglage des pressostats de pression minimum et maximum du gaz doit donc être effectué au moment de l'essai du brûleur en fonction de la fonction de la pression constatée à chaque fois. Les pressostats sont reliés électriquement en série, par conséquent l'intervention (entendu comme ouverture du circuit) d'un des pressostats de gaz ne permet pas l'activation du boîtier de commande et de contrôle et donc du brûleur. Lorsque le brûleur est en fonction (flamme allumée), l'intervention des pressostats de gaz (ouverture du circuit) détermine immédiatement l'arrêt du brûleur. Au moment de l'essai du brûleur, il est indispensable de vérifier le fonctionnement correct des pressostats. En intervenant comme il se doit sur les organes de réglage respectifs, on vérifie ainsi la bonne intervention du pressostat (ouverture du circuit) qui doit provoquer l'arrêt du brûleur.
- 19) Vérifier l'intervention du détecteur de flamme (électrode à ionisation) en débranchant le pont entre les bornes 30 et 31 du circuit imprimé puis en activant le brûleur. Le boîtier de commande et de contrôle doit entièrement exécuter son cycle et, trois secondes après la formation de la flamme d'allumage, s'arrêter en situation de "blocage". Il est aussi nécessaire d'effectuer ce contrôle lorsque le brûleur est déjà allumé. En débranchant le pont 30 et 31, le boîtier de commande et de contrôle doit se porter immédiatement en situation de "blocage".
- 20) Vérifier le bon fonctionnement des thermostats ou pressostats de chaudière (leur intervention doit arrêter le brûleur).

N.B. Contrôler que l'allumage s'effectue normalement, au cas où le régulateur serait déplacé en avant, il se peut que la vitesse de l'air à la sortie soit tellement élevée que l'allumage devient difficile. Dans ce cas, il est nécessaire de déplacer plus en arrière le régulateur par étape, jusqu'à atteindre une position dans laquelle l'allumage s'effectue normalement et accepter cette position comme définitive. Nous rappelons encore que, pour la petite flamme, il est préférable de limiter la quantité d'air au minimum indispensable pour obtenir un allumage sûr, y compris dans les cas les plus difficiles.

MESURE DU COURANT DE IONISATION

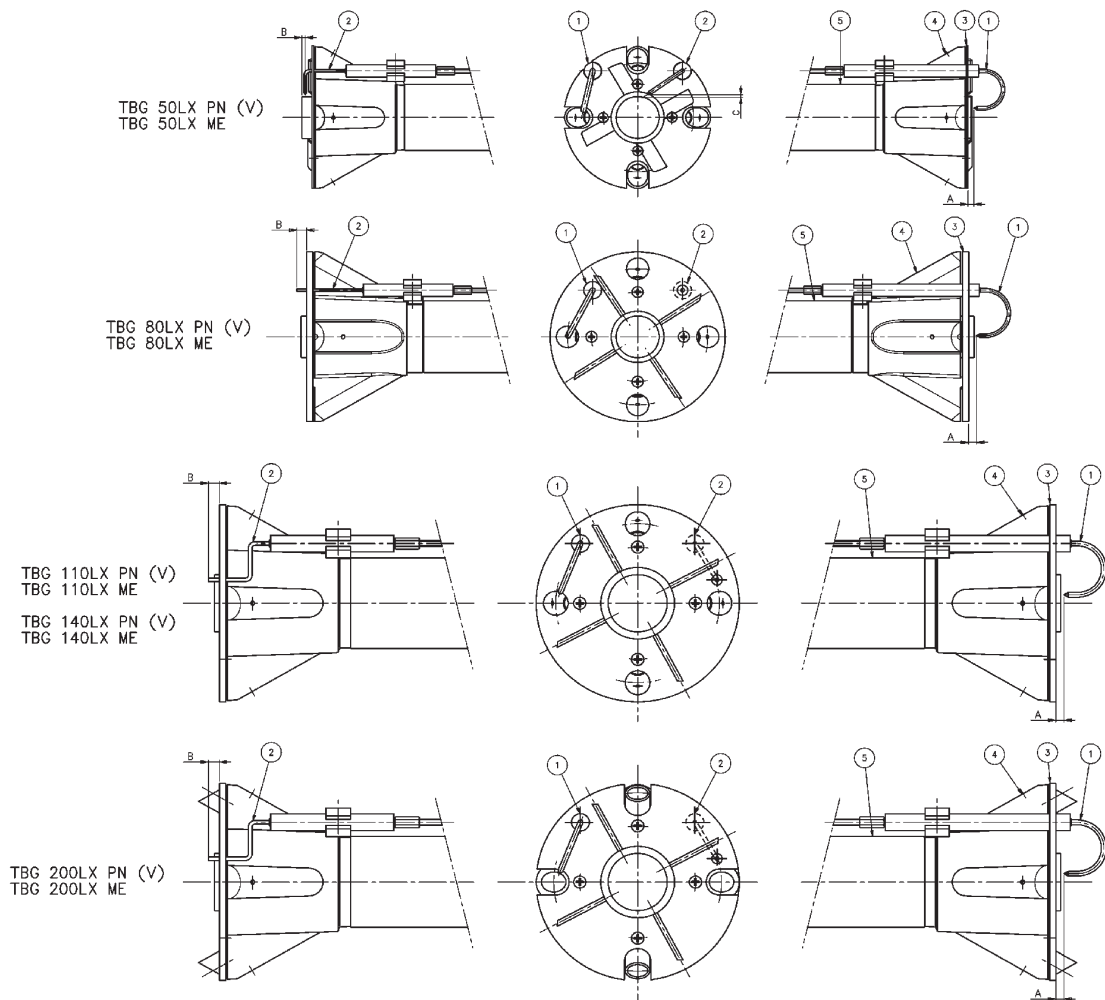
Pour mesurer le courant de ionisation, enlever le pontet des bornes 30-31 du circuit imprimé après avoir éteint le brûleur (voir dessin ci-contre). Brancher à ces bornes les extrémités d'un micro-ampèremètre d'échelle adaptée et redémarrer le brûleur. Dès l'apparition de la flamme, il sera possible de mesurer la valeur du courant de ionisation, dont la valeur minimale pour garantir le fonctionnement du boîtier de commande et de contrôle est indiquée dans le schéma électrique spécifique. Une fois la mesure terminée, rétablir le pontet précédemment débranché.



SCHEMA DE REGLAGE ELECTRODES/SONDE DE IONISATION

N°0002935021

REV.: 13/11/2007



Mod.	A	B	C
TBG 50LX PN	5	3	3
TBG 80LX PN	5	8	-
TBG 110LX PN	5	5	-
TBG 140LX PN	5	5	-
TBG 200LX PN	5	5	-

Légende :

- 1- Electrode de ionisation
- 2- Electrode d'allumage
- 3- Disque flamme
- 4- Mélangeur
- 5- Tuyau de départ gaz

REGLAGE DE L'AIR SUR LA TETE DE COMBUSTION

La tête de combustion est dotée d'un dispositif de réglage de façon à ouvrir ou fermer le passage de l'air entre le disque et la tête. On réussit ainsi à obtenir, en fermant le passage, une pression élevée en amont du disque, même lorsque les débits sont faibles. La vitesse élevée et la turbulence de l'air permettent une meilleure pénétration de ce dernier dans le combustible et, par conséquent, un excellent mélange et une flamme stable. Il se peut qu'il soit indispensable d'avoir une pression d'air élevée en amont du disque pour éviter les pulsations de flamme, cette condition est pratiquement indispensable lorsque le brûleur fonctionne sur un foyer pressurisé et/ou à haut rendement thermique.

D'après ce que nous venons d'exposer, il est évident que le dispositif qui ferme l'air sur la tête de combustion doit être porté dans une position permettant de toujours obtenir derrière le disque une valeur très élevée de pression de l'air.

Il est nécessaire d'effectuer le réglage de façon à réaliser une fermeture de l'air sur la tête nécessitant une ouverture sensible du volet d'air qui régule le flux de l'aspiration du ventilateur brûleur, naturellement, cette condition doit avoir lieu lorsque le brûleur fonctionne au débit maximum désiré.

En pratique, il est nécessaire de commencer le réglage avec le dispositif qui ferme l'air sur la tête de combustion dans une position intermédiaire, en allumant le brûleur pour un réglage indicatif, comme expliqué précédemment.

Lorsque le débit maximum désiré est atteint, corriger la position du dispositif qui ferme l'air sur la tête de combustion, en le déplaçant en avant ou en arrière de façon à obtenir un flux d'air adapté au débit, avec volet d'air en aspiration sensiblement ouvert.

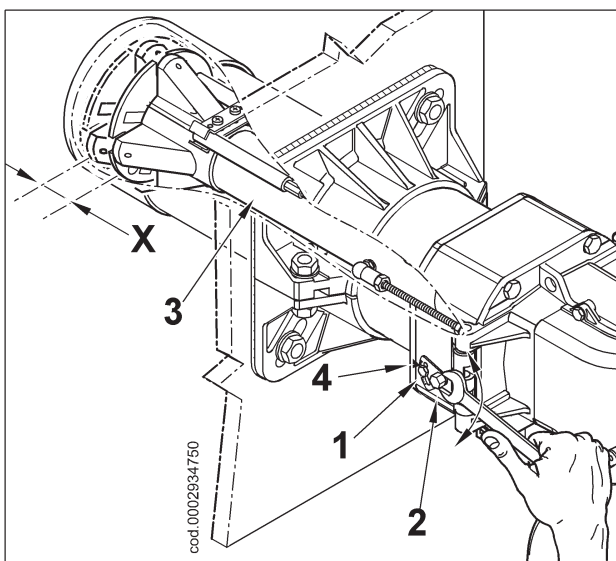
X= Distance tête-disque; régler la distance X en suivant les indications ci-dessous :

- desserrer la vis 1
- agir sur la vis 2 pour positionner la tête de combustion 3 en se référant au repère 4.
- régler la distance X entre la valeur minimum et maximum selon les indications du tableau.

BRULEUR	X	Valeur indiquée au repère 4
TBG 50LX PN	3 ÷ 10	1 ÷ 2
TBG 80LX PN	10 ÷ 25	1 ÷ 2,8
TBG 110LX PN	15 ÷ 25	1 ÷ 2,2
TBG 140LX PN	10 ÷ 46	1 ÷ 5
TBG 200LX PN	14 ÷ 51	1 ÷ 5

N.B. Les réglages indiqués ci-dessus sont indicatifs ; positionner la tête de combustion en fonction des caractéristiques du foyer

SCHEMA DE REGLAGE TETE



ENTRETIEN

Effectuer périodiquement l'analyse des gaz d'échappement de la combustion en vérifiant l'exactitude des valeurs d'émissions. Remplacer périodiquement le filtre à gaz lorsqu'il est sale. Vérifier que tous les composants de la tête de combustion sont en bon état, non déformés par la température et exempts d'impuretés ou de dépôts dérivant du site d'installation ou d'une mauvaise combustion, contrôler l'efficacité des électrodes. En cas de nécessité de nettoyer la tête de combustion, en extraire les composants en suivant la procédure ci-dessous :

Dévisser les deux vis (2) et tourner le brûleur autour du goujon (1) enfilé dans la charnière appropriée (figure 1).

Après avoir ôté les câbles d'allumage et d'ionisation (3) des extrémités des électrodes respectives, dévisser complètement l'écrou (4) et visser la vis (5) en la faisant avancer à l'intérieur du raccord d'arrivée de gaz (8) figure 3, sur une longueur suffisante pour garantir le démontage successif du groupe de mélange.

En utilisant la même clé, intervenir sur l'articulation sphérique (6) dans la direction indiquée par la flèche en actionnant le levier d'avancement de la tête de combustion (figure 2).

A l'aide d'une clé à 6 pans de 3 mm (a) desserrer la vis M6 (b) qui bloque le tuyau de pression d'air (c) à l'intérieur du fourreau puis l'enlever de son logement.

Lever légèrement le raccord d'arrivée de gaz (8) (figure 3) et ôter tout le groupe de mélange dans la direction indiquée par la flèche (9) figure 4. Une fois les opérations d'entretien terminées, remonter la tête de combustion en procédant à l'inverse, après avoir vérifié que la position des électrodes d'allumage et d'ionisation est correcte (voir fiche 0002934690).

Remarque importante

Au moment de la fermeture du brûleur, tirer délicatement vers le tableau électrique, en les tendant légèrement, les deux câbles d'allumage et d'ionisation puis les positionner dans les logements appropriés (7) figure 2. Ceci afin que les deux câbles ne soient pas endommagés par le ventilateur durant le fonctionnement du brûleur.

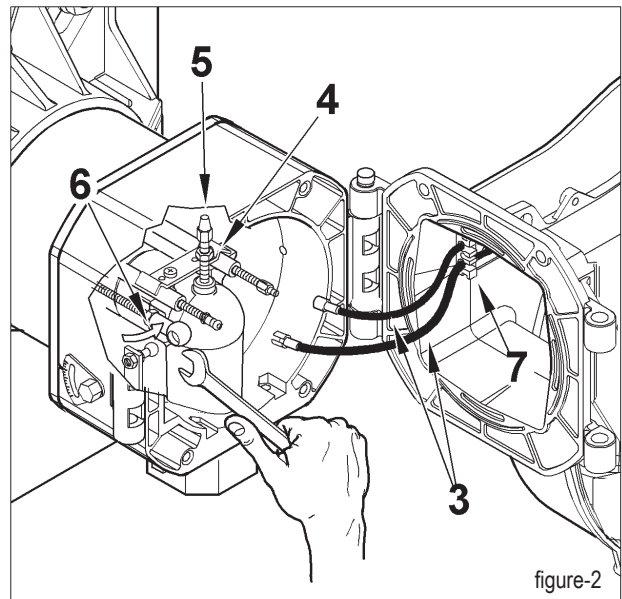


figure-2

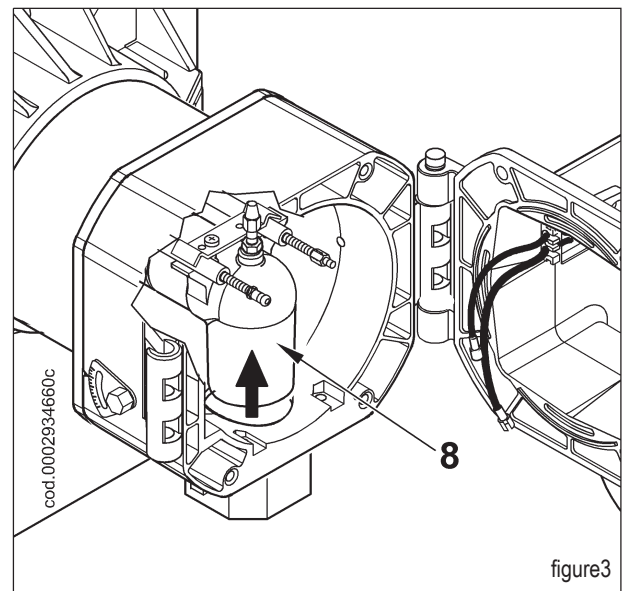


figure3

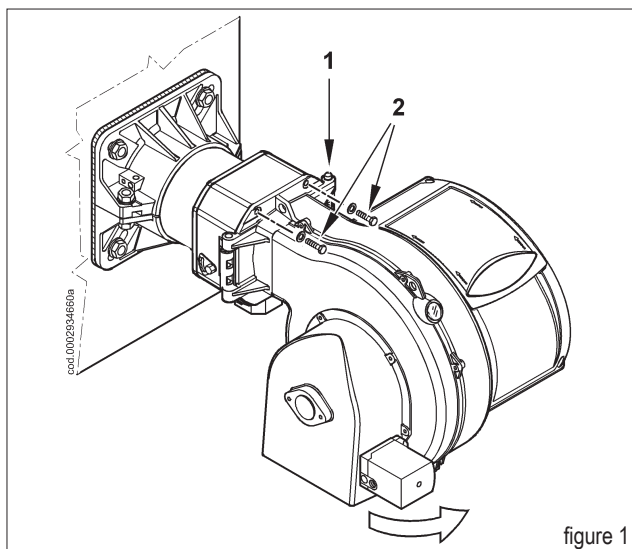


figure 1

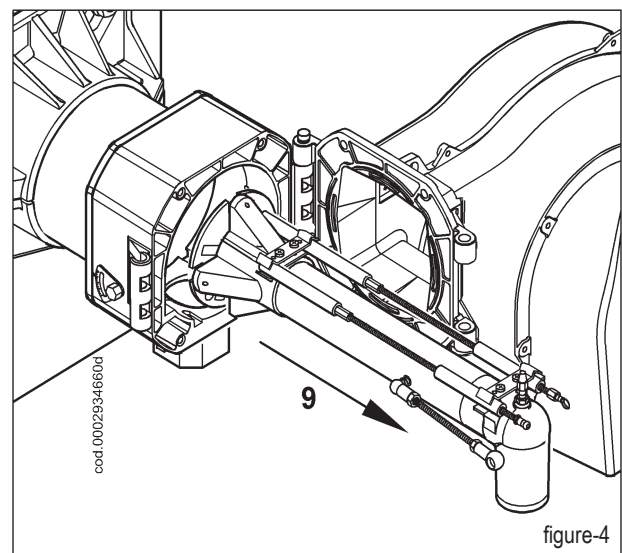


figure-4

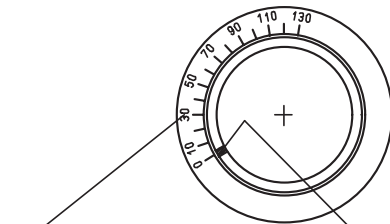
REGULATION CAMES SERVOMOTEUR SQN 72.6A4A20

N°0002933651

rev.: 14/02/2007

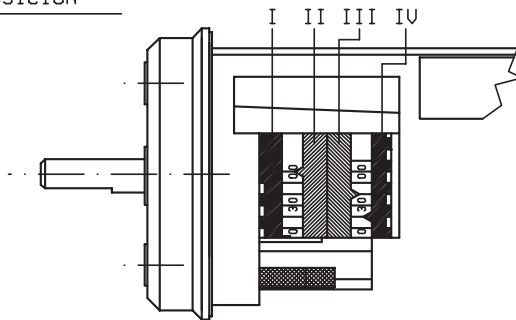
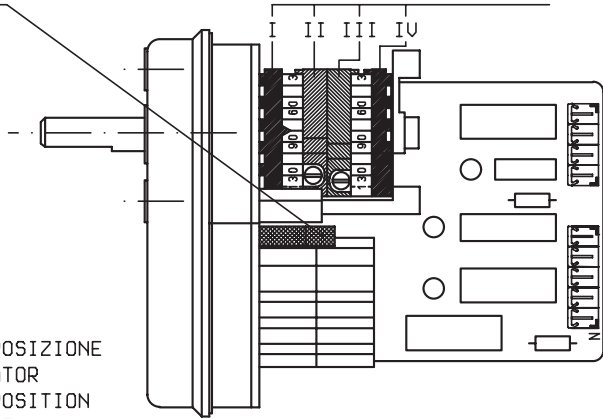
PERNO DI INSERZIONE ED ESCLUSIONE ACCOPPIAMENTO MOTORE-ALBERO CAMME.
INSERTION AND DISINSERTION LEVER MOTOR CONNECTION CAMSHAFT.
LEVIER D'INSERTION ET D'ARRET ACCOUPLEMENT MOTEUR ARBRE A CAMES.
ZAPFEN FUR DIE ENTKUPPLUNG MOTOR-NOCKENWELLE.
PALANCA DE INSERCIÓN Y EXCLUSIÓN UNIÓN MOTOR EJE DE LEVAS.

CAMME REGOLABILI
ADJUSTABLE CAMS
REGLAGE DES CAMES
VERSTELLBARE NOCKEN
LEVAS REGULABLES



SCALA DI RIFERIMENTO
REFERENCE SCALE
ÉCHELLE DE RÉFÉRENCE
BEZUGSSKALA
ESCALA DE REFERENCIA

INDICATORE DI POSIZIONE
POSITION INDICATOR
INDICATEUR DE POSITION
POSITIONSANZEIGE
INDICADOR DE POSICIÓN

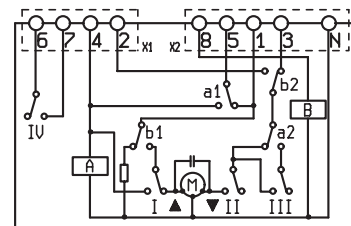


I - APERTURA MASSIMA ARIA (90°)
MAXIMUM AIR OPENING
REGULATION DE L'AIR EN OUVERTURE MAXIMALE
MAXIMALE OFFNUNG BEI ENDANSCHLAG
APERTURA MAXIMA AIRE

II - CHIUSURA TOTALE ARIA (BRUCIATORE FERMO) (0°)
TOTAL AIR CLOSURE (BURNER AT A STANDSTILL)
CLOTURE TOTALE AIR (BRULEUR ARRETE)
LUFTTABSCHLUB (BRENNER STEHT STILL)
CIERRE TOTAL AIRE (QUEMADOR DETENIDO)

III - APERTURA MINIMA ARIA (MINORE DI CAMMA IV) (10°)
MINIMUM AIR OPENING (LESS THAN CAM IV)
REGULATION DE L'AIR EN OUVERTURE MINIMUM (MOINS DE CAMME IV)
MANIMUM OFFNUNG BEI ENDANSCHLAG (WENIGER ALS NOCKEN IV)
APERTURA MINIMA AIRE (MENOR QUE LEVA IV)

IV - APERTURA ARIA D'ACCENSIONE (MAGGIORE DI CAMMA III) (20°)
AIR OPENING FOR IGNITION (MORE THAN CAM III)
REGULATION DE L'AIR EN POSITION D'ALLUMAGE (PLUS DE CAMME III)
OFFNUNG ZUR EINSTELLUNG FUR DIE ZUNDUNGSFLAMME (MEHR ALS NOCKEN III)
APERTURA AIRE DE ENCENDIDO (MAYOR QUE LEVA III)



SQN72.6A4A20BT

PER MODIFICARE LA REGOLAZIONE DELLE CAMME UTILIZZATE, SI AGISCE SUI RISPETTIVI ANELLI (I-II-III...). L'INDICE DELL'ANELLO INDICA SULLA RISPETTIVA SCALA DI RIFERIMENTO L'ANGOLO DI ROTAZIONE IMPOSTATO PER OGNI CAMMA.

TO MODIFY THE REGULATION OF THE CAMS UTILIZED, OPERATE THE RESPECTIVE RINGS (I-II-III...). THE INDEX OF THE RING INDICATE ON THE RESPECTIVE REFERENCE SCALE THE ROTATION ANGLE TAKEN UP FOR EACH CAM.

POUR MODIFIER LE REGLAGE DES CAMES, EMPLOYER LES BAGUES (I-II-III...).

L'INDEX DE LA BAGUE DESIGNÉ, SUR L'ÉCHELLE DE REFERENCE RESPECTIVE, L'ANGLE DE ROTATION FIXE' POUR CHAQUE CAMME.

ZUR VERSTELLUNG DER NOCKEN MUB MAN AN DEN RINGEN (I-II-III...) DREHEN.

DER ZEIGER DES RINGES GIBT AUF DER BEZUGSSKALA DEN EINGESTELLTEN DREHWINKEL AN.

PARA MODIFICAR LA REGULACION DE LAS LEVAS UTILIZADAS, SE OPERA CON LOS RESPECTIVOS ANILLOS (I-II-III...). EL INDICE DEL ANILLO INDICA EN LA RESPECTIVA ESCALA DE REFERENCIA EL ANGULO DE ROTACION PREDISPUESO PARA CADA LEVA.

INSTRUCTIONS POUR LA VÉRIFICATION DES CAUSES D'IRRÉGULARITÉS DANS LE FONCTIONNEMENT DES BRÛLEURS À GAZ À DEUX ALLURES ET LEUR ÉLIMINATION

IRRÉGULARITÉ	CAUSE ÉVENTUELLE	REMÈDE
L'appareil va en position de " blo-cage " avec flamme (voyant rouge allumé) Panne circonscrite au dis-positif de contrôle de la flamme.	<ol style="list-style-type: none"> 1) perturbation du courant d'ionisation de la part du transformateur d'allumage 2) Détecteur de flamme (sonde ionisation) inefficace 3) Détecteur de flamme (sonde ionisation) en position incorrecte. 4) Sonde ionisation ou câble de masse respectif. 5) Connexion électrique interrompue du détecteur de flamme. 6) Tirage inefficace ou parcours des fumées bouché. 7) Disque flamme ou tête de combustion sales ou usés.. 8) Boîtier en panne. 9) Défaut d'ionisation. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Invertir l'alimentation (côté 230V) du transformateur d'allumage et vérifier à l'aide d'un microampère-mètre analogique. 2) Remplacer le détecteur de flamme. 3) Corriger la position du détecteur de flamme et en vérifier ensuite l'efficacité en introduisant le microampère-mètre analogique. 4) Vérifier de façon visuelle ou à l'aide d'un instrument. 5) Rétablir la connexion. 6) Contrôler que les passages fumée chaudière/ raccord cheminée sont libres. 7) Vérifier de façon visuelle et, le cas échéant, remplacer. 8) Le remplacer. 9) Si la " masse " du boîtier n'est pas efficace, le courant d'ionisation n'a pas lieu. Vérifier l'efficacité de la " masse " à la borne spécifique du boîtier et à la connexion à la " ter-re " de l'installation électrique.
L'appareil va en position de " blo-cage ", le gaz sort, mais il n'y a pas de flamme (voyant rouge allumé). Panne circonscrite au circuit d'allumage.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Panne à l'intérieur du circuit d'allumage. 2) Câble transformateur d'allumage en contact avec la masse. 3) Câble transformateur d'allumage déconnecté. 4) Transformateur d'allumage en panne. 5) La distance entre l'électrode et la masse est incorrecte. 6) Isolateur sale et donc l'électrode est en contact avec la masse. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Vérifier l'alimentation du transformateur d'allumage (côté 230V) et le circuit haute tension (électrode de masse ou isolateur cassé sous la borne de blocage). 2) Le remplacer. 3) Le connecter. 4) Le remplacer. 5) Corriger la distance. 6) Nettoyer ou remplacer l'isolateur et l'électrode.
L'appareil va en position de " blo-cage ", le gaz sort, mais il n'y a pas de flamme (voyant rouge allumé).	<ol style="list-style-type: none"> 1) Rapport air/gaz incorrect. 2) La tuyauterie du gaz n'a pas été adéquatement débarrassée de l'air (cas de premier allumage). 3) La pression du gaz est insuffisante ou excessive. 4) Passage trop étroit de l' 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Corriger le rapport air/gaz (il y a probablement trop d'air ou peu de gaz). 2) Faire sortir l'air du tuyau du gaz en prenant les précautions nécessaires. 3) Vérifier la valeur de la pression du gaz au moment de l'allumage (utiliser un manomètre à eau, si possible). 4) Ajuster l'ouverture du disque/tête.

- Antes de empezar a usar el quemador lea detenidamente el folleto "ADVERTENCIAS DIRIGIDAS AL USUARIO PARA USAR CON SEGURIDAD EL QUEMADOR" que va con el manual de instrucciones y que constituye una parte integrante y esencial del producto.
- Lea atentamente las instrucciones antes de poner en funcionamiento los quemadores y efectuar las tareas de mantenimiento.
- Los trabajos que se efectúen al quemador y a la instalación deben ser efectuados sólomente por personal cualificado.
- La alimentación eléctrica de la instalación se debe desconectar antes de iniciar los trabajos.
- Si los trabajos no son efectuados correctamente se corre el riesgo de que se produzcan accidentes peligrosos.

Declaración de Conformidad

Declaramos bajo nuestra responsabilidad que nuestros productos identificados con el marcado "CE" Serie:

Sparkgas...; BTG...; BGN...; TBG...;

Minicomist...; Comist...; RiNOx...; BT...;

BTL...; TBL...; GI...; GI...Mist; PYR...; TS...

Descripción:

Quemadores de aire impulsado de combustibles líquidos, gaseosos y mixtos, domésticos e industriales respetan los requisitos mínimos impuestos por las Directivas Europeas:

- **90/396/CEE (Aparatos de Gas)**
- **92/42/CEE (Requisitos de rendimiento)**
- **89/336/CEE (Compatibilidad electromagnética)**
- **73/23/CEE (Baja Tensión)**
- **98/37 CEE (Seguridad Máquinas)**

y han sido diseñados y ensayados según las Normas europeas:

- **EN 676 (gas y mixtos, lado gas)**
- **EN 267 (gasóleo y mixtos, lado gasóleo)**
 - EN 60335-1:2001+A1:2004+A11:2004 +A2:2006
 - EN 60335-2-102:2006
 - EN 50165:1997:A1:2001
 - EN 55014-1:2000 + A1:2001+A2:2002
 - EN 55014-2:1997 + A1:2001
 - EN 50366:2004 + A1:2006
 - EN 61000-3-2:2000 + A2:2005

Órgano de Vigilancia según la Directiva Gas 90/396/CEE: CE0085 - DVGW

Administrador Delegado:
Dr. Riccardo Fava

0006080197 Rev. 30/01/2007

ÍNDICE	PÁGINA
- Advertencias dirigidas al usuario	" 56
- Características técnicas	" 58
- Aplicación del quemador a la caldera	" 61
- Conexiones eléctricas - Descripción del funcionamiento	" 62
- Cajas de mando y control para quemadores de gas	" 64
- Encendido y regulación con gas metano	" 65
- Regulación del aire en la cabeza de combustión - Mantenimiento uso del quemador	" 68
- Irregularidad - Causa - Solución	" 71
- Esquema eléctrico	" 72

ADVERTENCIAS DIRIGIDAS AL USUARIO PARA USAR EL QUEMADOR EN CONDICIONES DE SEGURIDAD PRELIMINARES

Estas advertencias tienen la finalidad de contribuir a la seguridad cuando se utilizan las partes que se usan en instalaciones de calefacción de uso civil y producción de agua caliente para uso sanitario, indicando qué hay que hacer y las medidas que hay que adoptar para evitar que sus características originarias de seguridad dejen de serlo por una eventual instalación incorrecta, un uso erróneo, impropio o inadecuado. La difusión de las advertencias suministradas en esta guía tiene la finalidad de sensibilizar al público de «consumidores» sobre los problemas de seguridad con un lenguaje necesariamente técnico pero fácilmente comprensible. Queda excluida toda responsabilidad contractual y extracontractual del fabricante por daños causados debidos a errores en la instalación, en el uso y por no haber respetado las instrucciones dadas por el fabricante en cuestión.

ADVERTENCIAS GENERALES

- El libro de instrucciones constituye una parte integrante y esencial del producto y tiene que entregarse al usuario. Hay que leer detenidamente las advertencias contenidas en el libro de instrucciones pues suministran indicaciones importantes sobre la seguridad de la instalación, el uso y el mantenimiento. Conserve con cuidado el libro para poder consultarlo en cualquier momento.
- La instalación del aparato debe realizarse respetando las normas vigentes, según las instrucciones del fabricante, y tiene que realizarla el personal cualificado profesionalmente. Por personal cualificado profesionalmente se entiende el que cuenta con una competencia técnica en el sector de la calefacción de uso civil y producción de agua caliente para uso sanitario y, en concreto, los centros de asistencia autorizados por el fabricante. Una instalación errónea pueda causar daños a personas, animales y cosas, de los que el fabricante no se hace responsable.
- Después de haber quitado todo el embalaje hay que asegurarse de que el contenido esté íntegro. En caso de dudas no utilice el aparato y dirijase al proveedor. Las partes del embalaje (jaula de madera, clavos, grapas, bolsas de plástico, poliestireno expandido, etc.) no tienen que dejarse al alcance de los niños pues son potenciales fuentes de peligro. Además, para evitar que contaminen, tienen que recogerse y depositarse en sitios destinados a dicha finalidad.
- Antes de realizar cualquier operación de limpieza o de mantenimiento hay que desconectar el aparato de la red de alimentación eléctrica mediante el interruptor de la instalación con los órganos de corte a tal efecto.
- En caso de avería y/o mal funcionamiento del aparato hay que desactivarlo, absteniéndose de realizar cualquier intento de reparación o intervención directa. Dirijase exclusivamente a personal cualificado profesionalmente. La eventual reparación de los aparatos tiene que hacerla solamente un centro de asistencia autorizado por BALTUR utilizando exclusivamente repuestos originales. Si no se respeta lo anteriormente se puede comprometer la seguridad del aparato. Para garantizar la eficacia del aparato y para que funcione correctamente es indispensable que el personal cualificado profesionalmente realice el mantenimiento periódicamente ateniéndose a las indicaciones suministradas por el fabricante.
- Si el aparato se vende o pasa a otro propietario, o si usted se muda de casa y deja el aparato, hay que asegurarse siempre de que el libro de instrucciones esté siempre con el aparato para que pueda ser consultado por el nuevo propietario y/o instalador.
- Para todos los aparatos con elementos opcionales o kits (incluidos los eléctricos) hay que utilizar solo accesorios originales.

QUEMADORES

- Este aparato está destinado solo al uso para el que ha sido expresamente previsto: aplicación a calderas, generadores de aire caliente, hornos u otras cámaras de combustión similares, situados en un lugar resguardado de agentes atmosféricos. Cualquier otro uso se considera impropio y por lo tanto peligroso.
- El quemador tiene que instalarse en un local adecuado con aberturas mínimas de ventilación, según lo que prescriben las normas vigentes, que sean suficientes para obtener una combustión perfecta.
- No hay que obstruir ni reducir la sección de las rejillas de aspiración del aire del quemador ni las aberturas de ventilación del local donde está colocado el quemador o una caldera, para evitar que se creen situaciones peligrosas como la formación de mezclas tóxicas y explosivas.
- Antes de conectar el quemador hay que asegurarse de que los datos de la placa correspondan con los de la red de alimentación (eléctrica, gas, gasóleo u otro combustible).
- No hay que tocar las partes calientes del quemador pues normalmente están cerca de la llama y del eventual sistema de precalentamiento del combustible y se calientan durante el funcionamiento, permaneciendo calientes incluso después de una parada no prolongada del quemador.
- Cuando se decida no utilizar definitivamente el quemador, hay que encargar al personal cualificado profesionalmente que realice las operaciones siguientes:
 - a) Desconectar la alimentación eléctrica quitando el cable de alimentación del interruptor general.
 - b) Cerrar la alimentación del combustible por medio de la válvula de corte y quitar los volantes de mando de su alojamiento.
 - c) Hacer que sean inocuas las partes que podrían ser potenciales fuentes de peligro.

Advertencias particulares

- Asegurarse de que quien se ha encargado de la instalación del quemador lo haya fijado firmemente al generador de calor de manera que la llama se forme dentro de la cámara de combustión del generador en cuestión.
- Antes de poner en marcha el quemador y por lo menos una vez al año, el personal cualificado profesionalmente tiene que realizar las siguientes operaciones:
 - a) Regular el caudal del combustible del quemador según la potencia que requiere el generador de calor.
 - b) Regular el caudal de aire comburente para obtener un valor de rendimiento de la combustión que sea por lo menos igual que el mínimo impuesto por las normas vigentes.
 - c) Controlar la combustión para evitar que se formen gases no quemados nocivos o contaminantes, superiores a los límites consentidos por las normas vigentes.
 - d) Comprobar que funcionen bien los dispositivos de regulación y seguridad.
 - e) Comprobar que funcione correctamente el conducto de expulsión de los productos de la combustión.
 - f) Al final de todas las regulaciones controlar que todos los sistemas de bloqueo mecánico de los dispositivos de regulación estén bien apretados.
 - g) Asegurarse de que en el local donde está la caldera estén las instrucciones de uso y mantenimiento del quemador.
- Si el quemador se para bloqueándose varias veces no hay que insistir rearmándolo manualmente; dirijase al personal cualificado profesionalmente para remediar el problema anómalo.
- El manejo y el mantenimiento tienen que hacerlos solo el personal cualificado profesionalmente, respetando las disposiciones vigentes.

ADVERTENCIAS DIRIGIDAS AL USUARIO PARA USAR EL QUEMADOR EN CONDICIONES DE SEGURIDAD PRELIMINARES

ALIMENTACIÓN ELÉCTRICA

- La seguridad eléctrica del aparato se consigue solo cuando el mismo está conectado correctamente a una buena instalación de puesta a tierra, realizado tal y como establecen las normas de seguridad vigentes. Es necesario comprobar este requisito de seguridad fundamental. En caso de dudas, pida al personal cualificado profesionalmente que haga un control detenido de la instalación eléctrica pues el fabricante no se hace responsable de los posibles daños causados por la falta de puesta a tierra de la instalación.
- Haga que el personal cualificado profesionalmente controle que la instalación eléctrica sea adecuada a la potencia máxima absorbida por el aparato, indicada en la placa, comprobando concretamente que la sección de los cables de la instalación sea idónea a la potencia absorbida por el aparato.
- Para la alimentación general del aparato de la red eléctrica no está permitido el uso de adaptadores, enchufes múltiples y/o alargaderas.
- Para la conexión a la red hay que poner un interruptor onipolar como prevé la normativa de seguridad vigente.
- La alimentación eléctrica del quemador tiene que tener el neutro a tierra. En caso de supervisión de la corriente de ionización con el neutro no conectado a tierra es indispensable conectar entre el borne 2 (neutro) y la tierra el circuito RC.
- El uso de cualquier componente que utilice energía eléctrica comporta el respeto de algunas reglas fundamentales como:
 - no tocar el aparato con partes del cuerpo mojadas o húmedas y/o con los pies descalzos.
 - no tirar de los cables eléctricos
 - no dejar el aparato expuesto a agentes atmosféricos (lluvia, sol, etc.) de no ser que no esté expresamente previsto.
 - no permitir que el aparato lo usen niños o personas inexpertas.
- El cable de alimentación del aparato no tiene que cambiarlo el usuario. En caso de que el cable esté roto, apague el aparato y para cambiarlo, diríjase exclusivamente a personal profesionalmente cualificado.
- Si decide no utilizar el aparato durante un cierto período es oportuno apagar el interruptor eléctrico de alimentación de todos los componentes de la instalación que utilizan energía eléctrica (bombas, quemador, etc.).

ALIMENTACIÓN CON GAS, GASÓLEO U OTROS COMBUSTIBLES

Advertencias generales

- La instalación del quemador tiene que realizarla el personal profesionalmente cualificado y debe ajustarse a las normas y disposiciones vigentes, ya que una instalación errónea puede causar daños a personas, animales o cosas, de los que el fabricante no puede ser considerado responsable.
 - Antes de la instalación se aconseja hacer una buena limpieza de todos los tubos de la instalación de abastecimiento del combustible para evitar posibles residuos que podrían comprometer el buen funcionamiento del quemador.
 - La primera vez que se pone en funcionamiento el aparato, el personal cualificado profesionalmente tiene que controlar:
 - a) la estanqueidad en el tramo interior y exterior de los tubos de abastecimiento del combustible;
 - b) la regulación del caudal del combustible según la potencia requerida por el quemador;
 - c) que el quemador esté alimentado por el tipo de combustible para el que ha sido diseñado;
 - d) que la presión de alimentación del combustible esté comprendida dentro de los valores indicados en la placa del quemador;
 - e) que la instalación de alimentación del combustible esté dimensionada para el caudal necesario del quemador y que tenga todos los dispositivos de seguridad y control prescritos por las normas vigentes.
 - Si se decide no utilizar el quemador durante un cierto período hay que cerrar la llave o llaves de alimentación del combustible.
- #### Advertencias particulares para el uso del gas
- El personal cualificado profesionalmente tiene que controlar:
 - a) que la línea de abastecimiento de combustible y la rampa se ajusten a las normativas vigentes.
 - b) que todas las conexiones del gas sean estancas.
 - No utilizar los tubos del gas como puesta a tierra de aparatos eléctricos.
 - No dejar el aparato inútilmente conectado cuando no se utilice y cerrar siempre la llave del gas.
 - En caso de ausencia prolongada del usuario del aparato hay que cerrar la llave principal que abastece gas al quemador.
 - Si se advierte olor de gas:
 - a) no accionar los interruptores eléctricos, el teléfono ni cualquier otro objeto que pueda provocar chispas;
 - b) abrir inmediatamente puertas y ventanas para crear una corriente de aire que purifique el local;
 - c) cerrar las llaves del gas;
 - d) pedir que intervenga el personal cualificado profesionalmente.
 - No obstruir las aberturas de ventilación del local donde está instalado un aparato de gas para evitar situaciones peligrosas como la formación de mezclas tóxicas y explosivas.

CHIMENEAS PARA CALDERAS DE ALTO RENDIMIENTO Y SIMILARES

Es oportuno precisar que las calderas de alto rendimiento y similares descargan en la chimenea los productos de la combustión (humos) a una temperatura relativamente baja. En el caso arriba mencionado las chimeneas tradicionales, dimensionadas comúnmente (sección y aislamiento térmico) pueden no ser adecuadas para funcionar correctamente pues el enfriamiento que los productos de la combustión sufren al recorrer las mismas hace probablemente que la temperatura disminuya por debajo del punto de condensación. En una chimenea que trabaja con un régimen de condensación se forma hollín en la zona de salida a la atmósfera cuando se quema gasóleo o fuel-oil, o se forma agua de condensación a lo largo de la chimenea en cuestión, cuando se quema gas (metano, G.L.P., etc.). Según lo anteriormente mencionado se deduce que las chimeneas conectadas a calderas de alto rendimiento y similares tienen que estar dimensionadas (sección y aislamiento térmico) para su uso específico para evitar el inconveniente arriba descrito.

CARACTERISTICAS TECNICAS		TBG 50LX PN	TBG 80LX PN	TBG 110LX PN	TBG 140LX PN	TBG 200LX PN	
POTENCIA TERMICA	MAX kW	550	800	1200	1450	1900	
	MIN kW	110	130	180	200	475	
FONCIONAMENTO		Dos etapas progresivo/ modulante					
EMISIÓN NOx		mg/kWh < 80 (Classe III EN 676)					
MOTOR	kW	0,55	1,1	1,5	2,2	3	
	r.p.m.	2800	2800	2800	2800	2800	
POTENCIA ELECTRICA ABSORBIDA* /		kW	0,66	1,20	1,60	2,40	3,20
FUSIBLE DE LINEA		A 400 V	6	6	10	10	16
TRANSFORMADOR DE ENCENDIDO		26 kV - 40 mA - 230 V / 50 Hz					
VOLTAJE		3N ~ 400 V ±10%- 50 Hz					
GRADO DE PROTECCIÓN		IP 44					
DETECCION LLAMA		SONDA DE IONIZACION					
RUIDO**		dBa	72	73	75,5	79	85
PESO		kg	76	78	87	91	94
/Metano (G 20)							
CAUDAL	MAX	m³/h	55,3	80,5	120,7	145,8	191,1
	MIN	m³/h	11	13,1	18,1	20,1	47,8
PRESION		MAX	mbar				500

*) Consumo total, en fase de arranque, con el transformador de encendido conectado.

**) Presión sonora medida en la sala de pruebas del fabricante con el quemador en funcionamiento en una caldera de prueba, con el caudal térmico nominal máximo.

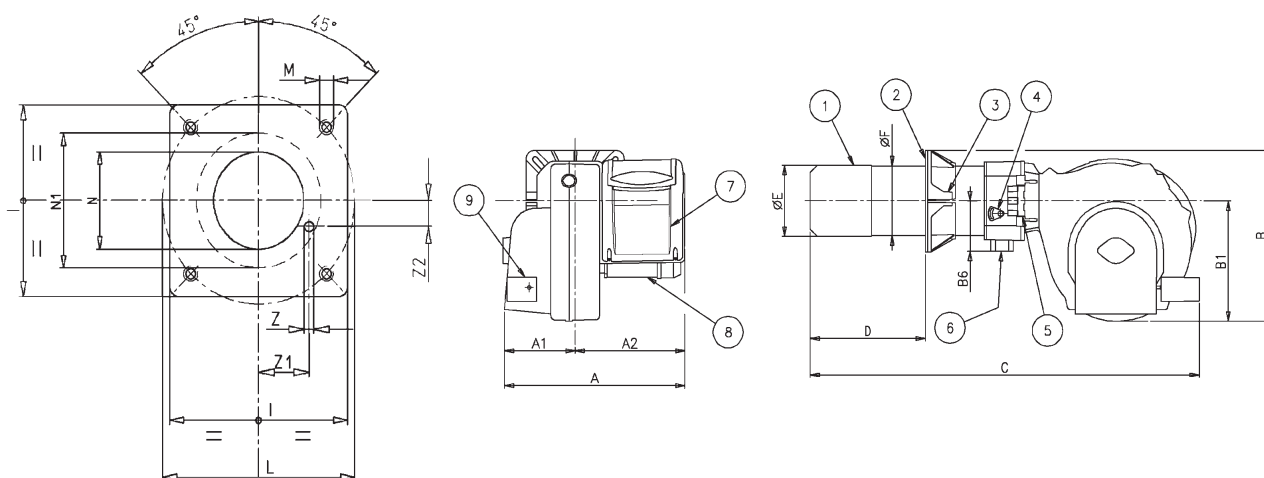
MATERIAL DE EQUIPO

	TBG 50LX PN	TBG 80LX PN	TBG 110LX PN	TBG 140LX PN	TBG 200LX PN
CONEXIÓN QUEMADOR	2	2	2	2	2
JUNTA	1	1	1	1	1
PERNO CON TOPE	N° 4	N° 4	N° 4	N° 4	N° 4
	M 12	M 12	M 12	M 12	M 12
TURCAS	N° 4	N° 4	N° 4	N° 4	N° 4
	M 12	M 12	M 12	M 12	M 12
ARANDELAS	N° 4	N° 4	N° 4	N° 4	N° 4
	Ø 12	Ø 12	Ø 12	Ø 12	Ø 12

DIMENSIONES MAXIMAS

N° 0002471050

REV.: 20/12/05



MODELO	A	A1	A2	B	B1	B6	C	D		E	F	I	L		M	N	N1	Z	Z1	Z2
								min	max				min	max						
TBG 50LX PN	645	275	370	510	380	160	1230	175	400	161	159	260	225	300	M12	170	202	12	83,5	45
TBG 80LX PN	645	275	370	520	380	160	1230	175	400	180	178	280	250	325	M12	190	222	12	92	50
TBG 110LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	224	219	320	280	370	M12	235	260	12	112,5	54
TBG 140LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	240	219	320	280	370	M12	250	260	12	112,5	54
TBG 200LX PN	645	275	370	540	380	160	1280	200	450	250	219	320	280	370	M12	255	260	12	112,5	54

El agujero de la puerta 1 permite meter directamente el soporte de las boquillas del quemador y el tubito de presión en la cámara de combustión.

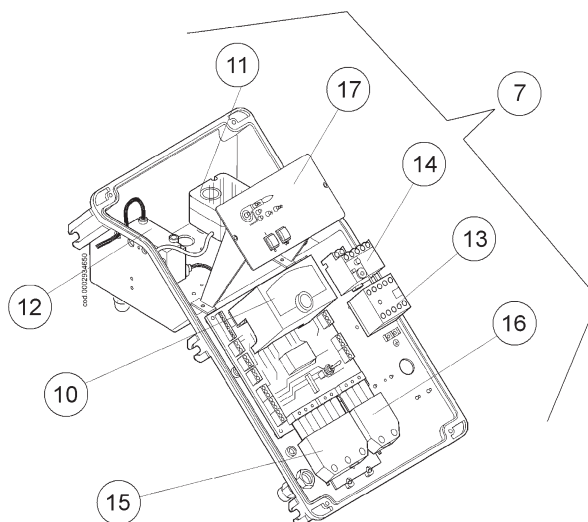
- | | |
|----------------------------------|---------------------------------|
| 1) Cabeza de combustión | 6) Brida acoplamiento rampa gas |
| 2) Junta | 7) Cuadro eléctrico |
| 3) Brida acoplamiento quemador | 8) Motor |
| 4) Dispositivo regulación cabeza | 9) Servomotor regulación aire |
| 5) Bisagra | |

PARTES DEL CUADRO ELÉCTRICO

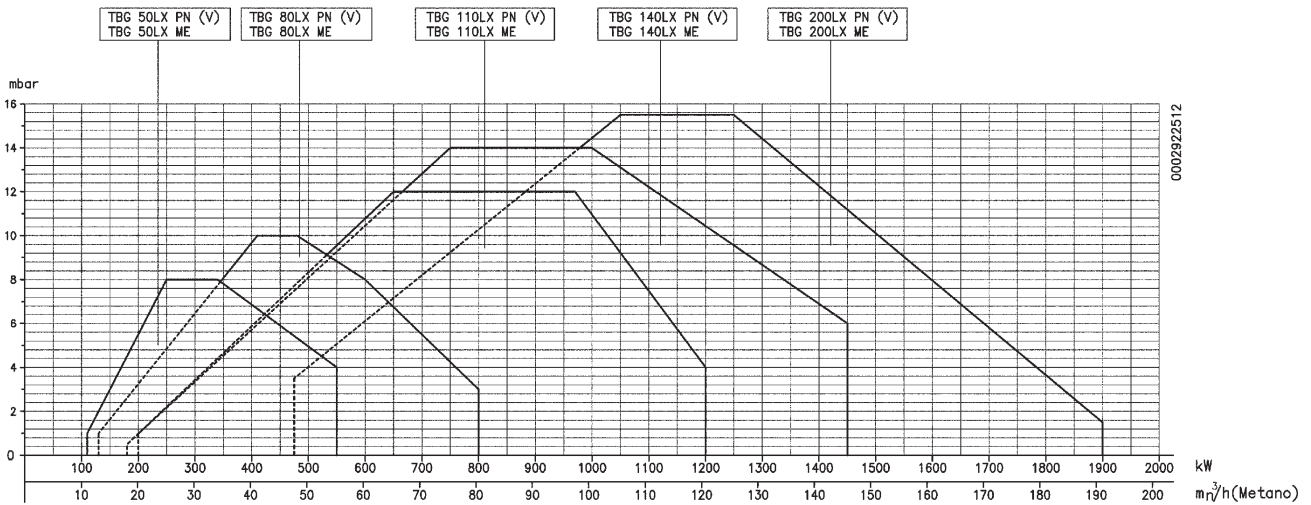
N° 0002471050

REV.: 20/12/05

- 10) Centralita
- 11) Presostato aire
- 12) Transformador de encendido
- 13) Contactor motor
- 14) Relé térmico
- 15) Clavija 7 polos
- 16) Clavija 4 polos
- 17) Panel sinóptico



RANGO DE TRABAJO TGB 50LX PN ÷ 200LX PN



Los rangos de trabajo se han obtenido con calderas de prueba que cumplen los requisitos de la norma EN676 y son orientativos para realizar los acoplamientos entre el quemador y la caldera.
Para que el quemador funcione correctamente las dimensiones de la cámara de combustión tienen que ajustarse a la normativa vigente; en caso contrario hay que consultar con los fabricantes.

LINEA DI ALIMENTACIÓN

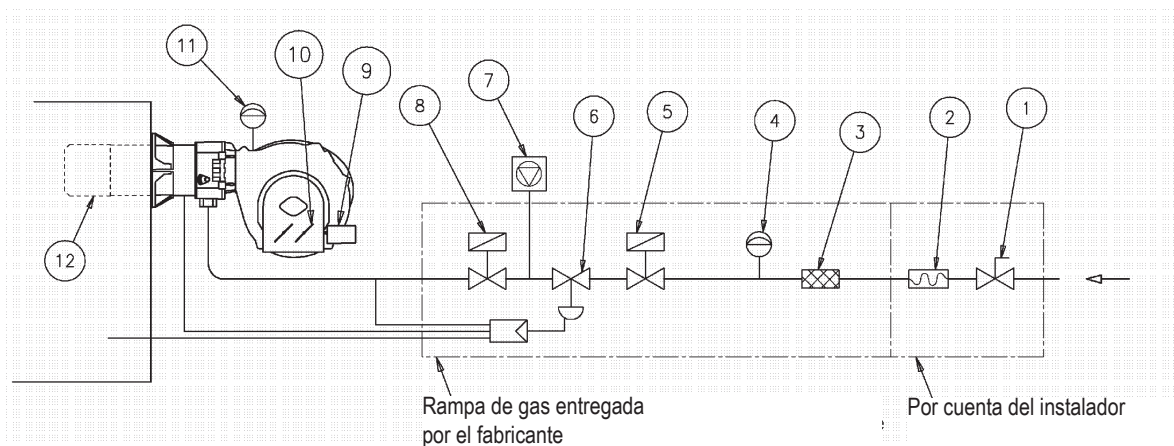
ESQUEMA DE PRINCIPIO DEL QUEMADOR DE GAS

N° 0002910950

REV.: 10/05/06

El esquema de principio de la línea de alimentación del gas está indicado en la figura de abajo. La rampa de gas está homologada según la normativa EN 676 y se entrega separadamente del quemador.

Delante de la válvula del gas hay que instalar una válvula de corte manual y un manguito antivibración, colocándolos según indica el esquema.



Leyenda

- | | |
|---|---|
| 1) Válvula de corte manual | 7) Dispositivo de control de la estanqueidad de las válvulas (obligatorio para un quemador con un caudal térmico nominal máximo superior a 1200 kW) |
| 2) Manguito antivibración | 8) Válvula de trabajo de 2 etapas |
| 3) Filtro de gas | 9) Servomotor de mando |
| 4) Presostato de presión mínima del gas | 10) Clapeta de regulación del aire |
| 5) Válvula de seguridad | 11) Presostato del aire |
| 6) Regulador de presión | 12) Cabeza de combustión |

APLICACIÓN DEL QUEMADOR A LA CALDERA

MONTAJE DEL GRUPO DE LA CABEZA

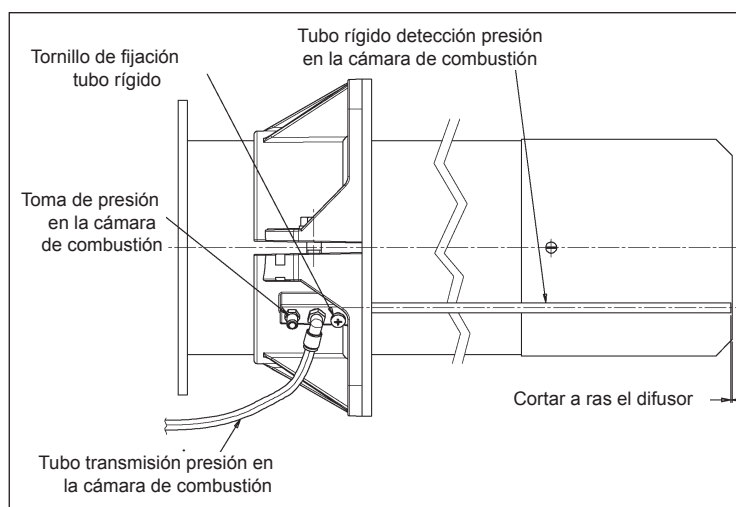
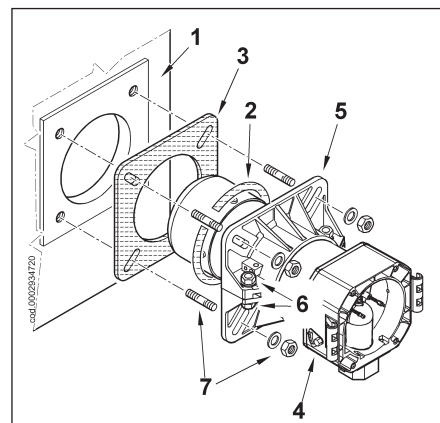
A) Ajustar la posición de la brida de unión 5 aflojando los tornillos 6 de manera que la cabeza de combustión entre en la cámara de combustión la distancia aconsejada por el fabricante del generador.

Siguiendo el plano de al lado, meta el tubo duro en el alojamiento que hay en la brida de conexión y fíjelo con el tornillo. Este tubo hay que cortarlo a ras del difusor.

B) Poner en el tubo la junta aislante 3 intercalando la cuerda 2 entre la brida y la junta.

Nota: selle completamente con material idóneo el espacio que hay entre el soporte de las boquillas del quemador y el agujero que hay en el refractario dentro de la puerta de la caldera.

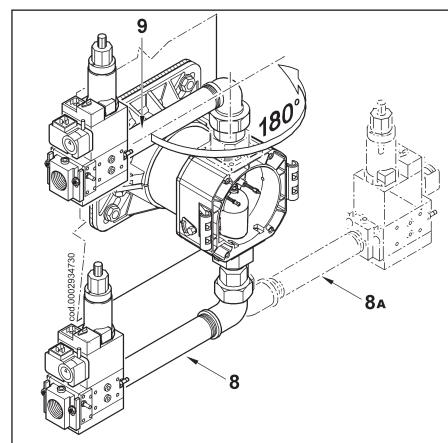
C) Fijar el Grupo de la cabeza 4 en la caldera 1 con los espárragos, las arandelas y las tuercas que se entregan 7.



MONTAJE DE LA RAMPA DE GAS

Existen varias posibilidades de montaje 8, 8a, 9 de la rampa de válvulas como indica el dibujo de al lado. Elija la posición más racional según la conformación del local de la caldera y la posición en la que llega la tubería del gas.

Nota: con válvulas de gran tamaño, por ejemplo DN65 o DN80 preparar un soporte adecuado para evitar esfuerzos excesivos en el racor de unión de la rampa del gas.

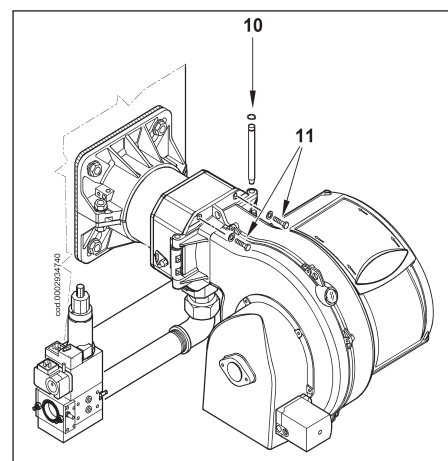


MONTAJE DEL CUERPO DE VENTILACIÓN

A) Poner las semi-bisagras que hay en el cuerpo del quemador de manera que corren spondan con las que ya hay en el grupo de la cabeza.

B) Meter el pivote de la bisagra 10 en la posición que se considere más idónea.

C) Conectar los cables (encendido e ionización) a los electrodos correspondientes y cerrar la bisagra fijando el quemador con los tornillos 11.



CONEXIONES ELÉCTRICAS

La línea de alimentación trifásica tiene que tener un interruptor con fusibles. Además, las normas requieren que haya un interruptor en la línea de alimentación del quemador, colocado fuera del local de la caldera en un lugar al que se pueda acceder con facilidad. Por lo que concierne a las conexiones eléctricas (línea y termostatos) hay que atenerse al esquema eléctrico adjunto. Para realizar la conexión del quemador a la línea de alimentación hay que seguir los pasos siguientes:

- 1) Quitar la tapa quitando los 4 tornillos (1) de la figura 1, sin quitar la tapita transparente. De esta manera se puede acceder al cuadro eléctrico del quemador.
- 2) Aflojar los tornillos (2) y después de haber quitado la plaquita que aprieta los cables (3), pasar las dos clavijas de 7 y 4 polos (véase la figura) por el agujero. Conectar los cables de alimentación (4) al telerruptor, fijar el cable de tierra (5) y apretar el sujetacables en cuestión.
- 3) Volver a poner la plaquita sujeta cables como indica la figura 3. Girar la excéntrica (6) de manera que la plaquita ejerza una adecuada presión en los dos cables y luego apretar los tornillos que sujetan la plaquita. Por último conectar las dos clavijas de 7 y 4 polos.

NOTA IMPORTANTE: los alojamientos de los cables para las clavijas de 7 y 4 polos están concebidos respectivamente para un cable de Φ 9,5-10 mm y Φ 8,59 mm, para asegurar el grado de protección IP 54 (Norma CEI EN60529) del cuadro eléctrico.

- 4) Para volver a cerrar la tapa del cuadro eléctrico, poner los 4 tornillos (1) ejercitando un par de apriete de aproximadamente 5 Nm para asegurar una correcta hermeticidad. Ahora, para acceder al panel de mandos (8), desenganchar la tapita transparente (7), y con una ligera presión con las manos en la dirección que indican las flechas de la figura 4, hacer que se deslice un poco y separarla de la tapa.
- 5) Para colocar correctamente la tapita transparente en el cuadro proceder como indica la figura 5: poner los ganchos de manera que correspondan con los alojamientos (9), desplazar la tapita en la dirección indicada por la flecha hasta que se note un ligero clic. Ahora la hermeticidad ya está garantizada.

Nota importante:
la apertura del cuadro eléctrico del quemador está solo permitida al personal profesionalmente cualificado.

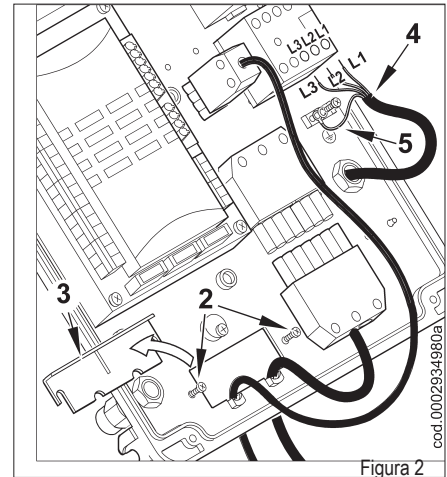


Figura 2

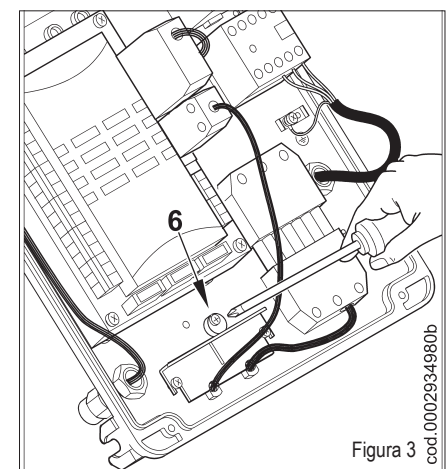


Figura 3

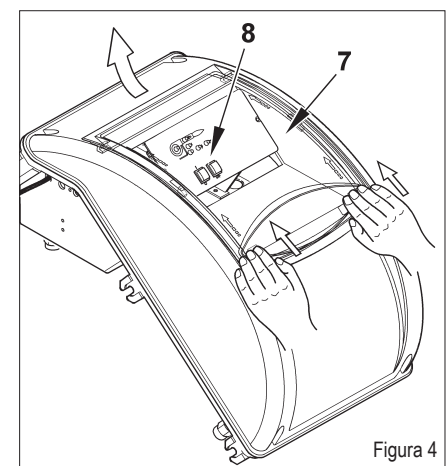


Figura 4

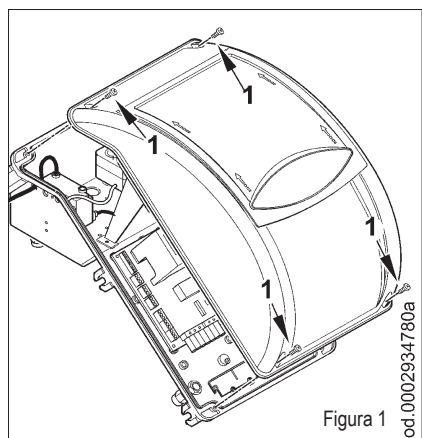


Figura 1

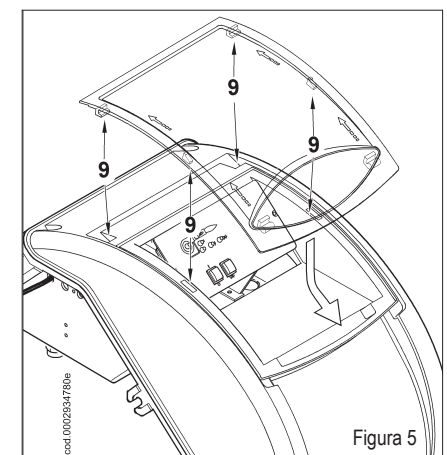


Figura 5

DESCRIPCIÓN DEL FUNCIONAMIENTO

Al cerrar el interruptor 1, si los contactos de los termostatos están cerrados, la tensión llega a la caja de mando y control (se enciende el led 2) que inicia su funcionamiento. De esta manera se activa el motor del ventilador (led 3) para efectuar el prebarrido de la cámara de combustión y al mismo tiempo el servomotor de mando de la clapeta del aire se pone en la posición de apertura correspondiente a la potencia máxima regulada.

Cuando termina la fase de prebarrido la clapeta del aire se vuelve a poner en la posición de llama de encendido. Si el presostato de control de la presión del aire de ventilación detecta una presión suficiente, se activa el transformador de encendido (led 4) y después de unos segundos se abren las válvulas del gas principal y de seguridad (led 5).

Hay que precisar que:

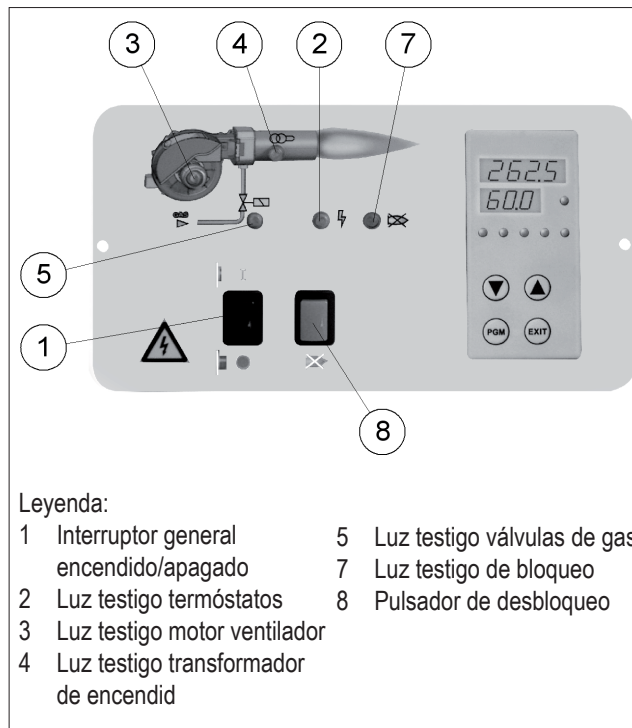
- La válvula principal lleva un dispositivo para la regulación proporcional de la relación aire/gas.
- La válvula de seguridad es de tipo ON/OFF.
- La clapeta del aire está accionada por medio de un servomotor eléctrico (véase regulación pág. ...); hay que tener en cuenta que cuando se para el quemador porque ha intervenido el termostato, el servomotor pone la clapeta en la posición de cierre.

Nota: el caudal de gas suministrado en la posición de llama de encendido tiene que ser generalmente mayor que el caudal mínimo de modulación. La posición de encendido puede ser regulada mediante el servomotor de mando de la clapeta del aire (véase 0002933650). La presencia de la llama, detectada por el dispositivo de control de la misma, hace que la fase de encendido prosiga y concluya desactivando el transformador de encendido. Luego el servomotor abre progresivamente la clapeta del aire y la válvula neumática permite incrementar el caudal de gas hasta el valor máximo regulado.

En caso de ausencia de llama la caja de control se para bloqueándose en condiciones de seguridad (led 7) antes de 3 segundos desde que se abre la válvula principal. En caso de bloqueo de seguridad las válvulas se vuelven a cerrar inmediatamente. Para de bloquear la caja de control desde la posición de seguridad pulse el botón 8 del panel sinóptico.

DESCRIPCIÓN DEL FUNCIONAMIENTO DE LA MODULACIÓN

Cuando el quemador está encendido con el caudal mínimo, si la sonda de modulación lo permite (regulada a un valor de temperatura o presión superior al existente en la caldera) el servomotor de regulación del aire inicia a girar estableciendo un aumento gradual



de suministro de aire de combustión y de gas, hasta alcanzar el suministro máximo al que el quemador ha sido regulado. El aumento de la presión del aire en el ventilador lo detecta el sentido de la válvula del gas, de tipo proporcional, que adapta gradualmente el suministro de gas a la variación, también gradual, de la presión del aire. El quemador se queda en la posición de suministro máximo hasta que la temperatura o presión alcanza un valor suficiente para determinar la intervención de la sonda de modulación que hace girar el servomotor de regulación del aire en el sentido inverso al anterior.

La rotación hacia atrás y la reducción del suministro de aire y gas ocurre en intervalos breves de tiempo. Con esta maniobra el sistema de modulación intenta equilibrar la cantidad de calor suministrado a la caldera con el que la misma cede a la utilización. La sonda de modulación aplicada a la caldera detecta las variaciones de demanda y automáticamente se encarga de adaptar el suministro de combustible y de aire comburente activando el servomotor de regulación del aire aumentando o disminuyendo la rotación. Si incluso con un suministro al mínimo se alcanza el valor límite (temperatura o presión) al que está regulado el dispositivo de parada completa (termostato o presostato) el quemador se para debido a la intervención del mismo.

Si la temperatura o presión disminuyen por debajo del valor de intervención del dispositivo de parada el quemador se activa otra vez según el programa descrito en el apartado anterior.

Centralita o programador	Tiempo de seguridad s	Tiempo de prebarrido s	Pre-encendido s	Post-encendido s	Tiempo entre apertura válvula 1° llama e válvula 2° fiamma s	Tiempo de carrera apertura serranda s	Tiempo de carrera cierre serranda s
LME 22.331A2	3	30	2	2	11	12	12
LME 22.233A2	3	30	2	2	11	30	30

ENCENDIDO Y REGULACIÓN CON GAS METANO

- 1) Asegúrese de que la cabeza de combustión entre en la cámara de combustión la cantidad indicada por el fabricante de la caldera. Compruebe que el dispositivo que cierra el aire en la cabeza de combustión esté, a ser posible, en la posición adecuada para suministrar el combustible necesario (el paso del aire entre el disco y la cabeza tiene que reducirse un poco cuando hay un suministro de combustible reducido; en el caso contrario en el que hay un suministro de combustible bastante elevado, el paso del aire entre el disco y la cabeza tiene que estar relativamente abierto. Véase el capítulo "Regulación de la cabeza de combustión".
- 2) Si aún no se ha hecho cuando se conecta el quemador a la tubería del gas es indispensable, con las cautelas necesarias y las puertas y ventanas abiertas, purgar el aire que contiene la tubería. Hay que abrir el racor que hay en la tubería cerca del quemador y luego abrir un poco la llave o llaves de corte del gas. Espere hasta que se note el olor característico del gas y luego cierre la llave. Espere el tiempo necesario, según las condiciones específicas, para que el gas presente en el local se disperse fuera y luego vuelva a conectar el quemador a la tubería del gas.
- 3) **Compruebe que haya agua en la caldera y que las clapetas de la instalación estén abiertas.**
- 4) **Compruebe, con absoluta certeza, que la descarga de los productos de la combustión tenga lugar libremente (clapetas de la caldera y chimenea abiertas).**
- 5) **Compruebe que la tensión de la línea eléctrica a la que hay que conectarse corresponda a la que necesita el quemador y que las conexiones eléctricas (motor y línea principal) estén preparadas para el valor de tensión disponible. Compruebe que todas las conexiones eléctricas, realizadas en el lugar, estén bien realizadas como indica el plano eléctrico.**
- 6) **Ponga un manómetro con escala adecuada en la toma de presión del gas para detectar el valor de regulación (si la presión prevista lo permite es preferible utilizar un instrumento con columna de agua, no utilice instrumentos con aguja para presiones bajas).**
- 7) **Ponga las levas de regulación del servomotor eléctrico de regulación del aire (véanse las instrucciones 0002933650) en las posiciones que se consideran adecuadas en proporción a los caudales térmicos de modulación mínima y máxima y al caudal térmico de encendido.**
- 8) **Programa el valor deseado de la relación entre la presión del gas y la del aire siguiendo las instrucciones de regulación de las válvulas neumáticas indicadas en el manual que se entrega con la rampa de gas instalada.**
- 9) **Compruebe, con el interruptor del cuadro del quemador en la posición "O" y el interruptor general conectado, cerrando manualmente el telerruptor, que el motor gire en el sentido correcto y si fuera necesario intercambie el sitio de dos cables de la línea que alimenta el motor trifásico para invertir el sentido de rotación.**
- 10) **Ahora active el interruptor del cuadro de mando y ponga los interruptores de modulación en posición MIN (mínimo)**

y MAN (manual). La caja de mando y control recibe así tensión y el programador hace que se active el quemador como describe el capítulo "descripción del funcionamiento".

Nota: el prebarrido se efectúa con el aire abierto y por lo tanto, durante el mismo, el servomotor de regulación se activa y realiza la carrera completa de apertura hasta el "máximo" regulado. Solo cuando el servomotor de regulación vuelve a su posición de "encendido" la caja de control prosigue su programa de encendido activando el transformador y las válvulas de gas para el encendido.

Durante la fase de prebarrido hay que asegurarse de que el presostato de control de la presión del aire haga el intercambio (de la posición de cerrado sin detectar la presión tiene que pasar a la posición de cerrado detectando la presión del aire). Si el presostato del aire no detecta la presión suficiente (no hace el intercambio) no se activa el transformador de encendido y tampoco las válvulas del gas de la llama de encendido y, por lo tanto, la caja de control se para bloqueándose. Precisamos que es normal que se bloquee varias veces durante esta fase de primer encendido pues en la tubería de la rampa de válvulas hay aún aire que tiene que evacuarse antes de poder obtener una llama estable. Para "desbloquear" pulse el botón de "desbloqueo". La primera vez que se pone en marcha el quemador puede que ocurran bloqueos sucesivos debidos a varias causas:

- a) No se ha purgado suficientemente el aire de la tubería del gas por lo tanto la cantidad de gas es insuficiente para obtener una llama estable.
 - b) El bloqueo con presencia de llama puede ser causado por la inestabilidad de la misma en la zona de ionización, por una relación aire/gas incorrecta. Esto se remedia variando la cantidad de aire y/o de gas suministrado hasta encontrar la relación idónea. El mismo inconveniente puede ser causado por una incorrecta distribución aire/gas en la cabeza de combustión. Se remedia con el dispositivo de regulación de la cabeza de combustión cerrando o abriendo el paso del aire entre la cabeza y el difusor del gas
- 11) Ponga el quemador al caudal térmico mínimo de modulación (servomotor de mando de la clapeta del aire al mínimo), controle la dimensión y el aspecto de la llama realizando las correcciones necesarias. Para ello siga las instrucciones de las válvulas neumáticas instaladas. Luego hay que controlar la cantidad de gas suministrada leyendo el contador. Si es necesario, corrija el suministro de gas y del aire de combustión operando como se ha descrito con anterioridad (puntos 7 y 8). Luego hay que controlar la combustión con los instrumentos a tal efecto. Para obtener una correcta relación aire/gas hay que controlar que el valor de anhídrido carbónico (CO₂) para el metano sea por lo menos 8% o O₂=6% con el consumo mínimo del quemador hasta un valor óptimo del 10% o O₂= 3% para el consumo máximo. Es indispensable controlar con el instrumento apropiado que el porcentaje de óxido de carbono (CO) presente en los humos no supere el valor establecido por la normativa vigente en el momento de la instalación.
- 12) Después de haber regulado el quemador al caudal térmico mínimo, ponga los interruptores de la modulación en posición

MAN (manual) y **MAX** (máximo). El servomotor de regulación del aire se pone al “máximo” y por consiguiente también el suministro de gas alcanza el caudal térmico máximo. Luego se controla la cantidad de gas suministrada leyendo el contador. Con el quemador encendido con el suministro máximo existente, se ve el caudal de gas haciendo la diferencia entre las dos lecturas a un minuto exacto entre una y otra. Multiplicando el valor obtenido por sesenta se obtiene el caudal en sesenta minutos, es decir en una hora. Multiplicando el suministro horario (m³/h) por el poder calorífico del gas se obtiene la potencia suministrada en kcal/h que tiene que corresponder o acercarse a la requerida por la caldera (poder calorífico inferior para metano = 8550 kcal/h). **Hay que evitar mantener en funcionamiento el quemador si el caudal es superior al máximo admitido por la caldera para evitar posibles daños a la misma, por lo tanto es conveniente parar el quemador inmediatamente después de las dos lecturas del contador.**

- 13) Para variar el suministro máximo del caudal de gas se usa el regulador del caudal de aire pues el caudal de gas se adapta, automáticamente, al suministro de aire. Así pues hay que maniobrar la leva que regula la posición de apertura máxima de la clapeta del aire (véanse las instrucciones 0002933650) y reducir el ángulo de apertura de la clapeta del aire para reducir el caudal de gas y viceversa. Para variar la relación gas/aire véanse las instrucciones de las válvulas de gas neumáticas instaladas.
- 14) Luego controle la combustión con los instrumentos a tal efecto. Para obtener una correcta relación aire/gas tiene que haber un valor de anhídrido carbónico (CO₂) para el metano que sea por lo menos del 8% o de O₂=6% con el suministro mínimo del quemador, hasta el valor óptimo del 10% o O₂= 3% para el suministro máximo. Es indispensable controlar con el instrumento apropiado que el porcentaje de óxido de carbono (CO) presente en los humos no supere el valor establecido por la normativa vigente en el momento de la instalación.
- 15) Después de haber regulado el funcionamiento con el caudal térmico máximo hay que poner el servomotor de regulación del aire en la posición de suministro mínimo, poniendo el interruptor de la modulación en la posición MIN. Si con el quemador en funcionamiento con el mínimo de la potencia fuera necesario variar las condiciones de la combustión, siga las disposiciones de regulación de las válvulas de gas neumáticas instaladas. Aconsejamos que efectúe el control de la combustión con los instrumentos a tal efecto y, si fuera necesario, modifique la regulación precedentemente efectuada también en algunos puntos intermedios de la carrera programada por la clapeta del aire.
- 16) Controle ahora el correcto funcionamiento automático de la modulación.
- 17) El presostato de aire tiene la finalidad de poner en condiciones de seguridad (bloqueo) la caja de control si la presión del aire no es la prevista. Por lo tanto el presostato tiene que estar regulado para que intervenga cerrando el contacto (previsto para ser cerrado en condiciones de trabajo) cuando la presión del aire en el quemador alcanza el valor suficiente. Precisamos que si no se cierra el contacto previsto para estar cerrado mientras trabaja (presión de aire insuficiente) la caja de control realiza su ciclo pero no se activa el transformador de encendido y

no se abren las válvulas del gas, por consiguiente el quemador se para bloqueándose. Para asegurarse del correcto funcionamiento del presostato del aire hay que, con el quemador al mínimo suministro, aumentar el valor de regulación hasta comprobar que interviene con el inmediato paro de bloqueo del quemador. Desbloquee el quemador, presionando el botón a tal efecto y regule el presostato a un valor suficiente de manera que pueda detectar la presión de aire existente durante la fase de prebarrido; el circuito de conexión del presostato se encarga del autocontrol, así pues, es necesario que el contacto previsto para estar cerrado (ventilador parado y ausencia de presión de aire en el quemador), para obtener efectivamente esta condición; de no ser así la caja de mando y control no se activa (el quemador se queda parado).

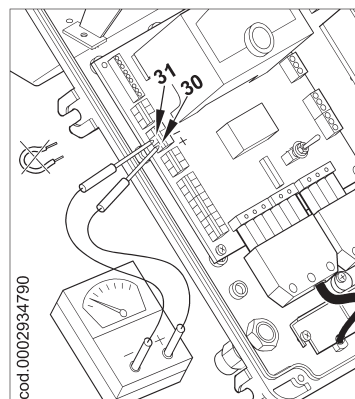
- 18) **Los presostatos de control de la presión del gas** (mínima y máxima), si los hubiera, sirven para impedir el funcionamiento del quemador cuando la presión del gas no está comprendida dentro de los valores previstos. Atendiendo a la función de los presostatos es evidente que el presostato de control de la presión mínima tiene que utilizar el contacto que está cerrado cuando el presostato detecta una presión superior a la que está regulado; el presostato de máxima tiene que utilizar el contacto que está cerrado cuando el presostato detecta una presión inferior a la que ha estado regulado. Por lo tanto la regulación de los presostatos de presión mínima y máxima del gas tiene que hacerse al momento del ensayo del quemador, en función de la presión que se detecta cada vez. Los presostatos están conectados eléctricamente en serie, así pues cuando interviene (entendido como apertura del circuito) uno cualquiera de los presostatos del gas, no permite que se active la caja de control y por lo tanto el quemador. Cuando el quemador está funcionando (llama encendida) la intervención de los presostatos de gas (apertura del circuito) hace que se pare inmediatamente el quemador. Cuando se hace el ensayo del quemador es indispensable controlar el correcto funcionamiento de los presostatos. Mediante los respectivos órganos de regulación se controla que intervenga el presostato (apertura del circuito) que tiene que hacer que se pare el quemador.
- 19) Controle la intervención del detector de llama (electrodo de ionización) desconectando el puente entre los bornes 30 y 31 del circuito impreso y poniendo en marcha el quemador. El aparato tiene que hacer completamente su ciclo y, tres segundos después de que se forma la llama de encendido, pararse bloqueándose. Hay que hacer también este control con el quemador ya encendido. Desconectando el puente 30 y 31, la caja de control tiene que bloquearse inmediatamente.
- 20) Compruebe que funcionan bien los termostatos o presostatos de la caldera (su intervención tiene que hacer que se pare el quemador).

Nota: controle que se encienda con normalidad porque si el regulador se ha desplazado hacia adelante puede que la velocidad del aire que sale sea tan alta que haga que sea difícil el encendido. En este caso hay que desplazar el regulador hacia detrás, por grados, hasta que alcance una posición en la que el encendido tenga lugar con regularidad y tomar esta posición como definitiva.

Le recordamos de nuevo que, para la llama pequeña, es preferible limitar la cantidad de aire lo mínimo indispensable para obtener un encendido seguro incluso en los casos más difíciles.

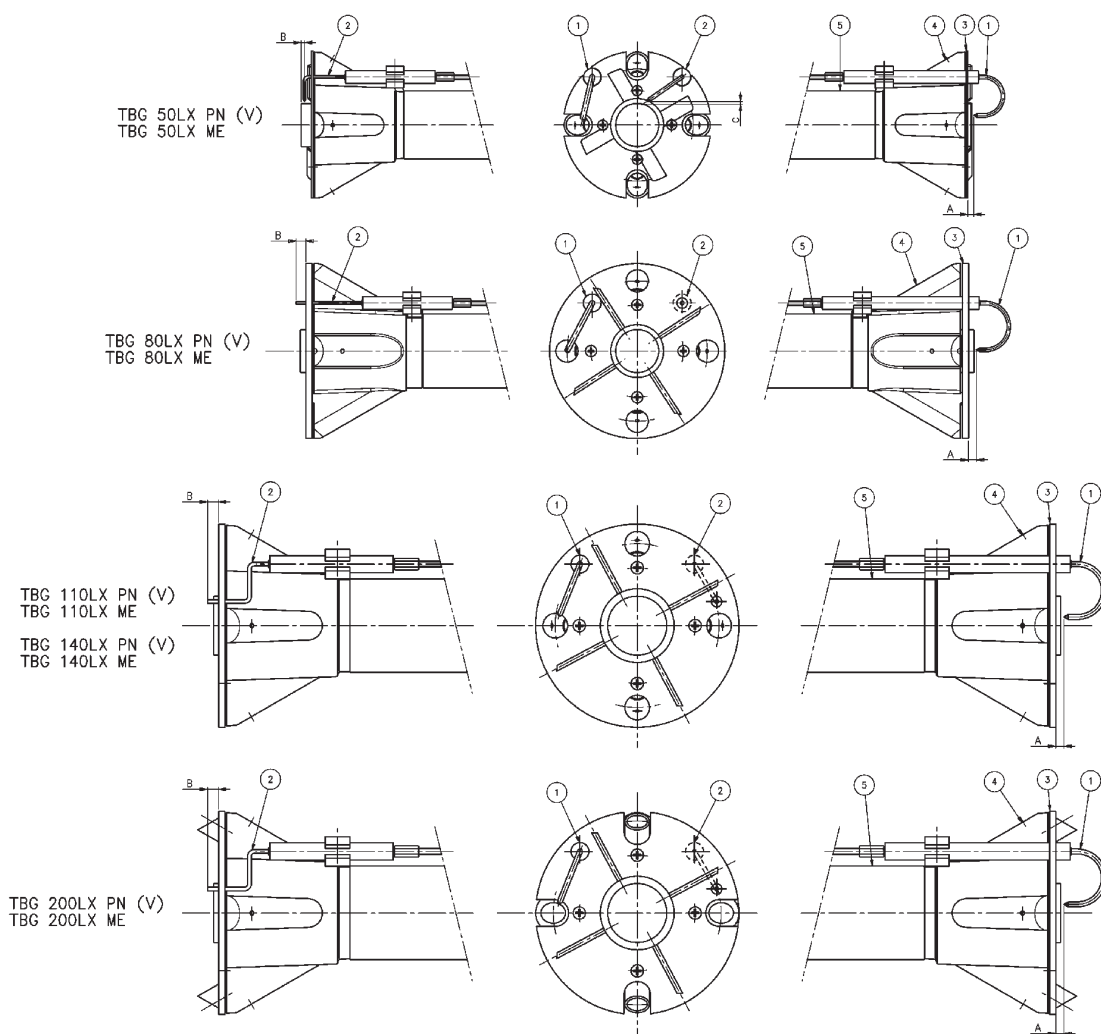
CÓMO SE MIDE LA CORRIENTE DE IONIZACIÓN

Para medir la corriente de ionización hay que quitar el puente de los bornes 30-31 del circuito impreso con el quemador apagado (véase el plano de al lado). Conectar a los mismos bornes los terminales de un microamperímetro de escala adecuada y volver a poner en marcha el quemador. Cuando aparece la llama, ya se puede medir el valor de la corriente de ionización, cuyo valor mínimo para asegurar el funcionamiento de la centralita está indicado en el esquema eléctrico específico. Cuando se termina de medir, volver a poner el puente que se había desconectado antes



ESQUEMA DE REGULACIÓN DE LOS ELECTRODOS/SONDA DE IONIZACIÓN

N°0002935021
REV.: 13/11/2007



Mod.	A	B	C
TBG 50LX PN	5	3	3
TBG 80LX PN	5	8	-
TBG 110LX PN	5	5	-
TBG 140LX PN	5	5	-
TBG 200LX PN	5	5	-

Leyenda:

- 1- Electrodo de ionización
- 2- Electrodo de encendido
- 3- Disco llama
- 4- Mezclador
- 5- Tubo ida gas

REGULACIÓN DEL AIRE EN LA CABEZA DE COMBUSTIÓN

La cabeza de combustión lleva un dispositivo de regulación para abrir o cerrar el paso del aire entre el disco y la cabeza. De esta manera se consigue obtener, cerrando el paso, una presión delante del disco muy elevada incluso con bajos caudales. La elevada velocidad y turbulencia del aire hace que entre mejor en el combustible por lo tanto, una óptima mezcla y estabilidad de la llama. Puede ser indispensable tener una elevada presión del aire antes del disco para evitar pulsaciones de llama; esta condición es indispensable cuando el quemador trabaja en una cámara de combustión presurizada y/o con alta carga térmica.

Atendiendo a lo que se ha descrito con anterioridad, es evidente que el dispositivo que cierra el aire en la cabeza de combustión tiene que ponerse en una posición tal que permita obtener siempre detrás del disco un valor elevado de la presión del aire. Se aconseja hacer una regulación de manera que el cierre del aire en la cabeza sea tal que requiera una sensible apertura de la clapeta del aire que regula el flujo en la aspiración del ventilador del quemador; obviamente esta condición hay que controlarla cuando el quemador trabaja con el máximo caudal deseado.

Digamos que hay que iniciar la regulación con el dispositivo que cierra el aire en la cabeza de combustión en una posición intermedia, encendiendo el quemador para una regulación orientativa como hemos expuesto precedentemente.

Cuando se obtiene el suministro máximo deseado hay que corregir la posición del dispositivo que cierra el aire en la cabeza de combustión, desplazando hacia adelante o hacia atrás, para obtener un flujo de aire adecuado al suministro, con la clapeta del aire en la aspiración un poco abierta.

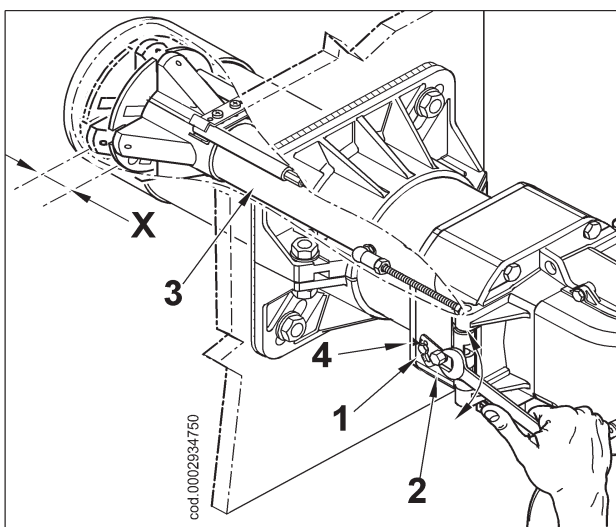
X= Distancia entre cabeza-disco; regular la distancia X siguiendo las indicaciones siguientes:

- aflojar el tornillo 1
- actuar con el tornillo 2 para poner la cabeza de combustión 3 según la referencia 4.
- regular la distancia X entre el valor mínimo y máximo según lo indicado en la tabla.

QUEMADOR	X	Valor indicado por la referencia 4
TBG 50LX PN	3 ÷ 10	1 ÷ 2
TBG 80LX PN	10 ÷ 25	1 ÷ 2,8
TBG 110LX PN	15 ÷ 25	1 ÷ 2,2
TBG 140LX PN	10 ÷ 46	1 ÷ 5
TBG 200LX PN	14 ÷ 51	1 ÷ 5

Nota: las regulaciones arriba indicadas son solo orientativas; poner la cabeza de combustión según las características de la cámara de combustión

ESQUEMA DE REGULACIÓN DE LA CABEZA



MANTENIMIENTO

Hacer periódicamente el análisis de los gases de descarga de la combustión controlando que los valores de las emisiones sean correctos. Cambiar periódicamente el filtro del gas cuando está sucio. Verificar que todas las partes de la cabeza de combustión estén en buen estado, no deformadas por la temperatura y sin impurezas o depósitos que deriven del ambiente donde está la instalación o por una mala combustión; controlar que los electrodos funcionan bien. Si fuera necesario limpiar la cabeza de combustión, extraer sus partes siguiendo los pasos indicados a continuación:

Quitar los dos tornillos (2) y girar el quemador alrededor al pivote (1) que está metido en su bisagra (figura 1).

Después de haber sacado los cables de encendido e ionización (3) de los terminales de los respectivos electrodos, desenroscar la tuerca (4) y poner el tornillo (5), empujándolo dentro del racor de ida del gas (8) de la figura 3 lo suficiente para que garantice el desmontaje sucesivo del grupo de mezcla.

Utilizando la misma llave, actuar sobre la articulación esférica (6) en la dirección indicada por la flecha desenganchando la palanca de avance de la cabeza de combustión (figura 2)

Afloje con una llave Allen de 3 mm (a) el tornillo M6 (b) que bloquea el tubito de la presión del aire (c) dentro del soporte de las boquillas y luego sacarlo de su sede..

Levantar ligeramente el racor de ida del gas (8) de la figura 3 y sacar el grupo de mezcla en la dirección indicada por la flecha (9) de la figura 4. Completar las operaciones de mantenimiento volviendo a montar la cabeza de combustión, siguiendo en sentido contrario los pasos descritos arriba, después de haber comprobado que los electrodos de encendido e ionización estén bien puestos (véase el esquema 0002934690).

Nota importante

Cuando se cierra el quemador, tirar delicadamente hacia el cuadro eléctrico, poniéndole en ligera tensión los dos cables de encendido y de ionización, luego meterlos en sus alojamientos (7) como indica la figura 2. Esto evitará que el ventilador los dañe durante el funcionamiento del quemador.

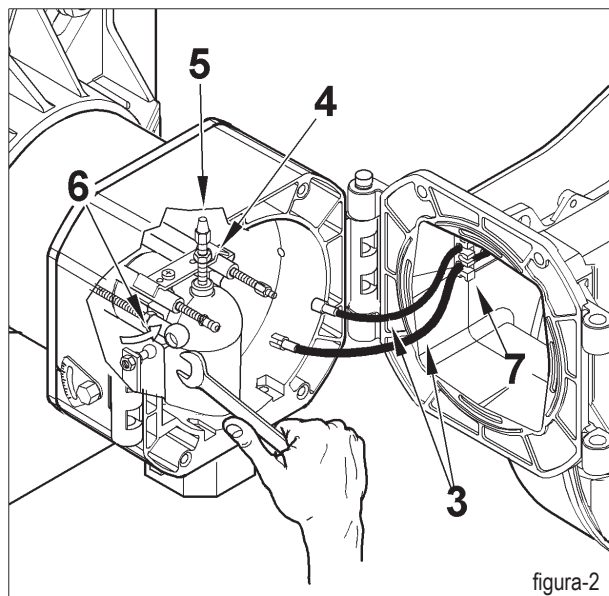


figura-2

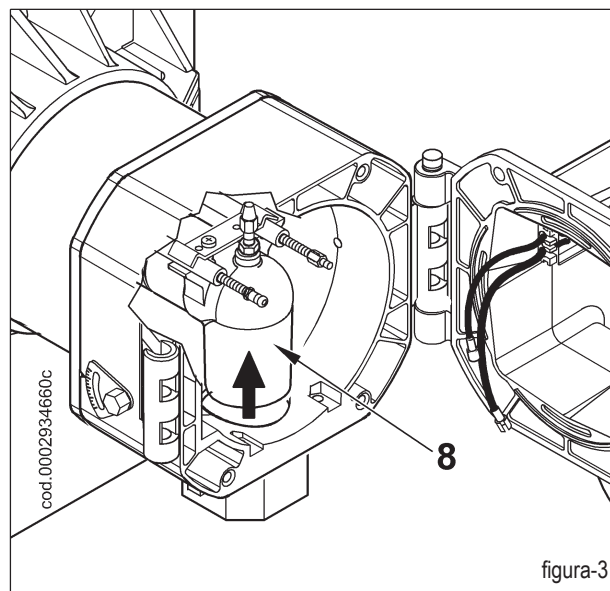


figura-3

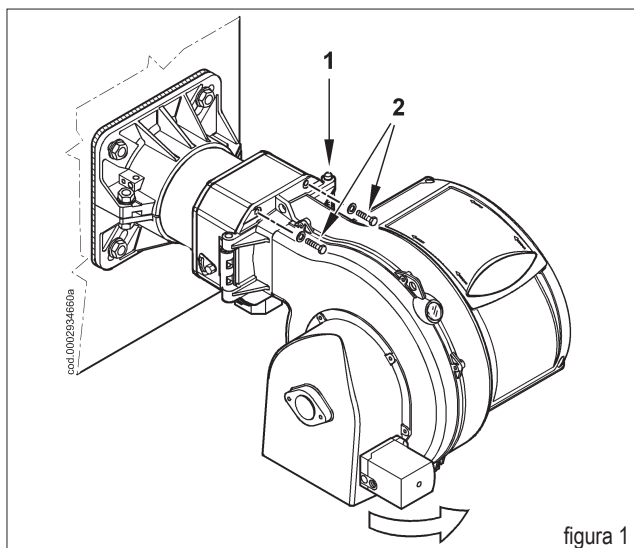


figura 1

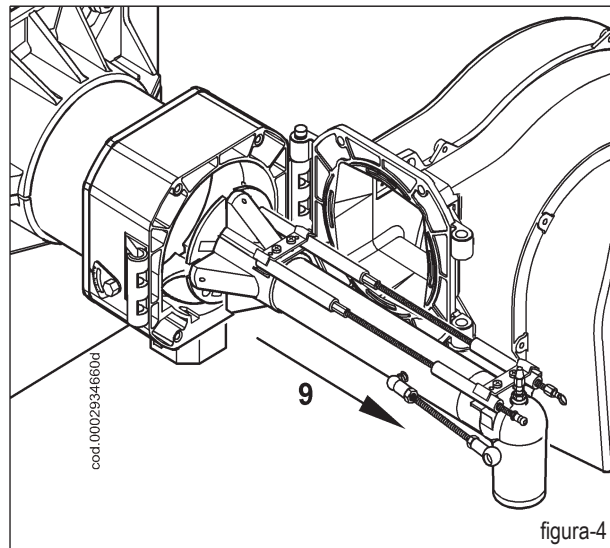


figura-4

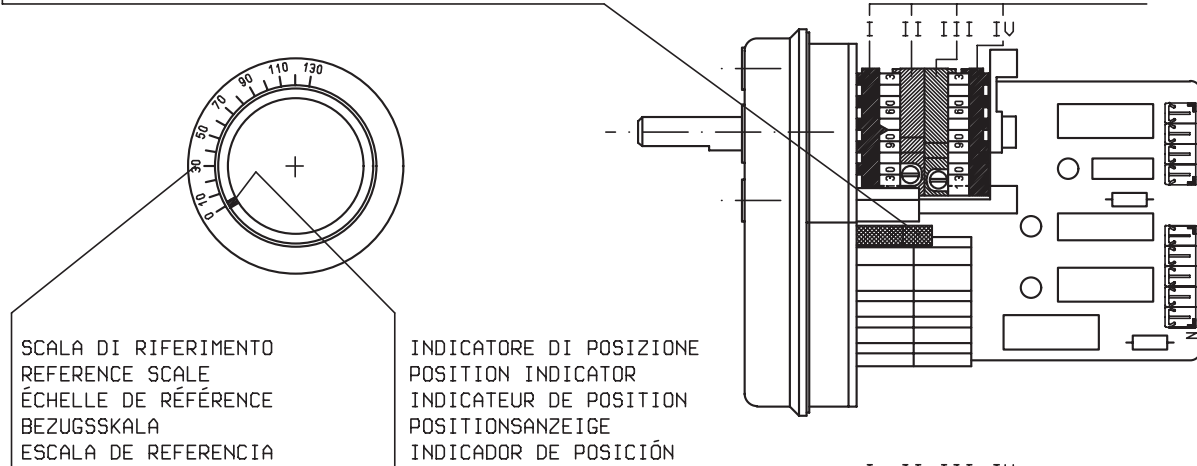
REGLAJE LEVAS SERVOMOTOR SQN 72.6A4A20

N°0002933651

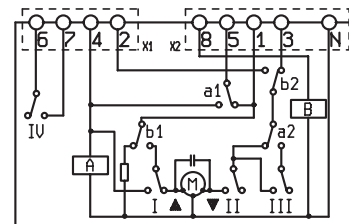
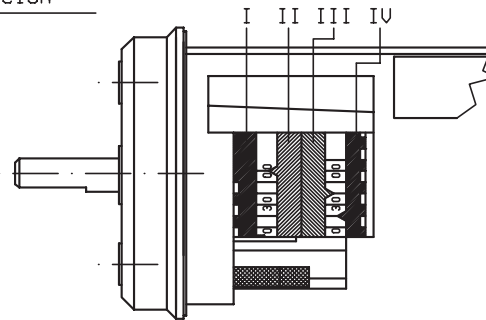
rev.: 14/02/2007

PERNO DI INSERZIONE ED ESCLUSIONE ACCOPPIAMENTO MOTORE-ALBERO CAMME.
INSERTION AND DISINSERTION LEVER MOTOR CONNECTION CAMSHAFT.
LEVIER D'INSERTION ET D'ARRET ACCOUPLEMENT MOTEUR ARBRE A CAMES.
ZAPFEN FÜR DIE ENTKUPLUNG MOTOR-NOCKENWELLE.
PALANCA DE INSERCIÓN Y EXCLUSIÓN UNION MOTOR EJE DE LEVAS.

CAMME REGOLABILI
ADJUSTABLE CAMS
REGLAGE DES CAMES
VERSTELLBARE NOCKEN
LEVAS REGULABLES



- I - APERTURA MASSIMA ARIA (90°)
MAXIMUM AIR OPENING
REGULATION DE L'AIR EN OUVERTURE MAXIMALE
MAXIMALE OFFNUNG BEI ENDANSCHLAG
APERTURA MAXIMA AIRE
- II - CHIUSURA TOTALE ARIA (BRUCIATORE FERMO) (0°)
TOTAL AIR CLOSURE (BURNER AT A STANDSTILL)
CLOTURE TOTALE AIR (BRULEUR ARRETE)
LUFTTABSCHLUB (BRENNER STEHT STILL)
CIERRE TOTAL AIRE (QUEMADOR DETENIDO)
- III - APERTURA MINIMA ARIA (MINORE DI CAMMA IV) (10°)
MINIMUM AIR OPENING (LESS THAN CAM IV)
REGULATION DE L'AIR EN OUVERTURE MINIMUM (MOINS DE CAMME IV)
MINIMUM OFFNUNG BEI ENDANSCHLAG (WENIGER ALS NOCKEN IV)
APERTURA MINIMA AIRE (MENOR QUE LEVA IV)
- IV - APERTURA ARIA D'ACCENSIONE (MAGGIORE DI CAMMA III) (20°)
AIR OPENING FOR IGNITION (MORE THAN CAM III)
REGULATION DE L'AIR EN POSITION D'ALLUMAGE (PLUS DE CAMME III)
OFFNUNG ZUR EINSTELLUNG FÜR DIE ZUNDUNGSFLAMME (MEHR ALS NOCKEN III)
APERTURA AIRE DE ENCENDIDO (MAYOR QUE LEVA III)



SQN72.6A4A20BT

PER MODIFICARE LA REGOLAZIONE DELLE CAMME UTILIZZATE, SI AGISCE SUI RISPETTIVI ANELLI (I-II-III...). L'INDICE DELL'ANELLO INDICA SULLA RISPETTIVA SCALA DI RIFERIMENTO L'ANGOLO DI ROTAZIONE IMPOSTATO PER OGNI CAMMA.
TO MODIFY THE REGULATION OF THE CAMS UTILIZED, OPERATE THE RESPECTIVE RINGS (I-II-III...). THE INDEX OF THE RING INDICATE ON THE RESPECTIVE REFERENCE SCALE THE ROTATION ANGLE TAKEN UP FOR EACH CAM.
POUR MODIFIER LE REGLAGE DES CAMES, EMPLOYER LES BAGUES (I-II-III...)). L'INDEX DE LA BAGUE DESIGNÉ, SUR L'ÉCHELLE DE REFERENCE RESPECTIVE, L'ANGLE DE ROTATION FIXE' POUR CHAQUE CAME.
ZUR VERSTELLUNG DER NOCKEN MUB MAN AN DEN RINGEN (I-II-III...) DREHEN. DER ZEIGER DES RINGES GIBT AUF DER BEZUGSSKALA DEN EINGESTELLTEN DREHWINKEL AN.
PARA MODIFICAR LA REGULACION DE LAS LEVAS UTILIZADAS, SE OPERA CON LOS RESPECTIVOS ANILLOS (I-II-III...). EL INDICE DEL ANILLO INDICA EN LA RESPECTIVA ESCALA DE REFERENCIA EL ANGULO DE ROTACION PREDISPUESO PARA CADA LEVA.

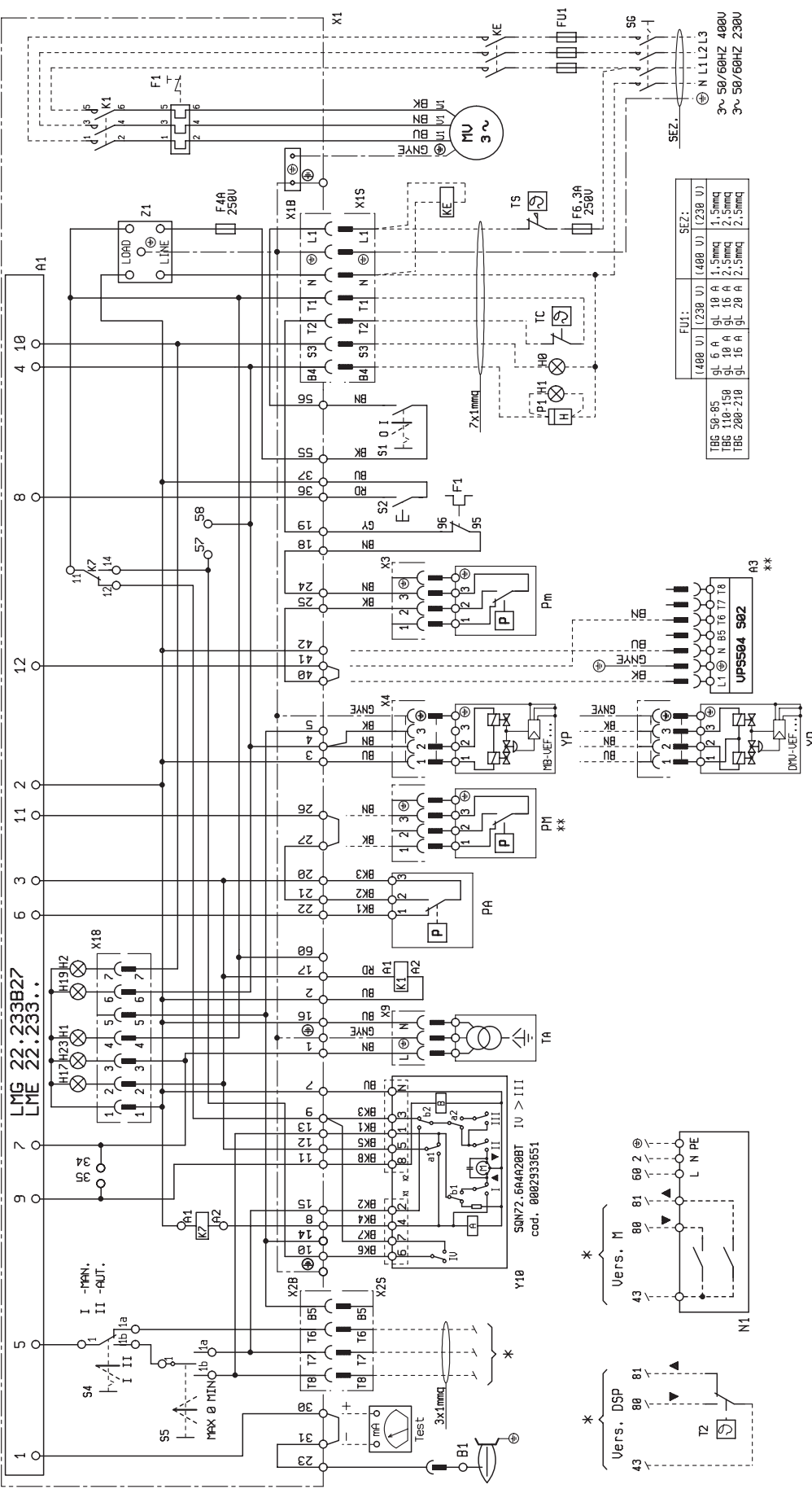
INSTRUCCIONES PARA AVERIGUAR LAS CAUSAS DE IRREGULARIDAD EN EL FUNCIONAMIENTO DE LOS QUEMADORES DE GAS DE DOS ETAPAS Y SU ELIMINACIÓN

IRREGULARIDAD	CAUSA POSIBLE	SOLUCIÓN
<p>aparato se bloquea con llama (lámpara testigo roja encendida). Avería relacionada con el dispositivo de control de llama. El aparato se bloquea, sale el gas, pero no hay llama (lámpara testigo roja encendida). Avería relacionada con el circuito de encendido. El aparato se "bloquea" y el gas sale pero no hay llama (lámpara testigo roja encendida).</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Interferencia de la corriente de ionización por parte del transformador de encendido. 2) Sensor de llama (sonda ionización) ineficaz. 3) Sensor de llama (sonda ionización) en posición incorrecta. 4) Sonda ionización o cable de masa. 5) Conexión eléctrica interrumpida del sensor de llama. 6) Tiro insuficiente o recorrido de los humos obstruido. 7) Disco llama o cabeza de combustión sucios o desgastados. 8) Caja de control averiada. 9) Falta ionización 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Invertir la alimentación (lado 230V) del transformador de encendido y comprobar con un microamperímetro analógico. 2) Sustituir el sensor de llama 3) Corregir la posición del sensor de llama y luego controlar si funciona bien, con el microamperímetro analógico. 4) Controlar visualmente o con un instrumento 5) Restablecer la conexión 6) Controlar que los pasos de humos entre la caldera y los racores estén libres 7) Controlar con la vista y si fueran necesario cambiarlos 8) Cambiarla 9) Si la "masa" de la caja de control no es eficaz, no se forma la corriente de ionización. Controlar la eficacia de la "masa" en el borne de la caja de control y en la conexión a "tierra" de la instalación eléctrica
<p>El aparato se bloquea, sale el gas, pero no hay llama (lámpara testigo roja encendida). Avería relacionada con el circuito de encendido</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Avería en el circuito de encendido. 2) Cable transformador de encendido descargado a masa. 3) Cable transformador de encendido desconectado. 4) transformador de encendido averiado. 5) La distancia entre el electrodo y la masa no es correcta. 6) Aislador sucio y por ello el electrodo descargado a masa. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) controlar la alimentación del transformador de encendido (lado 230 V) y el circuito de alta tensión (electrodo en masa o aislador roto bajo el borne de bloqueo) 2) Sustituirlo 3) Conectarlo 4) Sustituirlo 5) Ponerlo a la distancia correcta 6) Limpiar o sustituir el aislador o electrodo
<p>El aparato se "bloquea" y el gas sale pero no hay llama (lámpara testigo roja encendida)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Relación aire/gas incorrecta 2) No se ha purgado correctamente el aire de la tubería del gas (en el caso del primer encendido). 3) La presión del gas es insuficiente o excesiva. 4) Paso del aire entre el disco y la cabeza demasiado cerrado. 	<ol style="list-style-type: none"> 1) Corregir la relación aire/gas (probablemente hay demasiado aire o poco gas) 2) Purgar más la tubería del gas, con la debida cautela 3) Controlar el valor de la presión del gas al momento de encender (usar el manómetro de agua si es posible) 4) Adecuar la apertura disco/testa

N° 000243105 1N1
foglio N. 1 di 2
data 14/11/2007
Dis. vber telli
Visto vber telli



SCHEMA ELETTRICO TBG 55-210 PN, TBG 50-200 LX PN
SCHEMA ELECTRIQUE TBG 55-210 PN, TBG 50-200 LX PN
ELECTRIC DIAGRAM FOR TBG 55-210 PN, TBG 50-200 LX PN
SCHALTPLAN TBG 55-210 PN, TBG 50-200 LX PN
ESQUEMA ELECTRICO TBG 55-210 PN, TBG 50-200 LX PN



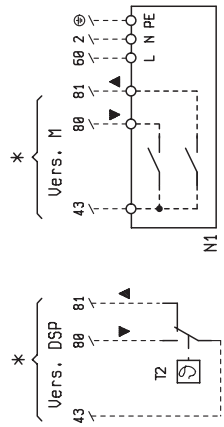
FU1:

(480 U) (238 U)	1,5mmq
6 A	9L 18 A
9L 18 A	9L 16 A
9L 16 A	9L 15 A
9L 15 A	9L 14 A
9L 14 A	9L 12 A
9L 12 A	9L 10 A
9L 10 A	9L 8 A

SEZ:

(480 U) (238 U)	1,5mmq
6 A	9L 18 A
9L 18 A	9L 16 A
9L 16 A	9L 15 A
9L 15 A	9L 14 A
9L 14 A	9L 12 A
9L 12 A	9L 10 A
9L 10 A	9L 8 A

L1- Fase / Phase
⊕ - Terra / Ground /
Erde / Sol
N - Neutro / Neutral /
Nullleiter / Neutre



CORRENTE IONIZZAZIONE MINIMA 3 µA
COURANT D'IONISATION MINIMUM 3 µA
MINIMUM IONISATION CURRENT 3 µA
MINIMALIONISATIONSSTROM 3 µA
CORRIENTE MINIMA DE IONIZACION 3 µA

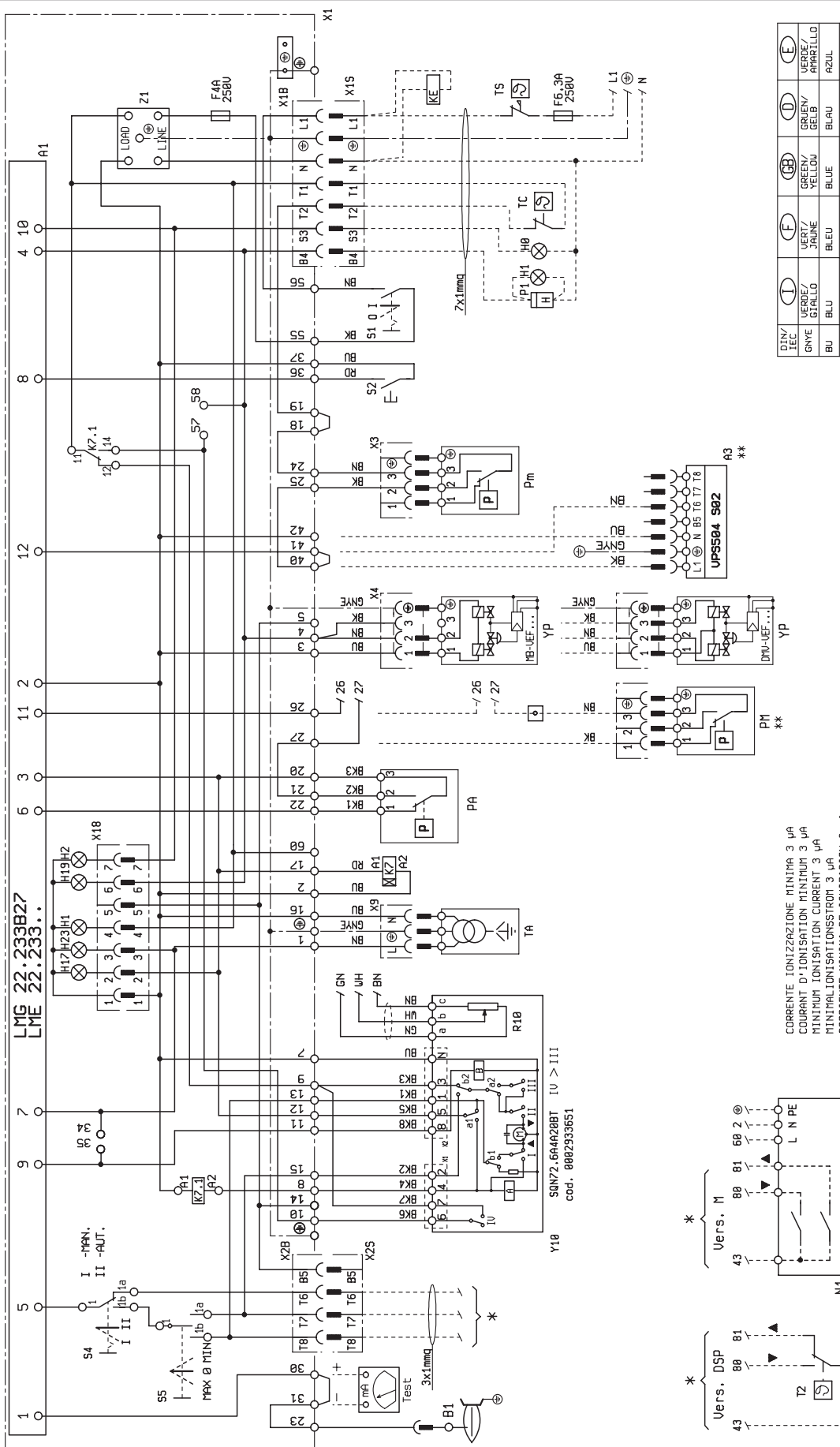
** A RICHIESTA / ON REQUEST / SUR DEMANDE / AUF WUNSCH / BAJO PEDIDO

DIN/IEC	(I)	(F)	(GB)	(D)	(E)
GNVE	VERDE / GRAY	VERT / GREEN	GRUEN / GREEN	GRUEN / GREEN	VERDE / GRAY
BU	BLU / BLUE	BLEU / BLUE	BLAU / BLUE	BLAU / BLUE	AZUL / BLUE
BK	BRUNO / BROWN	BRUN / BROWN	BRUN / BROWN	BRUN / BROWN	MARRON / BROWN
BK	NERO / BLACK	NOIR / BLACK	SCHWARZ / BLACK	SCHWARZ / BLACK	NEGRO / BLACK
BK *	CONDUZIONE / CONDUCTOR	CONDUCTEUR / CONDUCTOR	SCHWARZ / BLACK	SCHWARZ / BLACK	CONDUCTOR
	IMPRESSION / PRINT	IMPRESSION / PRINT	AUFDRUCK / PRINT	AUFDRUCK / PRINT	IMPRESSION / PRINT

N° 0002431280N1
copio N. 1 di 3
data 23/11/2007
Dis. vbertelli
Visto vbertelli

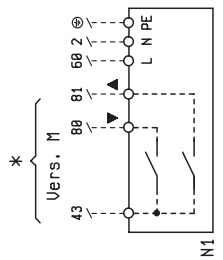


SCHEMA ELETTRICO TBG 55-210 PN-U, TBG 50-200 LX PN-U
SCHEMA ELECTRIQUE TBG 55-210 PN-U, TBG 50-200 LX PN-U
ELECTRIC DIAGRAM FOR TBG 55-210 PN-U, TBG 50-200 LX PN-U
SCHALTPLAN TBG 55-210 PN-U, TBG 50-200 LX PN-U
ESQUEMA ELECTRICO TBG 55-210 PN-U, TBG 50-200 LX PN-U



DIN/IEC	VERDE GREEN	GIALLO YELLOW	BLU BLUE	BRUNO BROWN	NERO BLACK	CONDUTTORE BLACK
GNVE	VERDE GREEN	GIALLO YELLOW	BLU BLUE	BRUNO BROWN	NERO BLACK	CONDUTTORE BLACK
BU	BLU BLUE	VERDE GREEN	BLU BLUE	BRUNO BROWN	NERO BLACK	CONDUTTORE BLACK
BN	BRUNO BROWN	VERDE GREEN	BLU BLUE	BRUNO BROWN	NERO BLACK	CONDUTTORE BLACK
BK	NERO BLACK	GIALLO YELLOW	BLU BLUE	BRUNO BROWN	NERO BLACK	CONDUTTORE BLACK
BK *	CONDUTTORE BLACK	GIALLO YELLOW	BLU BLUE	BRUNO BROWN	NERO BLACK	CONDUTTORE BLACK
	CONDUTTORE BLACK	GIALLO YELLOW	BLU BLUE	BRUNO BROWN	NERO BLACK	CONDUTTORE BLACK
	CONDUTTORE BLACK	GIALLO YELLOW	BLU BLUE	BRUNO BROWN	NERO BLACK	CONDUTTORE BLACK
	CONDUTTORE BLACK	GIALLO YELLOW	BLU BLUE	BRUNO BROWN	NERO BLACK	CONDUTTORE BLACK

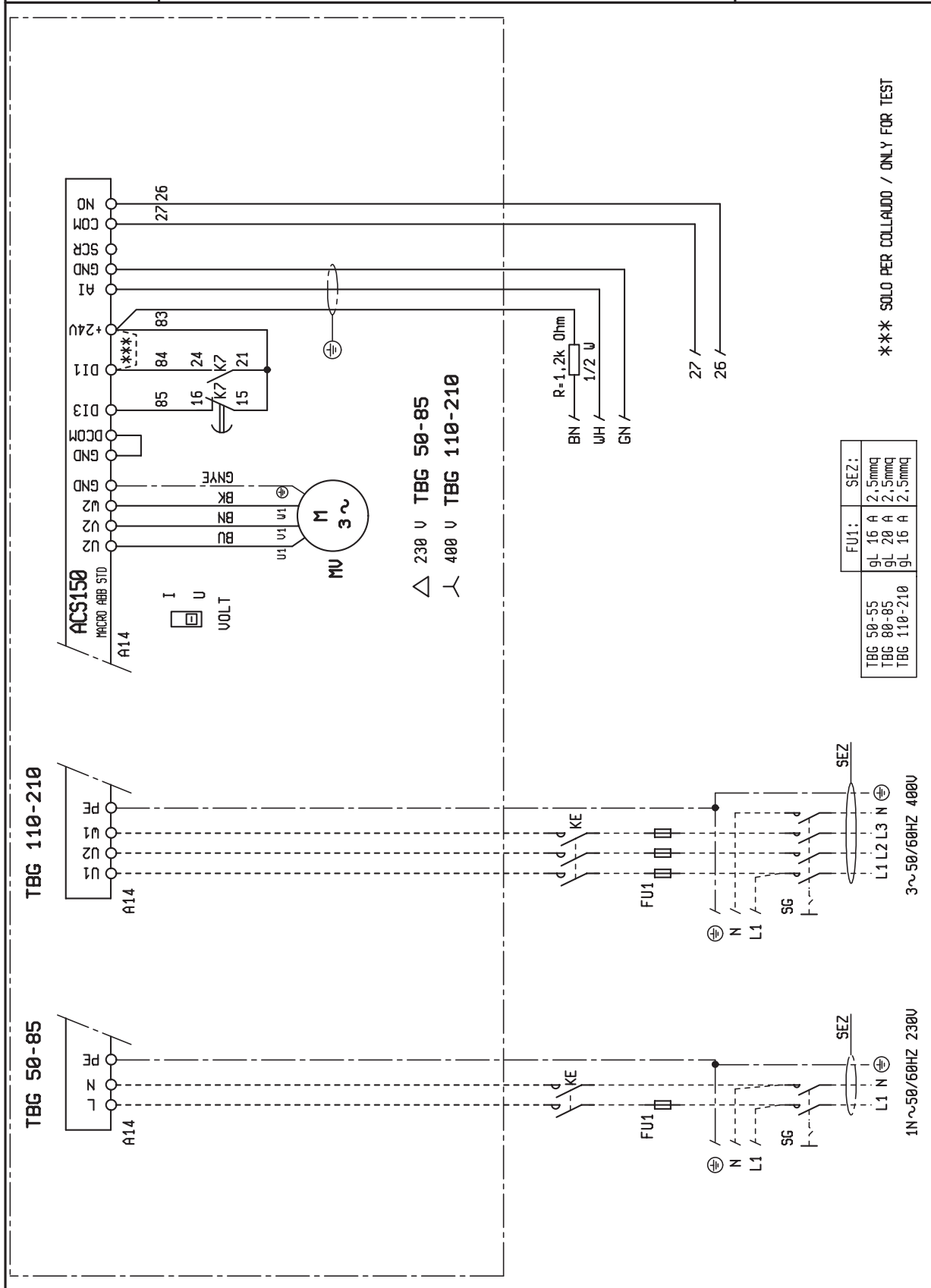
CORRENTE IONIZZAZIONE MINIMA 3 µA
COURANT D'IONISATION MINIMUM 3 µA
MINIMUM IONIZATION CURRENT 3 µA
MINIMALIONISATIONSSTROM 3 µA
CORRIENTE MINIMA DE IONIZACION 3 µA



** A RICHIESTA / ON REQUEST / SUR DEMANDE / AUF WUNSCH / BAJO PEDIDO

SCHEMA ELETTRICO TBG 55-210 PN-U, TBG 50-200 LX PN-U
 SCHEMA ELECTRIQUE TBG 55-210 PN-U, TBG 50-200 LX PN-U
 ELECTRIC DIAGRAM TBG 55-210 PN-U, TBG 50-200 LX PN-U
 SCHALTPLAN TBG 55-210 PN-U, TBG 50-200 LX PN-U
 ESQUEMA ELECTRICO TBG 55-210 PN-U, TBG 50-200 LX PN-U

N° 0002431280N2
 foglio N. 2 di 3
 data 23/11/2007
 Dis. vbertelli
 Visto vbertelli



SIGLA	IT	GB	FR	ES
A1	APPARECCHIATURA	CONTROL BOX	APPAREILLAGE	DISPOSITIVO
A3	CONTROLLO TENUTA VALVOLE	VALVES TIGHTNESS CONTROL	CONTROLE D'ETAINGHEITE DES VANNES	CONTROL ESTANQUETAD VALVULAS
A14	INVERTER	INVERTER	INVERTER	INVERTER
B1	FOTORESISTENZA / ELETTRODO DI IONIZZAZIONE	PHOTORESISTANCE / IONISATIONELECTRODE	PHOTORESISTANCE / ELECTRODE D'IONISATION	FOTORESISTENCIA / ELETTRODO IONIZZAZIONE
F1	RELE' TERMICO	THERMAL RELAY	RELAIS THERMIQUE	RELE TERMICO IMPULSOR DE LA BOMBA
FU1	FUSIBILI	FUSES	FUSIBLE	FUSIBLE
H0	LAMPADA FUNZIONAMENTO RESISTENZE AUSILIARIE	AUXILIARY RESISTANCES LAMP	LAMPE RESISTANCE AUXILIAIRE	LUZ INDICADORA FUNZIONAMIENTO RESISTENCIAS AUXILIAR
H1	SPIA DI FUNZIONAMENTO	OPERATION LIGHT	LAMPE MARCHE	LUZ INDICADORA DE FUNZIONAMENTO
H17	SPIA FUNZIONAMENTO VENTILATORE	VENTILATOR LAMP	LAMPE MOTEUR	LUZ VENTILADOR
H19	SPIA FUNZIONAMENTO VENTILATORE	VENTILATOR LAMP	LAMPE MOTEUR	LUZ VENTILADOR
H2	SPIA DI BLOCCO	LOCK-OUT SIGNAL LAMP	LAMPE DE BLOCAGE	LUZ INDICADORA DE DESBLOQUEO
H23	SPIA FUNZIONAMENTO TRASFORMATORE	TRANSFORMER LAMP	LAMPE TRANSFORMATEUR	LUZ TRASFORMADOR
K1	RELE' MOTORE	MOTOR RELAY	RELAIS MOTEUR	MOTOR RELAIS
K7	TEMPORIZZATORE AUSILIARIO MOTORE	MOTOR AUXILIARY TIMER	TEMPORISATEUR AUXILIAIRE MOTEUR	CRONOMETRO AUSILIAR MOTOR
K7.1	RELE' AUSILIARIO	AUXILIARY RELE'	RELAIS AUXILIAIRE	RELE' AUXILIAR
KE	CONTATTORE ESTERNO	EXTERNAL CONTACTOR	CONTACTEUR EXTERIEUR	CONTACTOR EXTERIOR
MV	MOTORE	MOTOR	MOTEUR	MOTOR IMPULSOR
N1	REGOLATORE ELETRONICO	REGULATEUR ELECTRONIQUE	ELECTRONIC REGULATOR	REGULADOR ELECTRONICO
P M	PRESSOSTATO DI MASSIMA	GAS MAX. PRESSURE SWITCH	PRESSOSTAT MAX.	PRESSOSTATO DE MAX
P1	CONTAORE	HOUR METER	COMPTEUR HORAIRE	CONTADOR DE HORAS
PA	PRESSOSTATO ARIA	AIR PRESSURE SWITCH	PRESSOSTAT AIR	PRESSOSTATO AIRE
Pm	PRESSOSTATO DI MINIMA	GAS MIN. PRESSURE SWITCH	PRESSOSTAT MIN.	PRESSOSTATO DE MIN
R10	POTENZIOMETRO	POTENTIOMETER	POTENTIOMETRE	POTENZIOMETRO
S1	INTERRUTTORE MARCIA ARRESTO	ON-OFF SWITCH	INTERRUPTEUR MARCHE ARRET	INTERRUPCTOR ENCENDIDO-APAGADO
S2	PULSANTE SBLOCCO	RE-SET PUSH BUTTON	BOUTON DE DEBLOCAGE	PULSADOR DE DESBLOQUEO
S4	SELETORE AUT-MAN	AUT-MAN SELECTOR	SELETEUR AUT-MAN	CONMUTADOR AUTOMATICO-MANUAL
S5	COMMUTATORE MIN-MAX	MIN-MAX COMMUTATOR	COMMUTATEUR MIN-MAX	CONMUTADOR MIN-MAX
SG	INTERRUTTORE GENERALE	GENERAL SWITCH	INTERRUPTEUR GENERAL	INTERRUPCTOR GENERAL
T2	TERMOSTATO 2<DEG> STADIO	2-DEG> STAGE THERMOSTAT	THERMOSTAT 2<DEG> ETAGE	TERMOSTATO 2 ETAPA
TA	TRASFORMATORE D'ACCENSIONE	IGNITION TRANSFORMER	TRANSFORMATEUR D'ALLUMAGE	TRANSFORMADOR
TC	TERMOSTATO CALDAIA	BOILER THERMOSTAT	THERMOSTAT CHAUDIERE	TERMOSTATO CALDERA
TS	TERMOSTATO DI SICUREZZA	SAFETY THERMOSTAT	THERMOSTAT DE SURETE	TERMOSTATO DE SEGURIDAD
X1	MORSETTIERA BRUCIATORE	BURNER TERMINAL	BORNES DE RACCORD	REGLETA DE BORNES DEL QUEMADOR
X1B/S	CONNETTORE ALIMENTAZIONE	POWER SUPPLY CONNECTOR	CONNECTEUR ALIMENTATION	CONECTOR DE ALIMENTACION
X2B/S	CONNETTORE 2° STADIO	2ND STAGE CONNECTOR	2ME TAPE CONNECTEUR	2DA ETAPA DEL CONECTADOR
X3	CONNETTORE Pm	Pm CONNECTOR	CONNECTEUR Pm	CONECTOR Pm
X4	CONNETTORE YP	YP CONNECTOR	CONNECTEUR YP	CONECTOR YP
X9	CONNETTORE TRASFORMATORE	TRANSFORMER CONNECTOR	CONNECTEUR TRANSFORMATEUR	CONECTOR TRASFORMADOR
X18	CONNETTORE SINOTTICO	SYNOPTIC CONNECTOR	CONNECTEUR SYNOPTIQUE	CONECTADOR SINOPTICO
Y10	SERVOMOTORE ARIA	AIR SERVOMOTOR	SERVOMOTEUR DE L'AIR	SERVOMOTOR AIRE
YP	ELETTROVALVOLA PRINCIPALE	MAIN ELECTROVALVE	ELECTROVANNE PRINCIPAL GAZ	ELETTROVALVULA PRINCIPAL
Z1	FILTRO	FILTER	FILTRE	FILTRO

Il presente catalogo riveste carattere puramente indicativo. La casa, pertanto, si riserva ogni possibilità di modifica dei dati tecnici e quant'altro in esso riportato.

Technical data in this brochure are given as information only. Baltur reserves the right to change specification, without notice.

El presente catálogo tiene carácter puramente indicativo. La Casa, por lo tanto, se reserva cualquier posibilidad de modificación de datos técnicos y otras anotaciones.

Ce manuel revêt caractère purement indicatif. La maison se réserve la possibilité de modifier des données techniques et de tous autres informations dans celui a indiquées.

**Per informazioni sui nostri Centri Assistenza
Telefonare a:**

NUMERO VERDE
800-335533

baltur

TECNOLOGIE PER IL CLIMA

BALTUR S.p.A.
Via Ferrarese 10 - 44042 CENTO (Ferrara) ITALIA
Tel. 051.684.37.11 Fax 051.685.75.27/28
(International Tel. ++39.051.684.37.11 - Fax ++39.051.683.06.86)
<http://www.baltur.it> - <http://www.baltur.com>
E-MAIL info@baltur.it